

# I servizi educativi per la prima infanzia in Emilia-Romagna

Dati dell'Anno Educativo 2012-2013  
e serie storiche



in allegato i dati dell'indagine regionale scuole d'infanzia non statali a.s. 2012/2013



## Sommario

<b>Introduzione</b> di Teresa Marzocchi	7
<hr/>	
<b>Il sistema informativo dei servizi prima infanzia della Regione Emilia-Romagna (Spi-ER)</b>	10
<hr/>	
<b>La realizzazione di un sistema informativo nazionale dei servizi socio educativi prima infanzia (S.I.N.S.E)</b>	13
<hr/>	
<b>Introduzione al Report e definizioni</b>	
<hr/>	
<b>1. Copertura territoriale dei servizi e offerta</b>	16
Tavola 1.1 Servizi educativi prima infanzia, posti e bambini e confronto con anno precedente	
Figura 1.1 Distribuzione percentuale servizi e posti dei servizi socio educativi	
Figura 1.2 Movimento anagrafico servizi e posti	
Figura 1.3 Percentuale Comuni sede di servizi e Indice di copertura territoriale nei Comuni dell'Emilia-Romagna negli ultimi 4 anni educativi (totali e di montagna)	
Tavola 1.2 Comuni sede di servizi e Indice di copertura territoriale negli ultimi 4 anni educativi	
Tavola 1.3 Comuni montani sede di servizi e Indice di copertura territoriale negli ultimi 4 anni educativi	
Tavola 1.4 Anno 2012-2013. Comuni sede di servizi e Indice di copertura territoriale per Provincia e Distretto	
Tavola 1.5 Nidi d'infanzia, servizi e posti per tipologia e provincia	
Tavola 1.6 Servizi Integrativi, servizi e posti per tipologia e provincia	
Tavola 1.7 Riepilogo Servizi educativi e posti prima infanzia Pubblici e Privati per provincia	
Figura 1.4 Indice di copertura posti servizi prima infanzia per Provincia e media Regionale (% posti /pop.0-2 anni)	
Figura 1.5 Indice di copertura posti servizi prima infanzia per Distretto attorno alla media Regionale	
<hr/>	
<b>2. Titolarità e gestione nei servizi prima infanzia</b>	24
Figura 2.1 Distribuzione percentuale dei posti per natura giuridica del titolare negli ultimi 5 anni educativi	
Tavola 2.1 Servizi educativi prima infanzia e posti per Titolarità del servizio	
Figura 2.2 Distribuzione % Servizi educativi prima infanzia per Titolarità del servizio	
Figura 2.3 Distribuzione % posti nei servizi educativi prima infanzia per Titolarità del servizio	

- Tavola 2.2 Servizi educativi prima infanzia e posti per Titolarità Pubblica del servizio e Gestione affidata
- Figura 2.4 Distribuzione % Servizi educativi prima infanzia con titolarità Pubblica per Gestione (Pubblica -Privata)
- Figura 2.5 Distribuzione % posti nei servizi educativi prima infanzia con titolarità Pubblica per Gestione (Pubblica -Privata)
- Tavola 2.3 Servizi educativi prima infanzia e posti nel Privato (Titolarità Privata)
- Figura 2.6 Distribuzione % Servizi educativi prima infanzia privati convenzionati e non convenzionati
- Figura 2.7 Distribuzione % posti nei servizi educativi prima infanzia privati convenzionati e non convenzionati
- Figura 2.8 Nidi d'infanzia: % servizi per tipologia di gestione
- Figura 2.9 Nidi d'infanzia: % posti per tipologia di gestione
- Tavola 2.4 Nidi d'infanzia; riepilogo servizi per Titolarità e Gestione
- Tavola 2.5 Nidi d'infanzia, riepilogo posti per Titolarità e Gestione e provincia
- Tavola 2.6 Nidi d'infanzia, riepilogo posti per Titolarità e Gestione e provincia, con posti della gestione affidata disaggregati
- Figura 2.10 Nidi d'infanzia: % servizi per tipologia di accordo
- Figura 2.11 Nidi d'infanzia: riepilogo % posti per tipologia di gestione
- Figura 2.12 Distribuzione percentuale posti in tutti i servizi educativi per tipologia di Ente Titolare negli ultimi 3 anni
- Figura 2.13 Distribuzione percentuale posti in tutti i servizi educativi per tipologia di Ente Gestore negli ultimi 3 anni
- Tavola 2.7 Nidi d'infanzia, posti per natura giuridica del Titolare e del Gestore (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 2.7.1 Nidi, posti per natura giuridica del Titolare e del Gestore (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 2.7.2 Micronidi, posti per natura giuridica del Titolare e del Gestore (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 2.7.3 Sezioni primavera, posti per natura giuridica del Titolare e del Gestore (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 2.8 Spazio bambini, posti per natura giuridica del Titolare e del Gestore (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 2.9 Centri per bambini e genitori, posti per natura giuridica del Titolare e del Gestore (valori assoluti e percentuali)
- Tavola 2.10 Piccolo gruppo educativo, posti per natura giuridica del Titolare e del Gestore (valori assoluti e percentuali)

---

### 3. Organizzazione e funzionamento dei servizi

43

- Tavola 3.1 Nidi d'infanzia, posti e sezioni per provincia
- Tavola 3.2 Nidi con tempo pieno e part-time
- Tavola 3.3 Nidi con sezioni a tempo pieno e part-time e orari di apertura standard
- Figura 3.1 Percentuale nidi che offrono il servizio di orario fuori standard
- Tavola 3.4 Nidi con servizio di orario prolungato
- Figura 3.2 Nidi che offrono il servizio di orario fuori standard e percentuali Enti che gestiscono l'attività di prolungamento orario
- Tavola 3.5 Distribuzione percentuali Nidi che offrono il prolungamento estivo
- Tavola 3.6 Principali caratteristiche di funzionamento nei servizi integrativi
- Figura 3.3 Attività nei Centri per bambini e genitori

---

## 4. I bambini nei servizi educativi

49

Tavola 4.1 Riepilogo bambini nei servizi educativi e percentuale bambini sulla popolazione di riferimento per provincia

Figura 4.1 Bambini nei servizi educativi pubblici e privati per 100 residenti 0-2 per provincia

Figura 4.2 Nati e popolazione 0-2 anni in Regione Emilia-Romagna e variazioni % negli ultimi 8 anni

Tavola 4.2 Bambini nei servizi educativi e variazioni % negli ultimi 8 anni

Figura 4.3 Distribuzione bambini per natura giuridica (Pubblico/Privato) del Titolare

Figura 4.4 Distribuzione % bambini nei servizi educativi prima infanzia per Titolarità del servizio

Figura 4.5 Distribuzione % bambini nei servizi educativi prima infanzia con titolarità Pubblica per Gestione (Pubblica -Privata)

Figura 4.6 Distribuzione % bambini nei servizi educativi prima infanzia privati convenzionati e non convenzionati

Tavola 4.3 Bambini nei nidi d'infanzia per natura giuridica dei servizi e provincia

Tavola 4.4 Bambini iscritti nei Nidi d'infanzia pubblici e privati, per sesso, bambini part-time

Figura 4.7 Percentuale bambini in tutti i servizi educativi, pubblici e privati, per sesso

Figura 4.8 Distribuzione bambini nei Nidi d'infanzia e Spazio bambini per classi di età

Tavola 4.5 Distribuzione bambini nei Nidi d'infanzia (valori assoluti e percentuali) per classi di età e provincia

Tavola 4.6 Bambini nei Nidi d'infanzia iscritti nel servizio estivo e provincia

Tavola 4.7 Bambini in altri servizi educativi iscritti nel servizio estivo

Tavola 4.8 Bambini stranieri nei servizi educativi prima infanzia e provincia

Figura 4.9 Distribuzione proporzione bambini stranieri nei servizi educativi e nella popolazione

Tavola 4.9 Distribuzione proporzione bambini stranieri nei servizi educativi e nella popolazione per provincia

Figura 4.10 Distribuzione percentuale bambini stranieri per Paese di provenienza

Tavola 4.10 Distribuzione percentuale bambini con cittadinanza non italiana nelle province per paese (i primi Paesi che raggruppano almeno il 50% degli arrivi)

Tavola 4.11 Iscritti ai Nidi e bambini disabili per titolarità del servizio negli ultimi 4 anni

Tavola 4.12 Domande di iscrizione e liste di attesa negli ultimi 5 anni, nei Nidi d'infanzia e percentuali

Figura 4.11 Liste di attesa e differenze percentuali, per l'anno considerato, nei Nidi d'infanzia per provincia

Tavola 4.13 Nati e domande di iscrizione ai nidi, ultimi 4 anni

Tavola 4.14 Popolazione e bambini nei nidi Comunali e/o privati convenzionati al 31.12, ultimi 4 anni

Figura 4.12 Variazioni percentuali domande al Comune e nati, ultimi 4 anni

Figura 4.13 Variazioni percentuali popolazione 0-2 anni e bambini ai nidi Comunali e privati convenzionati, ultimi 4 anni

---

## 5. Il personale nei servizi educativi

66

Tavola 5.1 Personale totale (addetti equivalenti) per tipologia di servizi educativi

Tavola 5.2 Personale Educatori e Addetti servizi generali (addetti equivalenti) in Tutti i servizi per provincia e secondo la tipologia di orario

Figura 5.1 Trend Servizi educativi, bambini e Personale (addetti equivalenti)

---

## 6. Spese dei comuni per i servizi educativi prima infanzia

69

Figura 6.1 Costi totali dei comuni negli ultimi 4 anni e quote di partecipazione delle famiglie

Figura 6.2 Spesa pro capite Regione Emilia-Romagna e Italia, 2011

Figura 6.3 Costi totali dei comuni negli ultimi 4 anni e percentuali tipologie servizi educativi

Figura 6.4 Costi totali dei comuni negli ultimi 4 anni e percentuali costi personale e appalti/convenzioni

---

### Allegato 1

#### Tavole per Comuni, Distretti e Province. Valori assoluti e confronti percentuali in serie storiche 73

Tavola A1 Provincia di Piacenza, servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Tavola A2 Provincia di Piacenza, popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Tavola A3 Provincia di Parma, servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Tavola A4 Provincia di Parma, popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Tavola A5 Provincia di Reggio Emilia, servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Tavola A6 Provincia di Reggio Emilia, popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Tavola A7 Provincia di Modena, servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Tavola A8 Provincia di Modena, popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Tavola A9 Provincia di Bologna, servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Tavola A10 Provincia di Bologna, popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Tavola A11 Provincia di Ferrara, servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Tavola A12 Provincia di Ferrara, popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Tavola A13 Provincia di Ravenna, servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Tavola A14 Provincia di Ravenna, popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Tavola A15 Provincia di Forlì-Cesena, servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Tavola A16 Provincia di Forlì-Cesena, popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Tavola A17 Provincia di Rimini, servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Tavola A18 Provincia di Rimini, popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

---

### Allegato 2

#### Dati della scuola dell'infanzia. A.s. 2012-2013

99

## Introduzione

La presente pubblicazione a cadenza annuale aggiorna lo stato dell'arte del sistema dei servizi per l'infanzia che costituiscono per la nostra regione un'occasione di crescita qualificata dei bambini, ma anche un volano per l'economia perché facilitano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle nuove generazioni di genitori, nonché la condivisione degli impegni di cura di questi ultimi verso i propri figli.

Le ricerche sociologiche ed economiche, unitamente a quelle di segno psico-pedagogico, rilevano l'importanza della prevenzione che questi servizi esercitano sulle giovani generazioni, poiché tutelando la crescita dei bambini fin dalla loro più tenera età, inevitabilmente finiscono per contrastare i fattori di esclusione sociale, primo fra tutti quello correlato all'abbandono scolastico. Allo stesso tempo i servizi per la prima infanzia, essendo fortemente ancorati al territorio e normati da leggi regionali, costituiscono un'occasione per la politica che, attraverso di essi, può promuovere lo sviluppo di una comunità solidale coinvolgendo le famiglie utenti dei servizi, al rafforzamento di buone prassi di democrazia partecipata e accreditando ai servizi stessi il valore di virtuosi laboratori per l'esercizio di buone pratiche di consultazione sui temi correlati all'infanzia e alla sua crescita.

Dunque questa pubblicazione non si rivolge solo ai tecnici del settore, ma anche ai decisori politici ed agli amministratori, perché un settore così sensibile come il socio-educativo non può non disporre di dati aggiornati che ovviamente possono contribuire, con maggiore attendibilità e precisione, a profilare gli indirizzi di governo per i mesi e gli anni a venire. È indiscutibile infatti che lo scambio dei dati, il confronto dei risultati, la collaborazione, l'interpretazione e la discussione degli aspetti più controversi sono il lievito per lo sviluppo di un modello di governance regionale che, promuovendo politiche socio-educative, non si accontenta di raccogliere solo alcune informazioni di massima, ma desidera approfondire e comprendere la causa di alcuni fenomeni di cui i dati sono i primi rilevatori.

Cosa emerge da questa rinnovata indagine relativa all'anno educativo 2012-2013, svolta successivamente alla modifica della L.R. n.1 del 2000 e della conseguente direttiva n. 85 del 2012? E soprattutto, quanto i dati ci consentono di verificare se e in che misura la crisi economica, che sta assumendo oramai caratteristiche di natura strutturale, incide sui servizi e sul loro destino?

La lettura dei dati ci conferma che permane nella nostra Regione una propensione alla stabilità dei servizi, particolarmente quelli rappresentati dai nidi d'infanzia, stabilità che comunque si configura come il risultato di un andamento oscillante sia dei servizi, che dei conseguenti posti messi a disposizione. Infatti oltre ai servizi nuovi, che hanno aperto i battenti per la prima volta (30 servizi per 679 posti), altri se ne sono chiusi, altri ancora sono stati riaperti dopo un periodo di sosta, altri ancora hanno ridotto la capienza. Al netto di queste turbolenze, determinate anche dagli effetti prodotti dall'evento sismico avvenuto nel maggio 2012, in generale il numero dei servizi e dei posti dedicati ai bambini in età 0-2 anni non hanno subito grosse variazioni (si è raggiunta la copertura del 33,7% dei posti rispetto al totale dei bambini in classe d'età, grazie al sistema di offerta integrata pubblico-privato) mentre, al contrario, significativo è il calo di bambini effettivamente presenti nei servizi.

L'onda lunga del decremento delle nascite è verosimile venga accusata sul lungo periodo e dunque se il fenomeno ha iniziato a registrarsi a partire dal 2010, solo nel 2013, e cioè con questa rilevazione, è possibile iniziare a constatare quanto la decrescita demografica incide anche sulle iscrizioni particolarmente nei nidi d'infanzia sia pubblici che privati convenzionati. Tale fenomeno non è solo correlato al calo delle nascite, ma agli effetti che la crisi determina nelle famiglie a bassa soglia di reddito, aspetto questo sottolineato sia dalle mancate iscrizioni, sia dall'avvenuta iscrizione senza il successivo ingresso al momento dell'assegnazione del posto, ed infine dal ritiro del bambino dopo un breve tempo di frequenza al servizio.

Oltre a documentare i numeri in campo riguardo ai servizi per la prima infanzia, il report dà ragione di una visione aggiornata del sistema integrato delle scuole dell'infanzia in Emilia-Romagna, fortemente caratterizzato, com'è noto, da una storica presenza delle scuole non statali e da un'altrettanta importante presenza delle scuole statali; permane uno squilibrio tra l'offerta statale, ancora insufficiente a garantire l'equilibrio del sistema, e il resto delle tipologie gestionali, essendo la percentuale dei bambini accolti nelle scuole dell'infanzia statali in Emilia-Romagna decisamente inferiore alla media nazionale. Questa situazione appare particolarmente pesante e fonte di difficoltà in questo momento storico caratterizzato da carenza di risorse economiche in capo agli Enti locali. I dati che pubblichiamo al riguardo sono il frutto della rilevazione statistica condotta annualmente dalla Regione Emilia-Romagna coinvolgendo direttamente l'intero universo delle scuole paritarie (comunali e private), in attesa di poter attuare il più ambizioso progetto "Anagrafe regionale degli studenti della scuola dell'infanzia", al momento fermo presso il Garante per la protezione dei dati personali, che sarà in grado di raccogliere i dati individuali sulle iscrizioni a tutte le scuole dell'infanzia dell'Emilia-Romagna.

Di fatto, dalla rilevazione statistica emerge che vengono accolti dal sistema integrato in Emilia-Romagna 117.023 bambini: di essi il 47,2% frequenta la scuola dell'infanzia statale, mentre il 52,8% frequenta la scuola non statale (comunale e privata). La Regione Emilia-Romagna sta operando nello spirito di rendere effettivo il sistema integrato, grazie ad un contributo di riflessione sui costi delle scuole dell'infanzia paritarie private al quale sta lavorando un gruppo di lavoro regionale, che ha contestualmente operato nel definire paradigmi comuni all'interno del sistema integrato attraverso uno schema di "convenzione quadro" quale strumento a disposizione degli Enti locali per regolare in maniera più compiuta e coerente il rapporto tra Comuni e gestori privati convenzionati per l'offerta di posti nelle scuole dell'infanzia.

Non di meno permane l'impegno forte della Regione rivolto al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e al Parlamento per sollecitare l'approvazione del Disegno di legge 1260 sui servizi educativi 0-6, perché venga previsto un adeguato sostegno da parte dello Stato che possa consentire alle regioni di rafforzare tutto l'asse prescolare dei servizi per l'infanzia dalla nascita ai 6 anni di età.

**Teresa Marzocchi**  
Assessore Politiche sociali  
Regione Emilia-Romagna



# **I servizi educativi per la prima infanzia in Emilia-Romagna**

Dati dell'Anno Educativo 2012-2013  
e serie storiche

## Il sistema informativo dei servizi prima infanzia della Regione Emilia-Romagna (Spi-ER)

In merito al sistema informativo, la legge regionale 10 gennaio 2000 n.1, «Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia» e successive modificazioni, all'art.15, dispone che «La Regione, gli Enti locali e i soggetti gestori dei servizi per l'infanzia, sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici ed ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato...».

La direttiva n. 85/2012 (come già la precedente), ai fini dell'applicazione di questa norma, dispone l'adozione di un sistema informativo condiviso e concordato che consenta uno scambio di dati costante e omogeneo.

Già da alcuni anni la Regione Emilia-Romagna si è dotata di un sistema informativo costituito da un applicativo web attraverso il quale:

- 1) raccoglie annualmente i dati on-line dei servizi per la prima infanzia dai diversi gestori con apposite rilevazioni;
- 2) gestisce l'anagrafe dei servizi e degli enti titolari e/o gestori.

All'applicativo denominato Spi-ER, possono accedere attualmente, oltre alla Regione che mantiene il controllo dei dati immessi e delle richieste inoltrate per gli aggiornamenti della anagrafica, i Comuni e le Province con diverse abilitazioni.

I Comuni, attraverso la scheda di rilevazione annuale preparata dalla Regione procedono alla raccolta dei dati sui servizi per la prima infanzia sia pubblici che privati (convenzionati e non convenzionati), che si trovano sul proprio territorio e inseriscono direttamente nell'applicativo i dati raccolti.

Le Province collaborano con la Regione sull'aspetto dei controlli dei dati immessi.

L'intento nel futuro prossimo è quello di estendere anche ai gestori privati dei servizi educativi la possibilità di inserire i dati on-line.

La rilevazione è a cadenza annuale e solitamente è fissata in un periodo di tempo determinato dalla Regione Emilia-Romagna (circa 2 mesi), che stabilisce i tempi di apertura e chiusura e controlla la validità dei dati immessi. Con essa si raccolgono dati relativamente ai servizi, di cui i compilatori sono i gestori (pubblici e/o privati), su anagrafica, titolarità, gestione, funzionamento, bambini, personale e dati finanziari, e relativamente ai Comuni e/o Unioni di Comuni informazioni riepilogative inerenti il numero delle domande presentate e la lista di attesa (per iscrizione servizi pubblici e privati convenzionati), la spesa complessivamente sostenuta dal Comune per il/i servizi presenti sul territorio o quelli in convenzione su altri Comuni e risorse impiegate.

L'anagrafe centralizzata raccoglie tutte le informazioni anagrafiche relative ai servizi e agli enti titolari e/o gestori (denominazioni, ubicazione, recapiti, tipologia servizio, estremi della autorizzazione e ricettività per i servizi, date di inizio e cessazione attività per i servizi, natura giuridica e rappresentanti per gli enti).

A differenza delle rilevazioni l'anagrafe centralizzata è sempre accessibile da parte dei Comuni; in ogni momento dell'anno il referente comunale può inserire una richiesta di inserimento e/o aggiornamento e/o cessazione di un servizio, la richiesta viene controllata e validata (o rifiutata con motivazione) dalla Regione e conseguentemente registrata nella banca dati.

Questo sistema consente di avere in ogni momento una anagrafe aggiornata.

Ad ogni servizio e/o ente è attribuito automaticamente un codice che identifica in maniera univoca il soggetto; le modifiche apportate all'anagrafica sono storicizzate, ovvero ogni cambiamento non sovrascrive le informazioni presenti nel sistema, ma viene creata una nuova registrazione contenente le informazioni aggiornate, con la possibilità quindi di poter visualizzare la storia nel tempo del servizio e/o dell'ente.

Lo Spi-ER permette infine agli utenti comunali e provinciali di potere visualizzare in ogni momento le schede relative ai servizi del proprio ambito territoriale per ogni anno di rilevazione e le informazioni degli enti presenti nella anagrafica, esportando l'elenco delle ricerche effettuate.

L'applicativo permette una grande flessibilità nella gestione degli accessi e delle sue funzionalità; in futuro, potrà essere esteso l'accesso anche ad altri soggetti, attualmente non contemplati (Distretti, Unioni, ecc.) e per ogni soggetto potranno essere individuate specifiche competenze e permessi (solo lettura, lettura dei soli dati di competenza territoriale, ecc.). È pienamente rispondente alla normativa sulla protezione dei dati personali, così come alla regolamentazione relativa all'accessibilità a soggetti disabili dei siti web.

## La realizzazione di un Sistema informativo nazionale dei servizi socio educativi per la prima infanzia (S.I.N.S.E)

Il protocollo d'intesa siglato fra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Dipartimento Politiche per la famiglia, ISTAT e Regione Emilia-Romagna (regione capofila) ha come obiettivo la realizzazione di un Sistema Informativo Nazionale dei Servizi Socio Educativi per la prima infanzia (S.I.N.S.E)<sup>1</sup> sulle singole unità di offerta, pubbliche e private, presenti nei territori regionali.

Il set informativo, approvato nel settembre 2013, ha dunque una valenza nazionale e ciò implica che la raccolta dei dati risponda alla definizione di un fabbisogno comune a tutte le regioni affinché le Amministrazioni centrali possano giungere alla conoscenza di informazioni a carattere statistico ma anche amministrativo e gestionale.

Com'è noto, l'applicazione della legge nazionale (1044/71) ha visto una realizzazione e la diffusione di servizi per l'infanzia estremamente differenziati sul territorio nazionale e la costruzione di un set informativo ha reso necessaria tra tutte le regioni partecipanti al progetto (Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Valle d'Aosta) una condivisione di un linguaggio comune, convergendo successivamente su tipologie di servizi omogeneamente definite (esempio nidi d'infanzia: denominazioni, ubicazioni, tempi di funzionamento/frequenza annuale e giornaliera, personale educativo e non,...) e dunque in qualche modo si è reso necessario riconoscersi nelle diverse identità dei servizi socio-educativi (pedagogiche, organizzative, amministrative).

L'approvazione del set, che esprime necessariamente una forma di mediazione tra le diversità territoriali, prevede una "sperimentazione-pilota" in tutte le Regioni interessate. Per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, già da tempo dotata di un sistema informativo che comprende l'intero sistema dei servizi, pubblici e privati, la decisione già concordata individua la somministrazione nel territorio esclusivamente di quelle domande che non sono ricomprese nella consueta rilevazione regionale annuale. La regione definirà con le Amministrazioni centrali le modalità tecniche per il trasferimento dei dati già compresi nello Spi-ER.

---

<sup>1</sup> Delibera di Giunta regionale n. 1913/2011, Regione Emilia-Romagna.

## Introduzione al Report e definizioni

Nell'applicativo utilizzato per la rilevazione sono presenti numerosi controlli che avvisano l'utente compilatore se il dato che sta immettendo è errato o non congruo con altre informazioni o avvisano se non è stato compilato un dato fondamentale; questo ha permesso, rispetto agli anni precedenti, di avere già a fine rilevazione dei dati potenzialmente attendibili e di limitare il loro controllo a posteriori.

A fine rilevazione sono stati fatti comunque controlli generali e prima di chiudere definitivamente la rilevazione sono stati inviati dalla Regione Emilia-Romagna ai Comuni (attraverso la collaborazione delle Province) informazioni ritenute errate rispetto ai propri servizi con l'intento di correggerle per poi reinserirle nell'applicativo. Per i servizi (e per i Comuni per quanto riguarda la Scheda riepilogativa) che non hanno risposto (meno dell'1%) la metodologia generale adottata è stata quella di recuperare le informazioni non acquisite, da rilevazioni precedenti, mentre per quello che riguarda alcune informazioni mancanti e/o errate si sono utilizzate stime statistiche basate su dati medi per tipologie, dopo avere escluso da quelle medie alcuni valori ritenuti inattendibili.

Le elaborazioni dei dati sono tutte riferite alla data del 31 dicembre 2012.

I servizi educativi per la prima infanzia oggetto della rilevazione sono quelli previsti dalla direttiva n. 85/2012, leggermente ridefiniti rispetto alla direttiva precedente e riconducibili a:

**Nidi d'infanzia:** possono accogliere bambini in età 3-36 mesi, sia a tempo pieno che a tempo parziale, con una ricettività massima fissata a 73 posti bambino, elevabile a 84 con l'applicazione del 15% (bambini iscritti in più rispetto alla ricettività art. 2.4a Dir. 85/2012). I nidi d'infanzia possono funzionare ed essere organizzati con modalità diversificate in riferimento sia ai tempi di apertura (tempo pieno e part-time), sia alla loro ricettività (nidi o micronidi) sia alla loro localizzazione (nidi aziendali). Terminologie diverse da nido o nido d'infanzia non configurano quindi altre tipologie di servizi anzi i requisiti sono stati unificati con l'intento della massima semplificazione; per esempio per i Micronidi non sono più previsti requisiti specifici di ricettività, come nella Direttiva precedente; la rilevazione annuale continua comunque a rilevarli come tipologia specifica come pure le cosiddette Sezioni Primavera (così sono riportate nel Report), denominazione con la quale vengono indicate sezioni di nido che accolgono bambini da 24 a 36 mesi aggregate a scuole dell'infanzia o ad altri servizi educativi o scolastici, ma anche per queste valgono i requisiti strutturali ed organizzativi dei nidi. Altri requisiti come i tempi di apertura (tempo pieno e part-time) o la collocazione (aziendali) vengono rilevati all'interno della scheda di rilevazione o in anagrafica. Tutti i nidi d'infanzia prevedono spazi per la mensa e il riposo.

Nel report quindi per semplificazione le "Sezioni di nido aggregate a scuola dell'infanzia o altri servizi educativi" sono le *Sezioni primavera*, le elaborazioni di volta in volta, a seconda della significatività, raggrupperanno i nidi d'infanzia (nidi, micronidi e sezioni primavera) o le manterranno separate.

**Servizi integrativi:** all'interno di questi lo Spi-ER rileva gli *Spazi bambini* che offrono accoglienza giornaliera ai bambini in età 12-36 mesi, affidati ad educatori per un tempo massimo di cinque ore giornaliere, non contempla il servizio di mensa e non prevede necessariamente locali specifici per il riposo dei bambini; i *Centri per bambini e genitori*, un servizio che offre accoglienza ai bambini insieme ai propri genitori, o adulti accom-

pagnatori. Non contempla il servizio di mensa e non prevede necessariamente locali specifici per il riposo dei bambini. Può accogliere bambini in età 0-36 mesi e oltre con specifico progetto pedagogico.

**Servizi domiciliari:** sono organizzati in *Piccoli gruppi educativi*, valorizzano l'intimità del contesto in cui ha sede il servizio (residenza dell'educatore, altra struttura dedicata), privilegiando il rapporto personalizzato di piccolo gruppo. Possono accogliere fino a 5 o 7 bambini. Sono la trasformazione dei servizi di Educatrice domiciliare, precedentemente compresi nella sperimentazione di servizi. Lo Spi-ER rileva sia i Piccoli gruppi educativi ma continua a rilevare anche i servizi di educatrice domiciliare in quanto «...le autorizzazioni concesse secondo quanto previsto dalla dir. 646/2005 sono automaticamente prorogate per sette anni ...fino alla cessazione... fatta salva la facoltà del richiedente di presentare nuova domanda di autorizzazione secondo le norme della nuova Direttiva 85/2012» (Direttiva n. 85/2012, art. 10, Norme transitorie).

In tutte le Tavole e le Figure, sotto la voce Piccolo gruppo educativo, sono ricompresi quindi anche i servizi di Educatrice domiciliare non riconvertiti e/o residui.

**Servizi sperimentali:** secondo la vigente direttiva è data possibilità la disponibilità di soggetti gestori pubblici e privati di realizzare sperimentazioni di servizi per l'infanzia in considerazione di esigenze di innovazione, di particolari situazioni sociali e territoriali e per fare fronte a bisogni peculiari delle famiglie, anche in seguito a situazioni di emergenza o calamità naturali. Il progetto pedagogico, di cui devono disporre tali servizi, è sottoposto al parere del Nucleo regionale di valutazione dei progetti di sperimentazione, per quello che concerne l'appropriatezza e i tempi e modalità di attuazione (Dir. 85/2012, art 5). Lo Spi-ER ha mantenuto una tipologia servizi sperimentali, con tutti i campi aperti, ma nell'anno 2012-2013 di cui questo report tratta, nessun servizio è stato rilevato.

Altre tipologie di servizi non soggette ad autorizzazione, ma disciplinate dalla Direttiva n. 85/2012, quali i servizi ricreativi o iniziative di conciliazione, non sono rilevati dal sistema informativo Spi-ER.

### **Alcune note**

Nel presente dossier quando si fa riferimento alla Popolazione tra 0 e 2 anni si intendono i bambini dei primi 3 anni di vita (0, 1 e 2 anni compiuti).

Per i Centri per bambini e genitori si assume che il numero dei posti sia il numero dei bambini che frequentano ogni giorno (dato da Presenze annue bambini / giornate annue di apertura) in quanto il numero dei posti risulta essere molto più grande rispetto alla reale utenza; viene inserito infatti il numero dei posti totali della struttura che li ospita (un micronido, un polo scolastico).

Quasi una trentina di servizi, per circa 400 posti su tutte le tipologie, non sono stati attivi nell'anno 2012-2013 a causa di mancanza di iscrizioni o per ristrutturazione in seguito al sisma del 2012. Questi Servizi non rientrano nelle elaborazioni di questo report.

In Allegato 1 vengono riportate elaborazioni per Province, Distretti e Comuni relative al numero servizi e posti

per tipologia, indipendentemente pubblici e privati, confrontati con i posti totali dell'anno precedente, ed una piccola serie storica degli ultimi 4 anni relativa alla popolazione 0-2 anni e ai bambini totali nei servizi educativi, con variazioni percentuali e Indice di presa in carico (bambini/popolazione 0-2 anni per cento) a scopo di confronto. Ciò rappresenta anche un minimo di ritorno di dati a chi durante l'anno collabora ad alimentare il sistema informativo e cioè i Comuni.

In tutto il report si è cercato costantemente il confronto con l'anno o gli anni precedenti, dove si è potuto e dove si è ritenuto significativo.

N.B.: Le **schede di rilevazione Spi-ER** dei Servizi educativi per la prima infanzia, citate nel testo, sono reperibili su **E-R Sociale**: <http://sociale.regione.emilia-romagna.it> → Infanzia e adolescenza → Osservatorio infanzia e adolescenza → Il sistema informativo dei servizi prima infanzia della Regione Emilia-Romagna (Spi-ER).

## 1. Copertura territoriale dei servizi e offerta

**Tavola 1.1**

Servizi educativi prima infanzia, posti e bambini e confronto con anno precedente

TIPOLOGIE SERVIZI EDUCATIVI	AE 2011 - 2012			AE 2012 - 2013			CONFRONTO ANNI (%)		
	N. Servizi	Posti	N. Iscritti - Bambini	N. Servizi	Posti	N. Iscritti - Bambini	N. Servizi	Posti	N. Iscritti - Bambini
<b>NIDI D'INFANZIA</b>	<b>1.016</b>	<b>37.974</b>	<b>34.007</b>	<b>1.018</b>	<b>38.278</b>	<b>33.223</b>	<b>0,2</b>	<b>0,8</b>	<b>-2,3</b>
Nidi	672	31.385	28.485	683	31.817	27.911	1,6	1,4	-2,0
Micronidi	134	2.243	1.851	128	2.146	1.763	-4,5	-4,3	-4,8
Sezioni primavera	210	4.346	3.671	207	4.315	3.549	-1,4	-0,7	-3,3
<b>SERVIZI INTEGRATIVI</b>	<b>156</b>	<b>2.540</b>	<b>2.340</b>	<b>152</b>	<b>2.397</b>	<b>2.139</b>	<b>-2,6</b>	<b>-5,6</b>	<b>-8,6</b>
Spazio Bambini	73	1.406	1.206	73	1.375	1.117	0,0	-2,2	-7,4
Centri per Bambini e genitori	83	1.134	1.134	79	1.022	1.022	-4,8	-9,9	-9,9
<b>SERVIZI DOMICILIARI</b>	<b>61</b>	<b>306</b>	<b>291</b>	<b>53</b>	<b>302</b>	<b>271</b>	<b>-13,1</b>	<b>-1,3</b>	<b>-6,9</b>
Piccolo gruppo educativo	61	306	291	53	302	271	-13,1	-1,3	-6,9
<b>TOTALE SERVIZI EDUCATIVI</b>	<b>1.233</b>	<b>40.820</b>	<b>36.638</b>	<b>1.223</b>	<b>40.977</b>	<b>35.633</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,4</b>	<b>-2,7</b>

### NOTE.

Per i Centri per bambini e genitori non si hanno vere e proprie iscrizioni e liste di attesa, si conteggia il numero di frequentanti al giorno (dato da Presenze annue bambini / giornate annue di apertura), in quanto il numero dei posti risulta essere molto più grande rispetto alla reale utenza; viene inserito il numero dei posti totali della struttura che li ospita (un micro nido, un polo scolastico). Si assume quindi che il numero dei posti sia il numero dei bambini che frequentano ogni giorno.

Nei Piccoli gruppi educativi sono compresi ancora servizi di Educatrice domiciliare, con autorizzazione rilasciata secondo la 646/2005. Per Sezioni primavera si intendono sezioni di nido che accolgono bambini da 24 a 36 mesi aggregate a scuole dell'infanzia o ad altri servizi educativi o scolastici.

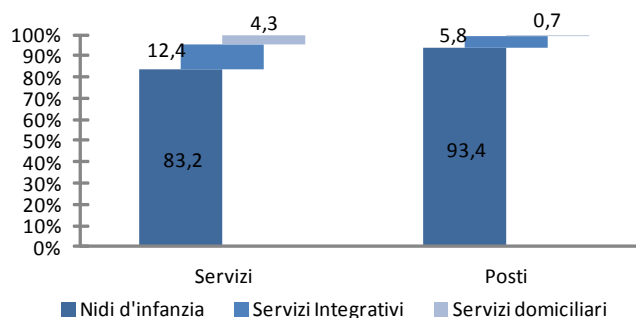
La Tavola 1 presenta dati generali di sintesi sul numero di servizi, posti e bambini nei servizi socio educativi di prima infanzia della Regione Emilia-Romagna e un loro confronto con i dati dell'anno precedente. La situazione dei servizi e dei posti nel 2012-2013 rispetto all'anno precedente è il risultato del saldo tra Entrate e Uscite; le entrate sono rappresentate da nuovi servizi attivati e rilevati per la prima volta nell'anno considerato (30 servizi per 679 posti), da servizi riattivati in quanto precedentemente sospesi (7 per 108 posti) e da servizi che nell'autorizzazione hanno incrementato il numero di posti (sono 116 per un aumento di 497 posti, in questo caso il conteggio è solo sui posti). Le uscite sono invece i servizi cessati (27 per 405 posti), i servizi non attivati per mancanza di iscrizioni o per ristrutturazione in seguito a sisma del 2012 (20 per 305) e servizi che hanno diminuito il numero di posti (52 per 416). (Figura 1.2).

In generale il numero dei servizi e dei posti non hanno subito grandi variazioni rispetto l'anno precedente, mentre significativa è la diminuzione del numero dei bambini nei servizi (quasi il 3% in meno), soprattutto perché è la prima volta negli ultimi anni che la flessione di bambini iscritti interessa anche i nidi tradizionali la cui incidenza sul numero di posti totali è come sempre oltre il 93% (Figura 1.1). Sicuramente la diminuzione del numero di bambini è dovuta ad una forte diminuzione dei nati e quindi della popolazione 0-2 anni. (Cfr. Figura 4.2).

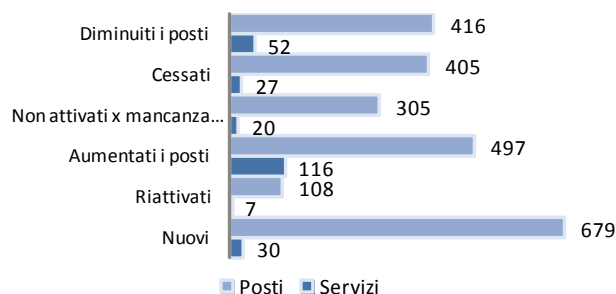


**Figura 1.1**

Distribuzione percentuale servizi e posti dei servizi socio educativi

**Figura 1.2**

Movimento anagrafico servizi e posti



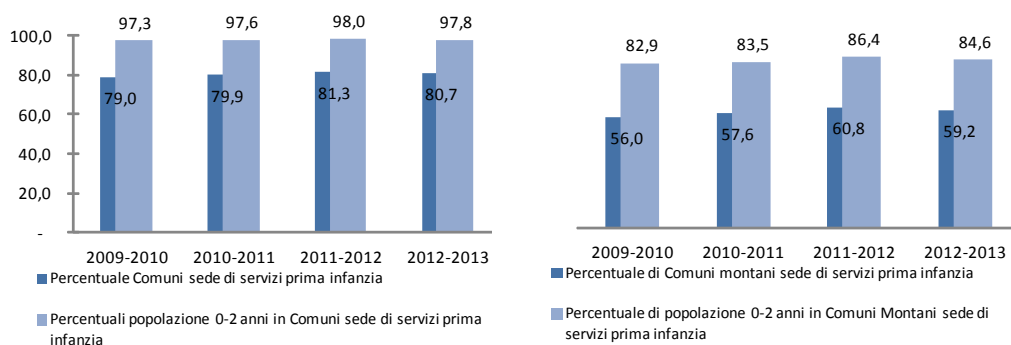
La Figura 1.3 seguente, e le successive Tavole 1.2 e 1.3, mostrano il livello di copertura dei servizi per la prima infanzia in Emilia-Romagna, intesa come numero e percentuale dei Comuni che hanno almeno 1 servizio per bambini 0-2 anni e come popolazione 0-2 anni residente in questi Comuni (Indice di copertura territoriale) negli ultimi 4 anni; vengono considerati i Comuni in generale e i Comuni classificati nelle zone di montagna<sup>2</sup>. Non deve trarre in inganno l'Indice di copertura territoriale il quale vuole solamente dare una rappresentazione della dimensione di grandezza dei Comuni che sono sede di servizi, descritta dal numero di bambini che li vivono e che potenzialmente sono fruitori dei servizi. Nell'ultimo anno educativo considerato si rileva una lieve diminuzione della percentuale di Comuni sede di servizi sia totali che montani (281 invece di 283 comuni totali e 74 contro i 76 comuni montani dell'anno passato), e quindi anche della popolazione 0-2 ivi residente; è la sintesi di 4 comuni che erano sede di altrettanti servizi nell'anno precedente e non lo sono nell'anno considerato (3 non attivati per mancanza di iscrizioni e 1 cessato), e di 2 comuni che invece lo sono nell'anno 2012-2013, ma non lo erano l'anno prima.

<sup>2</sup> Delibere di Giunta regionale n. 1734/2004 e n. 1813/2009.

La Tavola 1.4 riporta per l'anno di elaborazione il numero di Comuni sede e non sede di servizi e relativo Indice di copertura territoriale per Province e Distretti; i Distretti interessati dalle lievi modifiche accennate rispetto l'anno precedente sono Levante (i Comuni sede di servizi passano da 18 a 16), Mirandola (erano 8 i Comuni con almeno 1 servizio, nell'anno considerato sono tutti i 9) e Cesena Valle del Savio (erano 5, sono 4).

### Figura 1.3

Percentuale Comuni sede di servizi e Indice di copertura territoriale nei Comuni dell'Emilia-Romagna negli ultimi 4 anni educativi (totali e di montagna)



### Tavola 1.2

Comuni sede di servizi e Indice di copertura territoriale negli ultimi 4 anni educativi

Anni Educativi	Totale Comuni per provincia	Comuni che hanno Servizi per la prima infanzia		Comuni che NON hanno Servizi per la prima infanzia		Popolazione 0-2 anni totale	Popolazione 0-2 anni Comuni sede di Servizi		Popolazione 0-2 anni Comuni NON sede di Servizi	
		N.	% sul totale	N.	% sul totale		N.	Indice copertura territoriale	N.	Indice copertura territoriale
2009-2010	348	275	79,0	73	21,0	125.537	122.154	97,3	3.383	2,7
2010-2011	348	278	79,9	70	20,1	126.052	123.056	97,6	2.996	2,4
2011-2012	348	283	81,3	65	18,7	124.711	122.223	98,0	2.488	2,0
2012-2013	348	281	80,7	67	19,3	121.630	118.909	97,8	2.721	2,2

### Tavola 1.3

Comuni montani sede di servizi e Indice di copertura territoriale negli ultimi 4 anni educativi

Anni Educativi	Totale Comuni Montani	Comuni che hanno Servizi per la prima infanzia		Comuni che NON hanno Servizi per la prima infanzia		Popolazione 0-2 anni totale	Popolazione 0-2 anni Comuni sede di Servizi		Popolazione 0-2 anni Comuni NON sede di Servizi	
		N.	% sul totale	N.	% sul totale		N.	Indice copertura territoriale	N.	Indice copertura territoriale
2009-2010	125	70	56,0	55	44,0	11.901	9.871	82,9	2.030	17,1
2010-2011	125	72	57,6	53	42,4	11.686	9.763	83,5	1.923	16,5
2011-2012	125	76	60,8	49	39,2	11.471	9.908	86,4	1.563	13,6
2012-2013	125	74	59,2	51	40,8	11.129	9.419	84,6	1.710	15,4

## Tavola 1.4

Anno 2012-2013. Comuni sede di servizi e Indice di copertura territoriale per Provincia e Distretto

PROVINCIA / distretti	Totale Comuni per provincia	Comuni che hanno Servizi per la prima infanzia		Comuni che NON hanno Servizi per la prima infanzia		Popolazione 0-2 anni totale	Popolazione 0-2 anni Comuni sede di Servizi		Popolazione 0-2 anni Comuni NON sede di Servizi	
		N.	% <i>sul totale</i>	N.	% <i>sul totale</i>		N.	<i>Indice copertura territoriale</i>	N.	<i>Indice copertura territoriale</i>
<b>PIACENZA</b>	<b>48</b>	<b>28</b>	<b>58,3</b>	<b>20</b>	<b>41,7</b>	<b>7.272</b>	<b>6.522</b>	<b>89,7</b>	<b>750</b>	<b>11,5</b>
Levante	24	16	66,7	8	33,3	2.697	2.197	81,5	500	22,8
Piacenza Città	1	1	100,0	-	-	2.585	2.585	100,0	-	-
Ponente	23	11	47,8	12	52,2	1.990	1.740	87,4	250	14,4
<b>PARMA</b>	<b>47</b>	<b>31</b>	<b>66,0</b>	<b>16</b>	<b>34,0</b>	<b>12.155</b>	<b>11.702</b>	<b>96,3</b>	<b>453</b>	<b>3,9</b>
Fidenza	13	11	84,6	2	15,4	2.823	2.703	95,7	120	4,4
Parma	5	5	100,0	-	-	6.154	6.154	100,0	-	-
Sud Est	13	9	69,2	4	30,8	2.103	1.983	94,3	120	6,1
Valli Taro e Ceno	16	6	37,5	10	62,5	1.075	862	80,2	213	24,7
<b>REGGIO EMILIA</b>	<b>45</b>	<b>42</b>	<b>93,3</b>	<b>3</b>	<b>6,7</b>	<b>16.687</b>	<b>16.595</b>	<b>99,4</b>	<b>92</b>	<b>0,6</b>
Castelnuovo Ne' Monti	10	7	70,0	3	30,0	796	704	88,4	92	13,1
Correggio	6	6	100,0	-	-	1.925	1.925	100,0	-	-
Guastalla	8	8	100,0	-	-	2.209	2.209	100,0	-	-
Montecchio Emilia	8	8	100,0	-	-	1.974	1.974	100,0	-	-
Reggio Emilia	7	7	100,0	-	-	7.101	7.101	100,0	-	-
Scandiano	6	6	100,0	-	-	2.682	2.682	100,0	-	-
<b>MODENA</b>	<b>47</b>	<b>41</b>	<b>87,2</b>	<b>6</b>	<b>12,8</b>	<b>20.718</b>	<b>20.483</b>	<b>98,9</b>	<b>235</b>	<b>1,1</b>
Carpi	4	4	100,0	-	-	2.992	2.992	100,0	-	-
Castelfranco Emilia	6	6	100,0	-	-	2.524	2.524	100,0	-	-
Mirandola	9	9	100,0	-	-	2.592	2.592	100,0	-	-
Modena	1	1	100,0	-	-	5.147	5.147	100,0	-	-
Pavullo nel Frignano	10	6	60,0	4	40,0	1.098	994	90,5	104	10,5
Sassuolo	8	7	87,5	1	12,5	3.479	3.437	98,8	42	1,2
Vignola	9	8	88,9	1	11,1	2.886	2.797	96,9	89	3,2
<b>BOLOGNA</b>	<b>60</b>	<b>54</b>	<b>90,0</b>	<b>6</b>	<b>10,0</b>	<b>26.182</b>	<b>25.866</b>	<b>98,8</b>	<b>316</b>	<b>1,2</b>
Casalecchio di Reno	9	9	100,0	-	-	2.963	2.963	100,0	-	-
Città di Bologna	1	1	100,0	-	-	9.273	9.273	100,0	-	-
Imola	10	9	90,0	1	10,0	3.710	3.684	99,3	26	0,7
Pianura Est	15	15	100,0	-	-	4.469	4.469	100,0	-	-
Pianura Ovest	6	6	100,0	-	-	2.435	2.435	100,0	-	-
Porretta Terme	13	8	61,5	5	38,5	1.350	1.060	78,5	290	27,4
San Lazzaro di S.	6	6	100,0	-	-	1.982	1.982	100,0	-	-
<b>FERRARA</b>	<b>26</b>	<b>25</b>	<b>96,2</b>	<b>1</b>	<b>3,8</b>	<b>8.008</b>	<b>7.947</b>	<b>99,2</b>	<b>61</b>	<b>0,8</b>
Centro-Nord	9	8	88,9	1	11,1	3.550	3.489	98,3	61	1,7
Ovest	6	6	100,0	-	-	2.299	2.299	100,0	-	-
Sud Est	11	11	100,0	-	-	2.159	2.159	100,0	-	-

<b>RAVENNA</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>100,0</b>	-	-	<b>10.299</b>	<b>10.299</b>	<b>100,0</b>	-	-
Faenza	6	6	100,0	-	-	2.435	2.435	100,0	-	-
Lugo	9	9	100,0	-	-	2.770	2.770	100,0	-	-
Ravenna	3	3	100,0	-	-	5.094	5.094	100,0	-	-
<b>FORLÌ-CESENA</b>	<b>30</b>	<b>26</b>	<b>86,7</b>	<b>4</b>	<b>13,3</b>	<b>11.004</b>	<b>10.720</b>	<b>97,4</b>	<b>284</b>	<b>2,6</b>
Cesena - Valle del Savio	6	4	66,7	2	33,3	3.002	2.769	92,2	233	8,4
Forlì	15	13	86,7	2	13,3	5.165	5.114	99,0	51	1,0
Rubicone	9	9	100,0	-	-	2.837	2.837	100,0	-	-
<b>RIMINI</b>	<b>27</b>	<b>16</b>	<b>59,3</b>	<b>11</b>	<b>40,7</b>	<b>9.305</b>	<b>8.775</b>	<b>94,3</b>	<b>519</b>	<b>5,9</b>
Area di Riccione (Rimini Sud)	14	9	64,3	5	35,7	3.229	2.960	91,7	257	8,7
Area di Rimini (Rimini Nord)	13	7	53,8	6	46,2	6.076	5.815	95,7	262	4,5
<b>Regione</b>	<b>348</b>	<b>281</b>	<b>80,7</b>	<b>67</b>	<b>19,3</b>	<b>121.630</b>	<b>118.909</b>	<b>97,8</b>	<b>2.710</b>	<b>2,3</b>

### Tavola 1.5

Nidi d'infanzia, servizi e posti per tipologia e provincia

PROVINCE	Nidi e micronidi			Sezioni primavera			Totale Nidi d'Infanzia		
	N. Servizi	Posti	% Posti	N. Servizi	Posti	% Posti	N. Servizi	Posti	% Posti
Piacenza	49	1.541	4,5	9	163	3,8	58	1.704	4,5
Parma	82	3.504	10,3	7	112	2,6	89	3.616	9,4
Reggio Emilia	89	4.189	12,3	42	895	20,7	131	5.084	13,3
Modena	133	5.696	16,8	26	546	12,7	159	6.242	16,3
Bologna	214	9.335	27,5	31	638	14,8	245	9.973	26,1
Ferrara	52	2.057	6,1	24	502	11,6	76	2.559	6,7
Ravenna	72	2.875	8,5	33	740	17,1	105	3.615	9,4
Forlì-Cesena	71	2.704	8,0	28	577	13,4	99	3.281	8,6
Rimini	49	2.062	6,1	7	142	3,3	56	2.204	5,8
<b>Regione</b>	<b>811</b>	<b>33.963</b>	<b>100,0</b>	<b>207</b>	<b>4.315</b>	<b>100,0</b>	<b>1.018</b>	<b>38.278</b>	<b>100,0</b>

## Tavola 1.6

Servizi Integrativi, servizi e posti per tipologia e provincia

PROVINCE	Spazio Bambini			Centri per Bambini e genitori			Totale Servizi integrativi		
	N. Servizi	Posti	% Posti	N. Servizi	Frequentanti giornalieri	% freq.	N. Servizi	Posti	% Posti
Piacenza	5	80	5,8	3	43	4,2	8	123	5,1
Parma	16	333	24,2	10	80	7,8	26	413	17,2
Reggio Emilia	9	179	13,0	10	94	9,2	19	273	11,4
Modena	6	119	8,7	13	194	19,0	19	313	13,1
Bologna	9	166	12,1	24	361	35,3	33	527	22,0
Ferrara	6	101	7,3	7	148	14,5	13	249	10,4
Ravenna	10	194	14,1	5	29	2,8	15	223	9,3
Forlì-Cesena	8	129	9,4	5	49	4,8	13	178	7,4
Rimini	4	74	5,4	2	24	2,3	6	98	4,1
<b>Regione</b>	<b>73</b>	<b>1.375</b>	<b>100,0</b>	<b>79</b>	<b>1.022</b>	<b>100,0</b>	<b>152</b>	<b>2.397</b>	<b>100,0</b>

Dopo avere riportato il numero di servizi e posti disaggregati per tipologia (Tavole precedenti 1.5 e 1.6), si presenta un riepilogo (Tavola 1.7 e Figura 1.4) dei servizi e posti e un indice di copertura calcolato sui posti di tutti i servizi educativi sia Pubblici che Privati (Nidi, servizi integrativi e domiciliari) per provincia della Regione Emilia-Romagna. A livello regionale l'indice di copertura posti si attesta sul 33,7%. Permane tra le province una certa variabilità; si passa dal 24,9% di Rimini (+1,6% rispetto all'anno 2011-2012) al 40,5% della Provincia di Bologna (+1,1% rispetto all'anno passato).

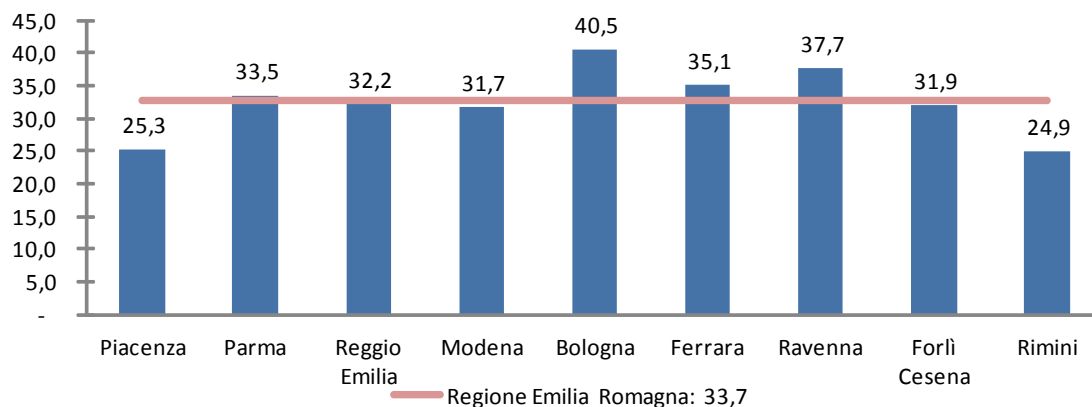
## Tavola 1.7

Riepilogo Servizi educativi e posti prima infanzia Pubblici e Privati per provincia

PROVINCE	Totale nidi d'infanzia (Nidi, micronidi, Sezioni primavera)		Totale Servizi integrativi (Spazio Bambini, Centri Bambini e genitori)		Totale Servizi domiciliari (Piccolo gruppo educativo e/o Educatrice domiciliare)		TOTALE SERVIZI EDUCATIVI		Popolazione residente 0-2 anni al 31.12.2012	Indice di copertura Posti in %. (Tot. Bambini / Pop.) (*)
	N. Servizi	Posti	N. Servizi	Posti	N. Servizi	Posti	N. Servizi	Posti		
Piacenza	58	1.704	8	123	2	12	68	1.839	7.272	25,3
Parma	89	3.616	26	413	8	39	123	4.068	12.155	33,5
Reggio Emilia	131	5.084	19	273	2	12	152	5.369	16.687	32,2
Modena	159	6.242	19	313	3	17	181	6.572	20.718	31,7
Bologna	245	9.973	33	527	19	107	297	10.607	26.182	40,5
Ferrara	76	2.559	13	249			89	2.808	8.008	35,1
Ravenna	105	3.615	15	223	7	43	127	3.881	10.299	37,7
Forlì-Cesena	99	3.281	13	178	9	53	121	3.512	11.004	31,9
Rimini	56	2.204	6	98	3	19	65	2.321	9.305	24,9
<b>Regione</b>	<b>1.018</b>	<b>38.278</b>	<b>152</b>	<b>2.397</b>	<b>53</b>	<b>302</b>	<b>1.223</b>	<b>40.977</b>	<b>121.630</b>	<b>33,7</b>

**Figura 1.4**

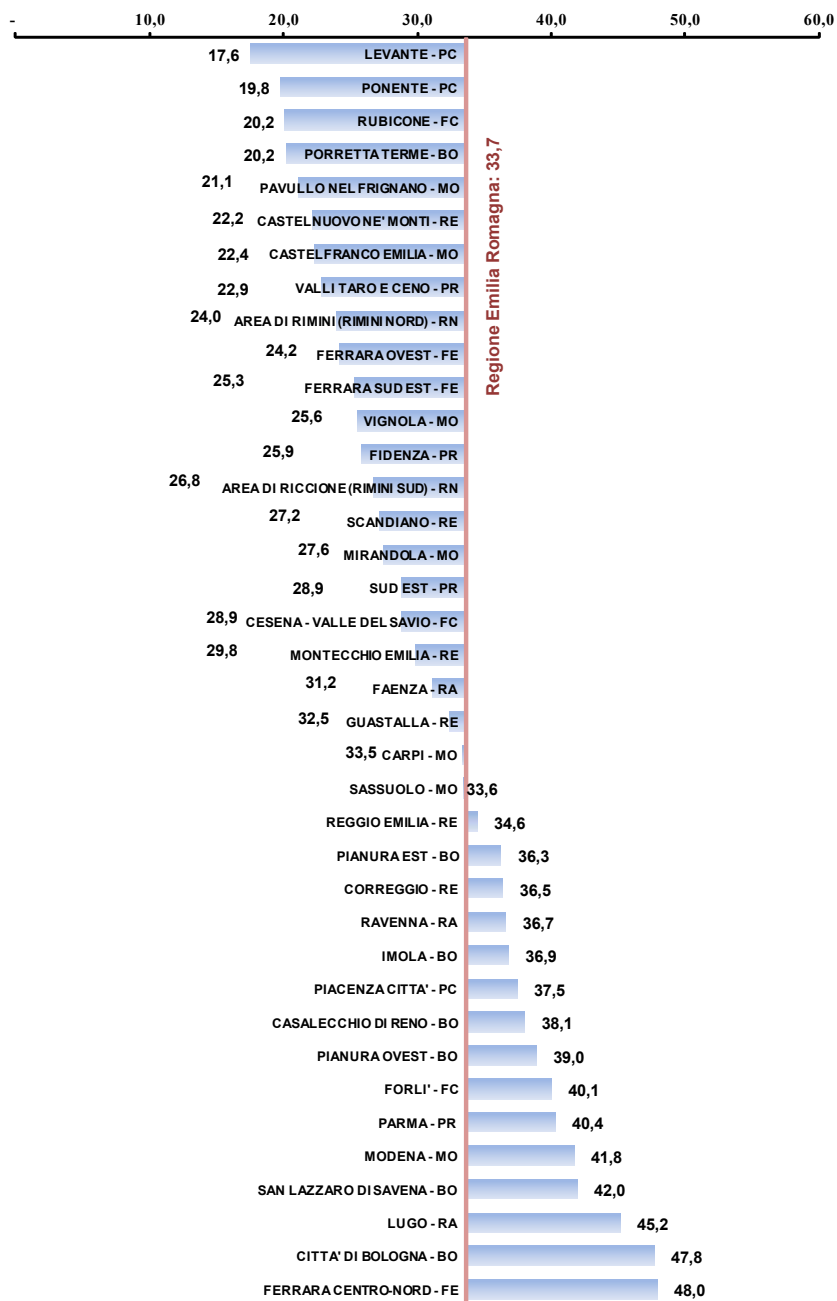
Indice di copertura posti servizi prima infanzia per Provincia e media Regionale (% posti /pop.0-2 anni)



Alla pagina seguente è presentato lo stesso indice per Distretto, in ordine crescente, attorno alla media regionale del 33,7%. Come è presumibile i Distretti che comprendono i Comuni capoluoghi (o che sono completamente rappresentati da essi) presentano indici sopra la media regionale; Ferrara Centro Nord 48,0 (più 3 rispetto all'anno passato), Città di Bologna 47,8, Modena 41,8, Parma 40,4, Forlì 40,1, Piacenza 37,5 (più 3 rispetto all'anno passato), Ravenna 36,7, Reggio Emilia 34,6. Fa eccezione solamente il Distretto Area di Rimini Nord, il cui Indice di copertura si attesta al 24% (più 2,3 rispetto anno precedente). Pesa il fatto che in questo Distretto su 12 Comuni (escluso Rimini) la metà non ha servizi per la prima infanzia (Tavola 1.4 e Allegato 1). La differenza degli Indici di copertura rispetto all'anno precedente (per Province e Distretti, cfr. Report dati 2011-2012) è naturalmente il risultato degli incrementi e/o decrementi più o meno grandi, nei posti dei servizi (numero a numeratore) rispetto alla popolazione 0-2 (numero a denominatore); l'aumento più alto (più 3) dell'indice nei distretti di Ferrara Centro Nord e Piacenza, è soprattutto dovuto ad un calo del numero a denominatore, ovvero alla popolazione 0-2, che, nel caso del distretto di Ferrara Centro Nord risulta del 5,5% (da 3.757 a 3.550) (Ferrara Centro Nord comprende oltre Ferrara altri 8 comuni) e in Piacenza Città (solo comune di Piacenza) del 5,1% (da 2.724 a 2.585), a fronte di un aumento del numero di posti non tra i più alti (Ferrara Centro Nord da 1.692 a 1.704, 0,7% e Piacenza Città da 940 a 970, 3,2%). Significativo, invece, è l'aumento dell'indice di copertura del distretto di Area di Rimini, Rimini Nord (più 2,3%) perché nonostante una riduzione della popolazione 0-2 del 1,4% (da 6.164 a 6.076) fa registrare l'incremento percentuale più alto del numero di posti, più 9% (da 1.336 a 1.457) (cfr. Allegato 1).

Figura 1.5

Indice di copertura posti servizi prima infanzia per Distretto attorno alla media Regionale



## 2. Titorialità e gestione nei servizi prima infanzia

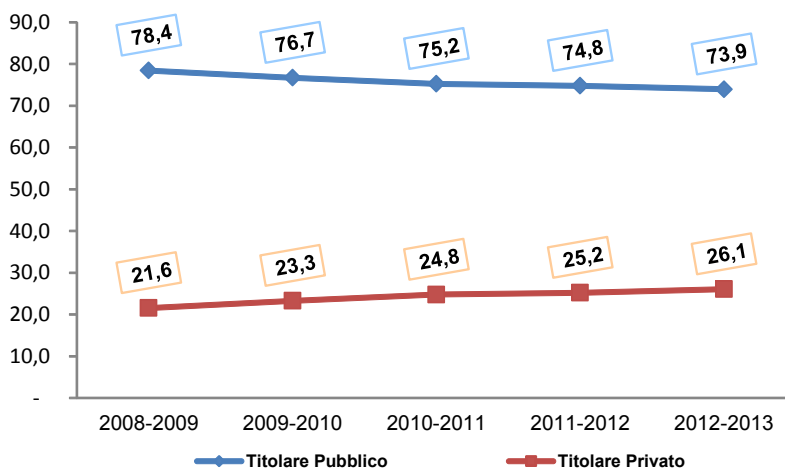
La Legge Regionale all'articolo 5 parla di Gestione dei servizi citando come gestori i Comuni singoli o associati, altri soggetti pubblici, soggetti privati (accreditati, scelti dai Comuni mediante procedura pubblica, autorizzati). Nel sistema informativo è stato introdotto l'ente Titolare quale Ente, pubblico o privato, responsabile del servizio, che può affidare tramite accordi o contratti stipulati la gestione ad altro ente diverso.

Il soggetto Gestore, invece, è l'ente pubblico o privato, che eroga concretamente il servizio e che è, quindi, a diretto contatto con i bambini attraverso proprio personale educatore.

La serie storica che segue degli ultimi 5 anni (Figura 2.1) mostra il trend dell'offerta Pubblica (Titolare pubblico gestito direttamente e/o affidato a privato) e Privata (Titolare privato convenzionato e non convenzionato) di posti di servizi educativi.

### Figura 2.1

Distribuzione percentuale dei posti per natura giuridica del titolare negli ultimi 5 anni educativi



Le Tavole e Figure che seguono mostrano nel dettaglio delle tipologie la distribuzione dei servizi educativi e dei posti secondo le tipologie Titolari e Gestori Pubblici e Privati.

I nidi d'infanzia sono presentati disaggregati in Nidi, Micronidi e Sezioni primavera per evidenziare la specificità delle gestioni.

La Tavola 2.1 e le Figure 2.2 e 2.3 presentano le diverse tipologie di servizi educativi e relativi posti per la Titorialità del servizio, Pubblica e/o Privata, indipendentemente dalla Gestione; nel complesso il 60% dei servizi sono a Titorialità Pubblica, quasi il 40% sono Privati; considerando i posti la percentuale dei servizi pubblici diventa circa 74% e per quelli privati 26% (i servizi del settore pubblico sono mediamente più grandi, in quanto ricettività di posti).

Le percentuali variano analizzando le singole tipologie; i Nidi d'infanzia (che rappresentano l'offerta maggiore, il 93% dei posti) sono nella maggior parte Pubblici (il 60,8%, il 74,2% dei posti), ma all'interno degli stessi, i Micronidi e le Sezioni primavera sono più nel settore privato (Micronidi 66,4%, Sezioni primavera 83,1%).



Nelle Tavola 2.2 e Figure 2.4 e 2.5 vengono ripresi i servizi e posti all'interno del settore pubblico (Titolarità pubblica) distribuendoli per la Gestione a seconda che rimanga all'interno del settore Pubblico o che venga affidata all'esterno a gestori Privati.

In generale il 59% dei servizi prima infanzia del settore Pubblico sono gestiti all'interno dallo stesso Ente pubblico; considerando i posti, circa il 66% rimangono dunque al Pubblico.

I posti considerati e descritti nella Tavola 2.2 e nella Figura 2.5 nell'ambito della Gestione Privata sono tutti i posti autorizzati, per rappresentare meglio il fatto che si parla di gestione di servizi nel loro complesso (non dei posti indicati in domanda 1.5).

Con la Tavola 2.3 e le Figure 2.6 e 2.7 si prendono in esame infine i servizi educativi e i relativi posti Privati (ovvero con Titolarità Privata) distribuendoli in quelli che hanno convenzioni con enti pubblici e quelli che non hanno convenzioni. Non si sono considerati i posti voucher, contributi una tantum assegnati alle famiglie per figli che frequentano servizi privati autorizzati e altre voci residuali, tipo Altro accordi verbali (cfr. E-R Sociale, scheda di rilevazione, domanda 1.1.2 e 1.1.5). Nel complesso dei servizi educativi Privati, il 53% è convenzionato per tutti o una parte di posti; analizzando i posti, invece, la percentuale si abbassa al 38,8% proprio perché non tutti i posti, all'interno dei servizi privati con accordi, sono convenzionati (circa il 36% dei posti all'interno dei servizi convenzionati non risulta convenzionato 2.329 su 6.477 Tavola 2.3).

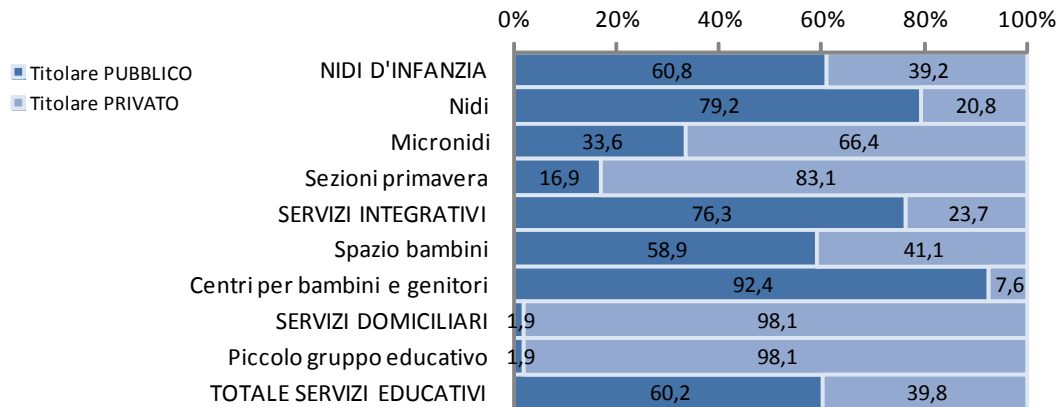
## Tavola 2.1

### Servizi educativi prima infanzia e posti per Titolarità del servizio

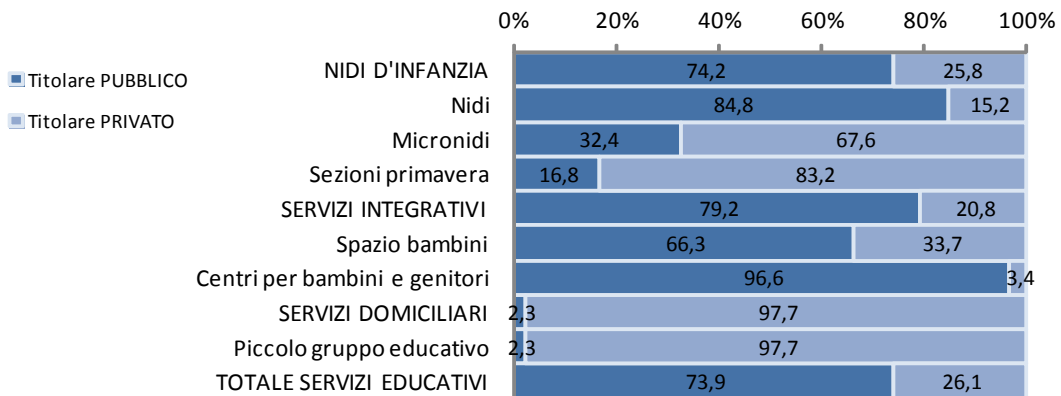
TIPOLOGIE SERVIZI EDUCATIVI	Titolare PUBBLICO		Titolare PRIVATO		TOTALE	
	N. Servizi	Posti	N. Servizi	Posti	N. Servizi	Posti
<b>NIDI D'INFANZIA</b>	<b>619</b>	<b>28.388</b>	<b>399</b>	<b>9.890</b>	<b>1.018</b>	<b>38.278</b>
Nidi	541	26.969	142	4.848	683	31.817
Micronidi	43	696	85	1.450	128	2.146
Sezioni primavera	35	723	172	3.592	207	4.315
<b>SERVIZI INTEGRATIVI</b>	<b>116</b>	<b>1.898</b>	<b>36</b>	<b>499</b>	<b>152</b>	<b>2.397</b>
Spazio Bambini	43	911	30	464	73	1.375
Centri per Bambini e genitori	73	987	6	35	79	1.022
<b>SERVIZI DOMICILIARI</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>52</b>	<b>295</b>	<b>53</b>	<b>302</b>
Piccolo gruppo educativo	1	7	52	295	53	302
<b>TOTALE SERVIZI EDUCATIVI</b>	<b>736</b>	<b>30.293</b>	<b>487</b>	<b>10.684</b>	<b>1.223</b>	<b>40.977</b>

**Figura 2.2**

Distribuzione % Servizi educativi prima infanzia per Titolarità del servizio

**Figura 2.3**

Distribuzione % posti nei servizi educativi prima infanzia per Titolarità del servizio



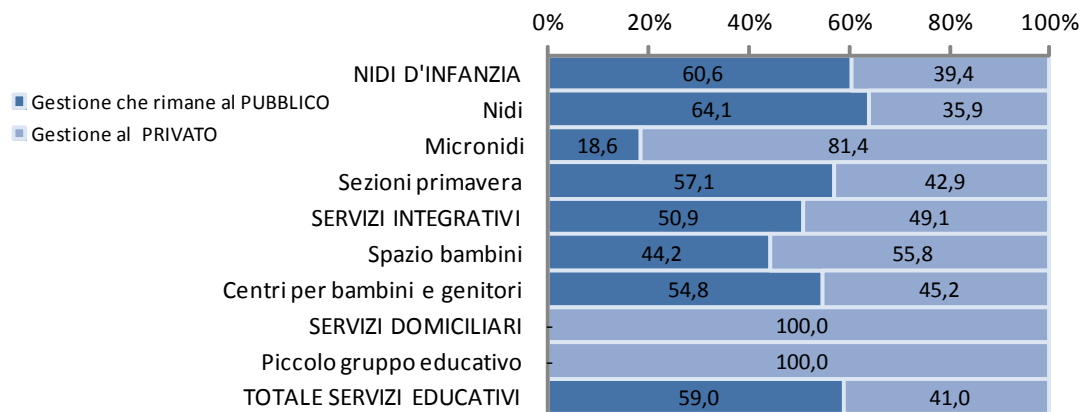
## Tavola 2.2

Servizi educativi prima infanzia e posti per Titolarità Pubblica del servizio e Gestione affidata

TIPOLOGIE SERVIZI EDUCATIVI	Titolare PUBBLICO		Titolare e Gestore PUBBLICO		Titolare PUBBLICO e Gestore PRIVATO	
	N. Servizi	Posti	N. Servizi	Tutti i Posti	N. Servizi	Tutti i Posti
<b>NIDI D'INFANZIA</b>	<b>619</b>	<b>28.388</b>	<b>375</b>	<b>18.786</b>	<b>244</b>	<b>9.602</b>
Nidi	541	26.969	347	18.220	194	8.749
Micronidi	43	696	8	149	35	547
Sezioni primavera	35	723	20	417	15	306
<b>SERVIZI INTEGRATIVI</b>	<b>116</b>	<b>1.898</b>	<b>59</b>	<b>1.062</b>	<b>57</b>	<b>836</b>
Spazio Bambini	43	911	19	419	24	492
Centri per Bambini e genitori	73	987	40	643	33	344
<b>SERVIZI DOMICILIARI</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>7</b>
Piccolo gruppo educativo	1	7			1	7
<b>TOTALE SERVIZI EDUCATIVI</b>	<b>736</b>	<b>30.293</b>	<b>434</b>	<b>19.848</b>	<b>302</b>	<b>10.445</b>

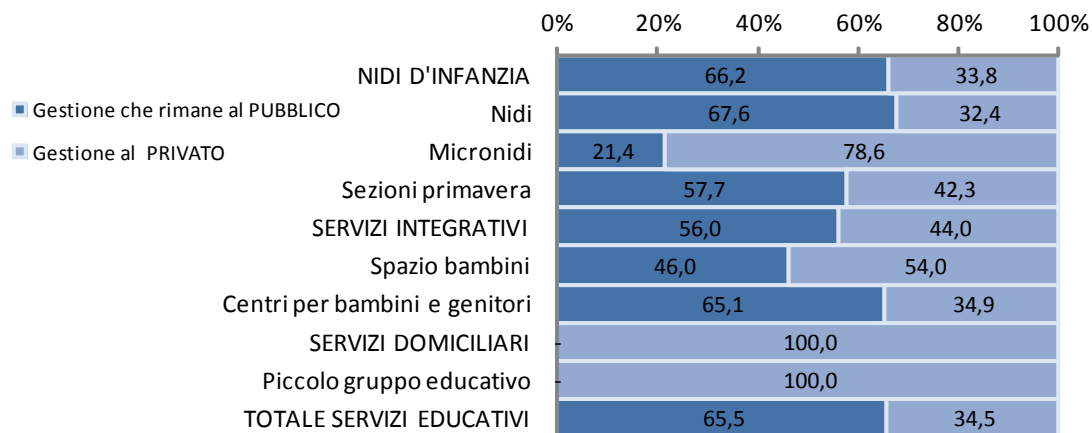
## Figura 2.4

Distribuzione % Servizi educativi prima infanzia con titolarità Pubblica per Gestione (Pubblica-Privata)



**Figura 2.5**

Distribuzione % posti nei servizi educativi prima infanzia con titolarità Pubblica per Gestione (Pubblica-Privata)

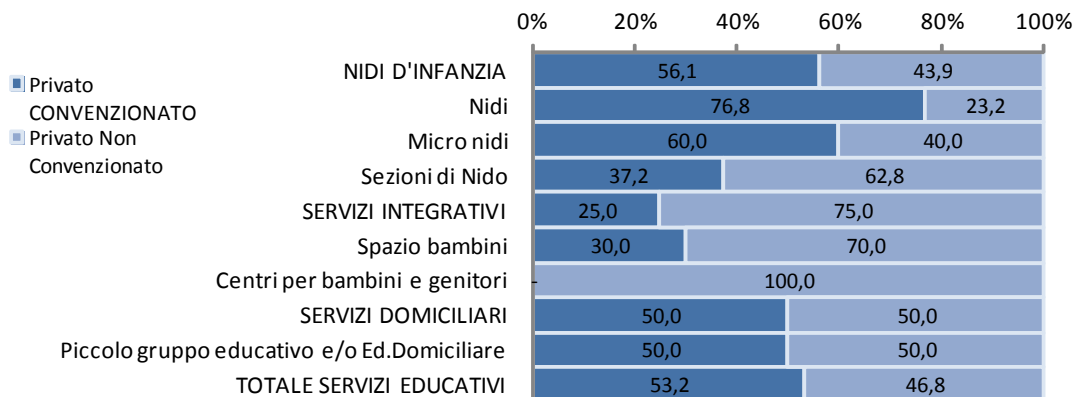
**Tavola 2.3**

Servizi educativi prima infanzia e posti nel Privato (Titolarità Privata)

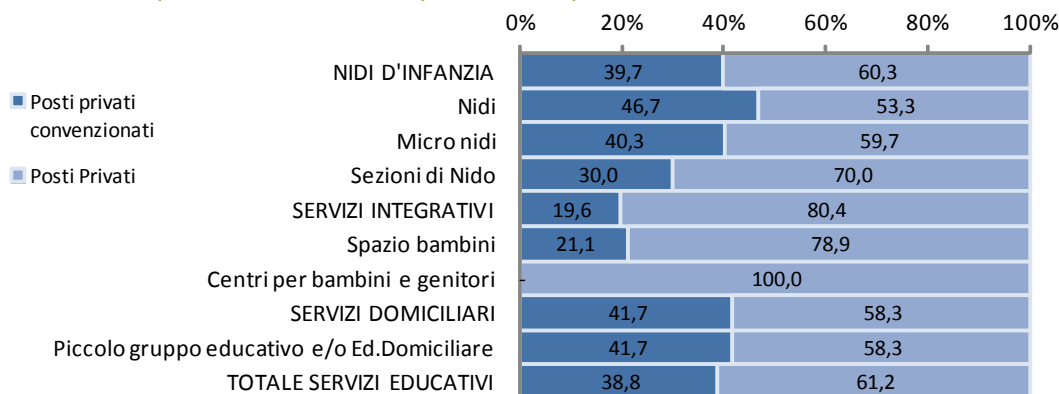
TIPOLOGIE SERVIZI EDUCATIVI	Titolare PRIVATO		PRIVATO CONVENZIONATO			PRIVATO	
	N. Servizi	Posti	N. Servizi	Posti convenzionati	Posti NON convenzionati	N. Servizi	Posti
<b>NIDI D'INFANZIA</b>	<b>399</b>	<b>9.890</b>	<b>224</b>	<b>3.927</b>	<b>2.260</b>	<b>175</b>	<b>3.703</b>
Nidi	142	4.848	109	2.266	1.633	33	949
Micronidi	85	1.450	51	585	284	34	581
Sezioni primavera	172	3.592	64	1.076	343	108	2.173
<b>SERVIZI INTEGRATIVI</b>	<b>36</b>	<b>499</b>	<b>9</b>	<b>98</b>	<b>44</b>	<b>27</b>	<b>357</b>
Spazio Bambini	30	464	9	98	44	21	322
Centri per Bambini e genitori	6	35				6	35
<b>SERVIZI DOMICILIARI</b>	<b>52</b>	<b>295</b>	<b>26</b>	<b>123</b>	<b>25</b>	<b>26</b>	<b>147</b>
Piccolo gruppo educativo	52	295	26	123	25	26	147
<b>TOTALE SERVIZI EDUCATIVI</b>	<b>487</b>	<b>10.684</b>	<b>259</b>	<b>4.148</b>	<b>2.329</b>	<b>228</b>	<b>4.207</b>

**Figura 2.6**

Distribuzione % Servizi educativi prima infanzia privati convenzionati e non convenzionati

**Figura 2.7**

Distribuzione % posti nei servizi educativi prima infanzia privati convenzionati e non convenzionati



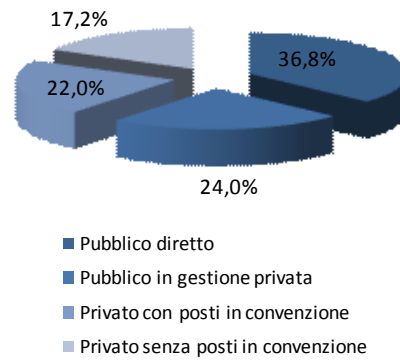
Analizzando solamente i Nidi d'infanzia, che rappresentano il 93% dei posti dei servizi educativi, nel loro complesso (Nidi, micronidi e sezioni primavera) e per provincia si presenta un riepilogo di quanto esposto in precedenza sulla tipologia Pubblico e/o Privata, assumendo però 100 il totale dei nidi d'infanzia e dei posti (Figure 2.8 e 2.9 e Tavole 2.4 e 2.5).

Come visto in precedenza (Figura 2.2) il 60,8% dei Nidi d'infanzia appartiene al settore pubblico (Ente titolare Pubblico), il 36,8% Pubblico Diretto, ossia gestito all'interno dello stesso settore, e il 24% dato in Gestione privata, il 39,2% è Privato (il 22% convenzionato, il 17,2% non convenzionato).

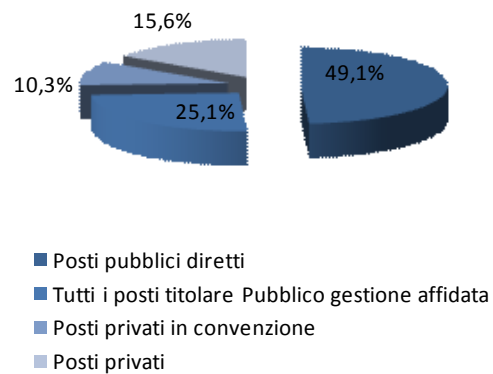
Analogamente considerando tutti i posti dei Nidi d'infanzia il 74,2% settore Pubblico (49,1% diretto e 25,1% tutti i posti di una gestione Pubblica affidata al Privato), il 10,3% la quota di posti privati convenzionati e il 15,6% dei posti è privato.

**Figura 2.8**

Nidi d'infanzia: % servizi per tipologia di gestione

**Figura 2.9**

Nidi d'infanzia: % posti per tipologia di gestione



## Tavola 2.4

Nidi d'infanzia; riepilogo servizi per Titolarità e Gestione

PROVINCE	Totali pubblico e privato	Pubblico diretto		Pubblico in gestione privata		Privato con Posti in convenzione		Privato senza Posti in convenzione	
		N. Servizi	% <i>sul totale</i>	N. Servizi	% <i>sul totale</i>	N. Servizi	% <i>sul totale</i>	N. Servizi	%
Piacenza	58	16	27,6	15	25,9	23	39,7	4	6,9
Parma	89	24	27,0	36	40,4	16	18,0	13	14,6
Reggio Emilia	131	51	38,9	33	25,2	16	12,2	31	23,7
Modena	159	67	42,1	48	30,2	24	15,1	20	12,6
Bologna	245	113	46,1	48	19,6	62	25,3	22	9,0
Ferrara	76	28	36,8	9	11,8	12	15,8	27	35,5
Ravenna	105	25	23,8	22	21,0	41	39,0	17	16,2
Forlì-Cesena	99	27	27,3	18	18,2	29	29,3	25	25,3
Rimini	56	24	42,9	15	26,8	1	1,8	16	28,6
<b>Regione</b>	<b>1.018</b>	<b>375</b>	<b>36,8</b>	<b>244</b>	<b>24,0</b>	<b>224</b>	<b>22,0</b>	<b>175</b>	<b>17,2</b>

## Tavola 2.5

Nidi d'infanzia, riepilogo posti per Titolarità e Gestione e provincia

PROVINCE	Totali pubblico e privato	Pubblico diretto		Pubblico in gestione privata		Privato con Posti in convenzione				Privato senza Posti in convenzione	
		Posti	%	Tutti i Posti di una gestione affidata	%	Posti in convenzione	%	Posti privati	%	Posti privati	%
Piacenza	1.704	732	43,0	340	20,0	387	22,7	179	10,5	66	3,9
Parma	3.616	1.309	36,2	1.526	42,2	279	7,7	213	5,9	289	8,0
Reggio Emilia	5.084	2.706	53,2	1.261	24,8	280	5,5	159	3,1	678	13,3
Modena	6.242	3.317	53,1	1.649	26,4	510	8,2	352	5,6	414	6,6
Bologna	9.973	5.687	57,0	2.157	21,6	1.043	10,5	673	6,7	413	4,1
Ferrara	2.559	1.409	55,1	298	11,6	157	6,1	173	6,8	522	20,4
Ravenna	3.615	1.063	29,4	1.092	30,2	729	20,2	381	10,5	350	9,7
Forlì-Cesena	3.281	1.321	40,3	681	20,8	537	16,4	123	3,7	619	18,9
Rimini	2.204	1.242	56,4	598	27,1	5	0,2	7	0,3	352	16,0
<b>Regione</b>	<b>38.278</b>	<b>18.786</b>	<b>49,1</b>	<b>9.602</b>	<b>25,1</b>	<b>3.927</b>	<b>10,3</b>	<b>2.260</b>	<b>5,9</b>	<b>3.703</b>	<b>9,7</b>

Per quanto riguarda un confronto sulla distribuzione dei posti delle diverse gestioni fra le province, Rimini si conferma come provincia con la percentuale totale di Posti Pubblici sia diretti sia pubblici in gestione privata, più alta quasi l'84% (56% Pubblico diretto e 27% Pubblico in gestione), e Ravenna la provincia con la percentuale più alta di posti privati 40,4% (convenzionati 20,2 % e non 20,2%); è evidente che il confronto basato solo sulla titolarità (Pubblico-Privato) appare più corretto (è difficile un errore di compilazione sul titolare),

mentre se si entra nelle diverse gestioni si può più facilmente incorrere in errori (gestore privato non segnalato oppure posti in convenzione in un servizio privato non indicati).

Come detto in precedenza relativamente ai posti dei servizi educativi Pubblici affidati a Privati, anche nella tavola 2.5 si sono considerati tutti i posti; i 9.602 posti rappresentano la totalità dei posti dei Nidi Pubblici la cui gestione viene affidata a terzi privati, e non gli eventuali posti indicati in accordi/contratti stipulati fra Titolare e Gestore diversi (cfr. domanda 1.5 del Questionario).

Volendo dettagliare ancora di più, disaggregando il totale dei posti della gestione pubblica affidata in posti trattati Pubblicamente o Privatamente (intendendo nell'accezione pubblico privato il costo verso l'utenza), e considerando quindi i posti indicati alla domanda 1.5 Pubblici e la differenza Privati, si ottiene la Tavola 2.6 e la Figura 2.11 che seguono dove i posti privati in una gestione pubblica affidata (808) risultano l'8% di tutti i posti Pubblici in gestione (9.602) e il 2% del totale posti nei Nidi d'infanzia (38.278) (Tavola 2.6).

### Tavola 2.6

Nidi d'infanzia, riepilogo posti per Titolarità e Gestione e provincia, con posti della gestione affidata disaggregati

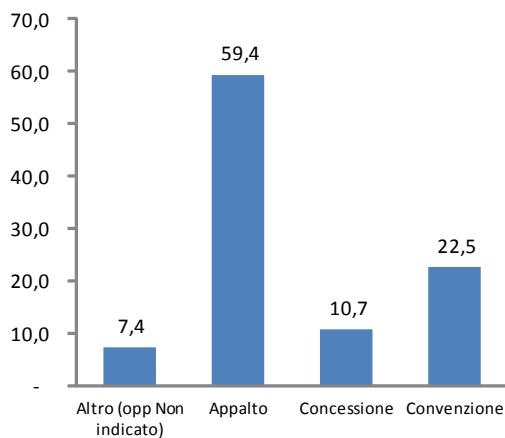
PROVINCE	Totali pubblico e privato	Pubblico diretto		Pubblico in gestione privata				Privato con Posti in convenzione				Privato senza Posti in convenzione	
		Posti	%	Posti Pubblici nella gestione affidata	%	Posti Privati nella gestione affidata	%	Posti in convenzione	%	Posti privati	%	Posti privati	%
Piacenza	1.704	732	<b>43,0</b>	304	<b>17,8</b>	36	<b>2,1</b>	387	<b>22,7</b>	179	<b>10,5</b>	66	<b>3,9</b>
Parma	3.616	1.309	<b>36,2</b>	1.506	<b>41,6</b>	20	<b>0,6</b>	279	<b>7,7</b>	213	<b>5,9</b>	289	<b>8,0</b>
Reggio Emilia	5.084	2.706	<b>53,2</b>	1.223	<b>24,1</b>	38	<b>0,7</b>	280	<b>5,5</b>	159	<b>3,1</b>	678	<b>13,3</b>
Modena	6.242	3.317	<b>53,1</b>	1.445	<b>23,1</b>	204	<b>3,3</b>	510	<b>8,2</b>	352	<b>5,6</b>	414	<b>6,6</b>
Bologna	9.973	5.687	<b>57,0</b>	2.050	<b>20,6</b>	107	<b>1,1</b>	1043	<b>10,5</b>	673	<b>6,7</b>	413	<b>4,1</b>
Ferrara	2.559	1.409	<b>55,1</b>	211	<b>8,2</b>	87	<b>3,4</b>	157	<b>6,1</b>	173	<b>6,8</b>	522	<b>20,4</b>
Ravenna	3.615	1.063	<b>29,4</b>	1.030	<b>28,5</b>	62	<b>1,7</b>	729	<b>20,2</b>	381	<b>10,5</b>	350	<b>9,7</b>
Forlì-Cesena	3.281	1.321	<b>40,3</b>	530	<b>16,2</b>	151	<b>4,6</b>	537	<b>16,4</b>	123	<b>3,7</b>	619	<b>18,9</b>
Rimini	2.204	1.242	<b>56,4</b>	495	<b>22,5</b>	103	<b>4,7</b>	5	<b>0,2</b>	7	<b>0,3</b>	352	<b>16,0</b>
<b>Regione</b>	<b>38.278</b>	<b>18.786</b>	<b>49,1</b>	<b>8.794</b>	<b>23,0</b>	<b>808</b>	<b>2,1</b>	<b>3.927</b>	<b>10,3</b>	<b>2.260</b>	<b>5,9</b>	<b>3.703</b>	<b>9,7</b>

La Figura 2.10 infine mostra dei 244 nidi pubblici in gestione privata la distribuzione per tipologia di accordo, da cui si evince che l'appalto è la forma di affidamento più utilizzata.

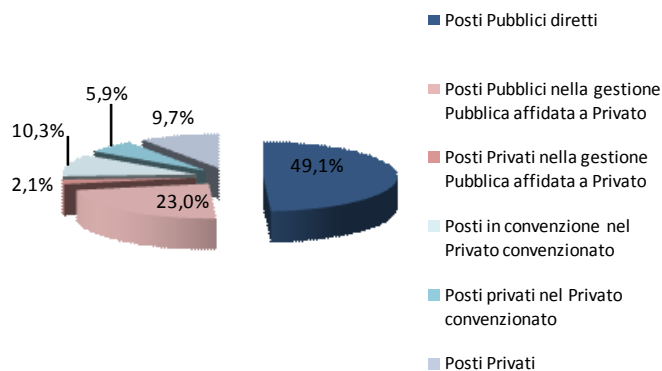


**Figura 2.10**

Nidi d'infanzia: % servizi per tipologia di accordo

**Figura 2.11**

Nidi d'infanzia: riepilogo % posti per tipologia di gestione



Al fine di illustrare chi sono gli Enti Titolari e/o Gestori Pubblici e/o Privati dei servizi educativi per la prima infanzia presenti nell'anagrafe dei servizi, ovvero la loro natura giuridica, vengono presentate una serie di elaborazioni la prima delle quali è un raffronto della distribuzioni dei posti in tutti i servizi educativi per Titolare e per Gestore con riferimento anche agli ultimi 3 anni (Figure 2.12 e 2.13).

Alcune voci di Enti riportati nelle figure e tavole successive raggruppano altre tipologie che avevano bassa incidenza sul totale; la voce Altro privato comprende Cooperative, dopo avere verificato che non erano Cooperative sociali, Società privata con partecipazione pubblica e Altro privato residuale) e la voce Altro ente pubblico comprende Asp, Ipab (ancora in anagrafe per errore) e Altri enti pubblici residuali.

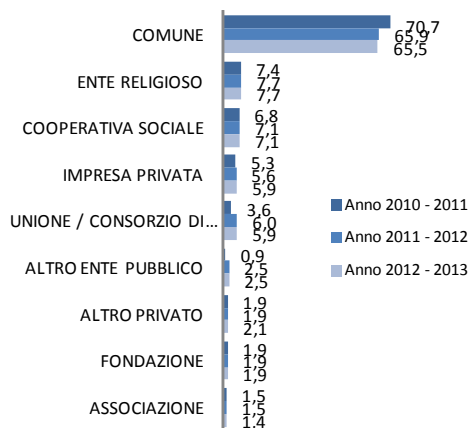
Dalle Figure emergono chiaramente gli enti più rappresentativi sia titolari che Gestori. Il Comune, come è noto, è l'Ente che più degli altri è presente nei servizi educativi sia come Titolare e responsabile dei servizi sia come Gestore, pur perdendo, come Gestore, circa 22 punti percentuali, demandando la gestione a Enti quali le Cooperative sociali a Altro privato che aumentano le loro quote percentuali rispettivamente di circa più 16-18 e 6-7 punti.

Le quote percentuali degli altri enti non variano in maniera significativa da Titolare e/o Gestori, gestiscono infatti direttamente i servizi di cui sono responsabili (es. Enti religiosi).

Il confronto fra gli ultimi 3 anni denota una perdita di quote percentuali (sia l'analisi per Titolare che per Gestore) del Comune a favore delle Unioni e Altro ente pubblico; negli ultimi anni sono infatti aumentate le Unioni e/o Associazioni e/o Consorzi di Comuni a cui i Comuni delegano la materia servizi socio educativi prima infanzia.

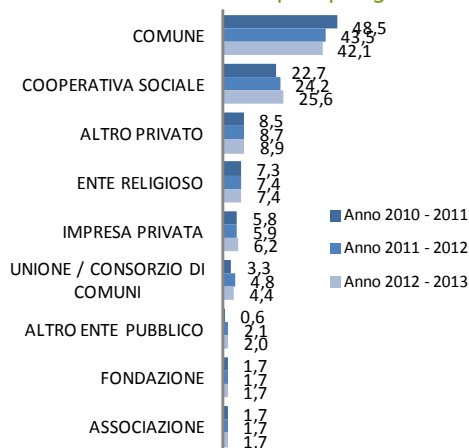
### Figura 2.12

Distribuzione percentuale posti in tutti i servizi educativi per tipologia di Ente Titolare negli ultimi 3 anni



### Figura 2.13

Distribuzione percentuale posti in tutti i servizi educativi per tipologia di Ente Gestore negli ultimi 3 anni



Nelle Tavole seguenti (2.7-2.12) sono riportati per ogni tipologia di servizio educativo il numero dei posti per Ente titolare ed Ente Gestore e relative percentuali sul totale dei posti di quella tipologia (i Nidi d'infanzia sono riportati disaggregati anche per Micronidi e Sezioni primavera, per la peculiarità delle gestioni).

Nelle tavole, per riga si leggono i posti dell'ente titolare e per colonna quelli dell'ente gestore e la cella corrispondente riporta il numero dei posti relativa a quelle combinazione Titolare Gestore (o il valore percentuale sul totale). Nella diagonale si leggono il numero dei posti (o percentuali) gestiti dallo stesso ente responsabile del servizio. A margine della riga e/o della colonna si leggono infine le somme (o percentuali) di posti di cui l'ente è titolare o gestore.

Analizzando i Nidi d'infanzia nel loro complesso (Tavola 2.7) quasi il 43% dei posti totali è Comunale ovvero titolare e gestore è il Comune, che comunque è titolare del 66% dei posti (se si considerano anche le Unioni queste percentuali aumentano rispettivamente al 46,7% e a quasi il 72%). La Cooperativa sociale è l'Ente a cui più di altri è delegata la gestione dei servizi, in tutte le tipologie (escluso ovviamente il Comune che non delega se stesso e/o le gestioni dirette), come già visto nelle figure precedenti; nel caso dei Nidi la Cooperativa sociale gestisce circa 25% dei posti totali.

## Tavola 2.7

Nidi d'infanzia, posti per natura giuridica del Titolare e del Gestore (valori assoluti e percentuali)

Natura giuridica Ente Titolare	Natura giuridica Ente Gestore									Totale Enti
	COMUNE	UNIONE / CONSORZIO DI COMUNI	ALTRO ENTE PUBBLICO	COOPERATIVA SOCIALE	ENTE RELIGIOSO	ASSOCIAZIONE	FONDAZIONE	IMPRESA PRIVATA	ALTRO PRIVATO	
COMUNE	16.301	111	204	5.731	-	144	-	344	2.243	25.078
UNIONE / CONSORZIO COMUNI	-	1.567	-	402	-	-	-	-	316	2.285
ALTRO ENTE PUBBLICO	-	-	603	240	-	-	-	23	159	1.025
COOPERATIVA SOCIALE	-	-	-	2.605	-	-	-	-	-	2.605
ENTE RELIGIOSO	-	-	-	99	3.007	-	10	-	-	3.116
ASSOCIAZIONE	-	-	-	21	-	444	-	-	21	486
FONDAZIONE	-	-	-	69	-	-	644	-	17	730
IMPRESA PRIVATA	-	-	-	214	-	18	-	1.887	58	2.177
ALTRO PRIVATO	-	-	-	232	-	-	-	-	544	776
<b>Totale Enti</b>	<b>16.301</b>	<b>1.678</b>	<b>807</b>	<b>9.613</b>	<b>3.007</b>	<b>606</b>	<b>654</b>	<b>2.254</b>	<b>3.358</b>	<b>38.278</b>
<b>Percentuali</b>										
COMUNE	42,6	0,3	0,5	15,0	-	0,4	-	0,9	5,9	65,5
UNIONE / CONSORZIO COMUNI	-	4,1	-	1,1	-	-	-	-	0,8	6,0
ALTRO ENTE PUBBLICO	-	-	1,6	0,6	-	-	-	0,1	0,4	2,7
COOPERATIVA SOCIALE	-	-	-	6,8	-	-	-	-	-	6,8
ENTE RELIGIOSO	-	-	-	0,3	7,9	-	0,0	-	-	8,1
ASSOCIAZIONE	-	-	-	0,1	-	1,2	-	-	0,1	1,3
FONDAZIONE	-	-	-	0,2	-	-	1,7	-	0,0	1,9
IMPRESA PRIVATA	-	-	-	0,6	-	0,0	-	4,9	0,2	5,7
ALTRO PRIVATO	-	-	-	0,6	-	-	-	-	1,4	2,0
<b>Totale Enti</b>	<b>42,6</b>	<b>4,4</b>	<b>2,1</b>	<b>25,1</b>	<b>7,9</b>	<b>1,6</b>	<b>1,7</b>	<b>5,9</b>	<b>8,8</b>	<b>100,0</b>

Considerando la tavola precedente disaggregata (Tavole 2.7.1-2.7.2-2.7.3) per Nidi, Micronidi (nidi di dimensioni più ridotte) e Sezioni Primavera (come appare nelle autorizzazioni) vengono evidenziate percentuali diverse per le caratteristiche e peculiari gestioni.

Per quanto riguarda i Nidi la percentuale di posti di cui Comuni e Unioni sono titolari diventa quasi l'82% (il 55% considerandoli sia Titolari che Gestori). I Micronidi e le Sezioni primavera invece, appartengono più al settore privato sia profit che non profit; significativamente diversa, infatti, nella Tavola 2.7.1 è la percentuale di posti di Nidi gestiti da Enti religiosi che per tradizione sono Titolari e Gestori della maggior parte dei posti delle Sezioni primavera (Sezioni primavera aggregate a scuole dell'infanzia paritarie legate a Istituti religiosi e/o Parrocchie, (58%) (Tavola 2.7.3).

### Tavola 2.7.1

Nidi, posti per natura giuridica del Titolare e del Gestore (valori assoluti e percentuali)

Natura giuridica Ente Titolare	Natura giuridica Ente Gestore									Totale Enti
	COMUNE	UNIONE / CONSORZIO DI COMUNI	ALTRO ENTE PUBBLICO	COOPERATIVA SOCIALE	ENTE RELIGIOSO	ASSOCIAZIONE	FONDAZIONE	IMPRESA PRIVATA	ALTRO PRIVATO	
COMUNE	15.920	111	186	5.076		135		292	2.221	23.941
UNIONE / CONSORZIO COMUNI		1.420		342					299	2.061
ALTRO ENTE PUBBLICO			583	222				23	139	967
COOPERATIVA SOCIALE				1.974						1.974
ENTE RELIGIOSO				79	376					455
ASSOCIAZIONE						144				144
FONDAZIONE				49			313			362
IMPRESA PRIVATA				214				1.173	58	1.445
ALTRO PRIVATO				209					259	468
<b>Totale Enti</b>	<b>15.920</b>	<b>1.531</b>	<b>769</b>	<b>8.165</b>	<b>376</b>	<b>279</b>	<b>313</b>	<b>1.488</b>	<b>2.976</b>	<b>31.817</b>
<b>Percentuali</b>										
COMUNE	50,0	0,3	0,6	16,0	-	0,4	-	0,9	7,0	75,2
UNIONE / CONSORZ. COMUNI	-	4,5	-	1,1	-	-	-	-	0,9	6,5
ALTRO ENTE PUBBLICO	-	-	1,8	0,7	-	-	-	0,1	0,4	3,0
COOPERATIVA SOCIALE	-	-	-	6,2	-	-	-	-	-	6,2
ENTE RELIGIOSO	-	-	-	0,2	1,2	-	-	-	-	1,4
ASSOCIAZIONE	-	-	-	-	-	0,5	-	-	-	0,5
FONDAZIONE	-	-	-	0,2	-	-	1,0	-	-	1,1
IMPRESA PRIVATA	-	-	-	0,7	-	-	-	3,7	0,2	4,5
ALTRO PRIVATO	-	-	-	0,7	-	-	-	-	0,8	1,5
<b>Totale Enti</b>	<b>50,0</b>	<b>4,8</b>	<b>2,4</b>	<b>25,7</b>	<b>1,2</b>	<b>0,9</b>	<b>1,0</b>	<b>4,7</b>	<b>9,4</b>	<b>100,0</b>

L'impresa privata, per quanto riguarda i Micronidi, supera per la prima volta il Comune anche nella titolarità di posti (il 31% contro il 29,9%), ma in assoluto detiene il maggior numero di posti sul totale gestiti in maniera autonoma (648, il 30%). In generale la gestione dei micronidi appartiene al privato, per il 76,6% (Cooperative sociali il 44,6% il 20% di posti autogestiti e Imprese private il 32% di posti) (Tavola 2.7.2).

### Tavola 2.7.2

Micronidi, posti per natura giuridica del Titolare e del Gestore (valori assoluti e percentuali)

Natura giuridica Ente Titolare	Natura giuridica Ente Gestore									Totale Enti
	COMUNE	UNIONE / CONSORZIO DI COMUNI	ALTRO ENTE PUBBLICO	COOPERATIVA SOCIALE	ENTE RELIGIOSO	ASSOCIAZIONE	FONDAZIONE	IMPRESA PRIVATA	ALTRO PRIVATO	
COMUNE	131		18	423		9		38	22	641
UNIONE / CONSORZIO COMUNI				20					17	37
ALTRO ENTE PUBBLICO				18						18
COOPERATIVA SOCIALE				432						432
ENTE RELIGIOSO				20	142					162
ASSOCIAZIONE				21		49			21	91
FONDAZIONE							31		17	48
IMPRESA PRIVATA						18		648		666
ALTRO PRIVATO				23					28	51
<b>Totale complessivo</b>	<b>131</b>	<b>-</b>	<b>18</b>	<b>957</b>	<b>142</b>	<b>76</b>	<b>31</b>	<b>686</b>	<b>105</b>	<b>2.146</b>
<b>Percentuali</b>										
COMUNE	6,1	-	0,8	19,7	-	0,4	-	1,8	1,0	29,9
UNIONE / CONSORZ. COMUNI	-	-	-	0,9	-	-	-	-	0,8	1,7
ALTRO ENTE PUBBLICO	-	-	-	0,8	-	-	-	-	-	0,8
COOPERATIVA SOCIALE	-	-	-	20,1	-	-	-	-	-	20,1
ENTE RELIGIOSO	-	-	-	0,9	6,6	-	-	-	-	7,5
ASSOCIAZIONE	-	-	-	1,0	-	2,3	-	-	1,0	4,2
FONDAZIONE	-	-	-	-	-	-	1,4	-	0,8	2,2
IMPRESA PRIVATA	-	-	-	-	-	0,8	-	30,2	-	31,0
ALTRO PRIVATO	-	-	-	1,1	-	-	-	-	1,3	2,4
<b>Totale complessivo</b>	<b>6,1</b>	<b>-</b>	<b>0,8</b>	<b>44,6</b>	<b>6,6</b>	<b>3,5</b>	<b>1,4</b>	<b>32,0</b>	<b>4,9</b>	<b>100,0</b>

### Tavola 2.7.3

Sezioni primavera, posti per natura giuridica del Titolare e del Gestore (valori assoluti e percentuali)

Natura giuridica Ente Titolare	Natura giuridica Ente Gestore									Totale Enti
	COMUNE	UNIONE / CONSORZIO DI COMUNI	ALTRO ENTE PUBBLICO	COOPERATIVA SOCIALE	ENTE RELIGIOSO	ASSOCIAZIONE	FONDAZIONE	IMPRESA PRIVATA	ALTRO PRIVATO	
COMUNE	250			232				14		496
UNIONE / CONSORZIO COMUNI		147		40						187
ALTRO ENTE PUBBLICO			20						20	40
COOPERATIVA SOCIALE				199						199
ENTE RELIGIOSO					2.489		10			2.499
ASSOCIAZIONE						251				251
FONDAZIONE				20			300			320
IMPRESA PRIVATA								66		66
ALTRO PRIVATO									257	257
<b>Totale complessivo</b>	<b>250</b>	<b>147</b>	<b>20</b>	<b>491</b>	<b>2.489</b>	<b>251</b>	<b>310</b>	<b>80</b>	<b>277</b>	<b>4.315</b>
<b>Percentuali</b>										
COMUNE	5,8	-	-	5,4	-	-	-	0,3	-	11,5
UNIONE / CONSORZIO COMUNI	-	3,4	-	0,9	-	-	-	-	-	4,3
ALTRO ENTE PUBBLICO	-	-	0,5	-	-	-	-	-	0,5	0,9
COOPERATIVA SOCIALE	-	-	-	4,6	-	-	-	-	-	4,6
ENTE RELIGIOSO	-	-	-	-	57,7	-	0,2	-	-	57,9
ASSOCIAZIONE	-	-	-	-	-	5,8	-	-	-	5,8
FONDAZIONE	-	-	-	0,5	-	-	7,0	-	-	7,4
IMPRESA PRIVATA	-	-	-	-	-	-	-	1,5	-	1,5
ALTRO PRIVATO	-	-	-	-	-	-	-	-	6,0	6,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>5,8</b>	<b>3,4</b>	<b>0,5</b>	<b>11,4</b>	<b>57,7</b>	<b>5,8</b>	<b>7,2</b>	<b>1,9</b>	<b>6,4</b>	<b>100,0</b>

Per quanto riguarda gli Spazio bambini, il Comune detiene quasi il 58% dei posti ma la gestione di più della metà è demandata alle Cooperative sociali (20,6%) e ad Altro privato (il 13,2%) (Tavola 2.8).

## Tavola 2.8

Spazio bambini, posti per natura giuridica del Titolare e del Gestore (valori assoluti e percentuali)

Natura giuridica Ente Titolare	Natura giuridica Ente Gestore									Totale Enti
	COMUNE	UNIONE / CONSORZIO DI COMUNI	ALTRO ENTE PUBBLICO	COOPERATIVA SOCIALE	ENTE RELIGIOSO	ASSOCIAZIONE	FONDAZIONE	IMPRESA PRIVATA	ALTRO PRIVATO	
COMUNE	310			283				20	182	795
UNIONE / CONSORZIO COMUNI		109							7	116
ALTRO ENTE PUBBLICO										-
COOPERATIVA SOCIALE				161						161
ENTE RELIGIOSO					35					35
ASSOCIAZIONE						43				43
FONDAZIONE							49			49
IMPRESA PRIVATA								130		130
ALTRO PRIVATO									46	46
<b>Totale complessivo</b>	<b>310</b>	<b>109</b>	<b>-</b>	<b>444</b>	<b>35</b>	<b>43</b>	<b>49</b>	<b>150</b>	<b>235</b>	<b>1.375</b>
Percentuali										
COMUNE	22,5	-	-	20,6	-	-	-	1,5	13,2	57,8
UNIONE / CONSORZ. COMUNI	-	7,9	-	-	-	-	-	-	0,5	8,4
ALTRO ENTE PUBBLICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COOPERATIVA SOCIALE	-	-	-	11,7	-	-	-	-	-	11,7
ENTE RELIGIOSO	-	-	-	-	2,5	-	-	-	-	2,5
ASSOCIAZIONE	-	-	-	-	-	3,1	-	-	-	3,1
FONDAZIONE	-	-	-	-	-	-	3,6	-	-	3,6
IMPRESA PRIVATA	-	-	-	-	-	-	-	9,5	-	9,5
ALTRO PRIVATO	-	-	-	-	-	-	-	-	3,3	3,3
<b>Totale complessivo</b>	<b>22,5</b>	<b>7,9</b>	<b>-</b>	<b>32,3</b>	<b>2,5</b>	<b>3,1</b>	<b>3,6</b>	<b>10,9</b>	<b>17,1</b>	<b>100,0</b>



Per le ultime due tipologie numeri ridotti, ma lettura immediata; i posti dei Centri per bambini e genitori (occorre ricordare che per questi servizi si conteggiano quali posti il numero bambini mediamente presenti al giorno), sono quasi tutti del Comune (quasi il 95%) un terzo dei quali gestiti da Cooperative sociali.

### Tavola 2.9

Centri per bambini e genitori, posti per natura giuridica del Titolare e del Gestore (valori assoluti e percentuali)

Natura giuridica Ente Titolare	Natura giuridica Ente Gestore									Totale Enti
	COMUNE	UNIONE / CONSORZIO DI COMUNI	ALTRO ENTE PUBBLICO	COOPERATIVA SOCIALE	ENTE RELIGIOSO	ASSOCIAZIONE	FONDAZIONE	IMPRESA PRIVATA	ALTRO PRIVATO	
COMUNE	635		9	298				5	22	969
UNIONE / CONSORZIO COMUNI				8					12	20
ALTRO ENTE PUBBLICO										-
COOPERATIVA SOCIALE				24						24
ENTE RELIGIOSO										-
ASSOCIAZIONE										-
FONDAZIONE										-
IMPRESA PRIVATA								5		5
ALTRO PRIVATO									4	4
<b>Totale complessivo</b>	<b>635</b>	<b>-</b>	<b>9</b>	<b>330</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10</b>	<b>38</b>	<b>1.022</b>
<b>Percentuali</b>										
COMUNE	62,1	-	0,9	29,2	-	-	-	0,5	2,2	94,8
UNIONE / CONSORZ. COMUNI	-	-	-	0,8	-	-	-	-	1,2	2,0
ALTRO ENTE PUBBLICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COOPERATIVA SOCIALE	-	-	-	2,3	-	-	-	-	-	2,3
ENTE RELIGIOSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ASSOCIAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FONDAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPRESA PRIVATA	-	-	-	-	-	-	-	0,5	-	0,5
ALTRO PRIVATO	-	-	-	-	-	-	-	-	0,4	0,4
<b>Totale complessivo</b>	<b>62,1</b>	<b>-</b>	<b>0,9</b>	<b>32,3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1,0</b>	<b>3,7</b>	<b>100,0</b>

Infine i servizi domiciliari, organizzati in Piccoli gruppi educativi divisi equamente fra Cooperative sociali e Impresa privata (39,7% e 41,1% rispettivamente quasi tutti autogestiti) con una piccola parte di posti dell'As-sociazione (15,2%).

### Tavola 2.10

Piccolo gruppo educativo, posti per natura giuridica del Titolare e del Gestore (valori assoluti e percentuali)

Natura giuridica Ente Titolare	Natura giuridica Ente Gestore									Totale Enti
	COMUNE	UNIONE / CONSORZIO DI COMUNI	ALTRO ENTE PUBBLICO	COOPERATIVA SOCIALE	ENTE RELIGIOSO	ASSOCIAZIONE	FONDAZIONE	IMPRESA PRIVATA	ALTRO PRIVATO	
COMUNE								7		7
UNIONE / CONSORZIO COMUNI										-
ALTRO ENTE PUBBLICO										-
COOPERATIVA SOCIALE				115						115
ENTE RELIGIOSO										-
ASSOCIAZIONE						46				46
FONDAZIONE										-
IMPRESA PRIVATA								117		117
ALTRO PRIVATO				5					12	17
<b>Totale complessivo</b>	-	-	-	<b>120</b>	-	<b>46</b>	-	<b>124</b>	<b>12</b>	<b>302</b>
<b>Percentuali</b>										
COMUNE	-	-	-	-	-	-	-	2,3	-	2,3
UNIONE / CONSORZ. COMUNI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRO ENTE PUBBLICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COOPERATIVA SOCIALE	-	-	-	38,1	-	-	-	-	-	38,1
ENTE RELIGIOSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ASSOCIAZIONE	-	-	-	-	-	15,2	-	-	-	15,2
FONDAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPRESA PRIVATA	-	-	-	-	-	-	-	38,7	-	38,7
ALTRO PRIVATO	-	-	-	1,7	-	-	-	-	4,0	5,6
<b>Totale complessivo</b>	-	-	-	<b>39,7</b>	-	<b>15,2</b>	-	<b>41,1</b>	<b>4,0</b>	<b>100,0</b>

### 3. Organizzazione e funzionamento dei servizi

La direttiva regionale n. 85/2012 individua le sezioni come le unità minime funzionali in cui è organizzato un nido d'infanzia. Le sezioni sono distinte principalmente per fasce di età omogenea, ma possono esistere organizzazioni diverse sulla base di specifici progetti educativi. La struttura del Nido d'infanzia può articolarsi su più sezioni in relazione alla capienza della struttura stessa e del numero dei bambini iscritti. La seguente Tavola 3.1 presenta una sintesi di dati descrittivi dei 1.018 Nidi d'infanzia (Nidi, Micronidi e Sezioni primavera) relativamente alla loro organizzazione per sezioni.

Le sezioni totali sono 2.119, in media 2 sezioni per nido per 18 posti; nel 65% dei nidi le sezioni sono organizzate per età.

#### Tavola 3.1

Nidi d'infanzia, posti e sezioni per provincia

PROVINCE	Totale Nidi	N. Posti	N. sezioni tempo pieno		N. sezioni part-time		Totale sezioni	Posti / Sezioni	Sezioni per nido	Nidi con sezioni omogenee per classi di età	
			N.	% sul totale sezioni	N.	% sul totale sezioni				N.	% sul totale nidi
Piacenza	58	1.704	113	95,8	5	4,2	118	14,4	2,0	39	67,2
Parma	89	3.616	173	89,2	21	10,8	194	18,6	2,2	35	39,3
Reggio Emilia	131	5.084	233	85,3	40	14,7	273	18,6	2,1	99	75,6
Modena	159	6.242	292	88,0	40	12,0	332	18,8	2,1	97	61,0
Bologna	245	9.973	503	91,8	45	8,2	548	18,2	2,2	149	60,8
Ferrara	76	2.559	151	94,4	9	5,6	160	16,0	2,1	56	73,7
Ravenna	105	3.615	193	93,2	14	6,8	207	17,5	2,0	80	76,2
Forlì-Cesena	99	3.281	114	67,1	56	32,9	170	19,3	1,7	66	66,7
Rimini	56	2.204	96	82,1	21	17,9	117	18,8	2,1	40	71,4
<b>Regione</b>	<b>1.018</b>	<b>38.278</b>	<b>1.868</b>	<b>88,2</b>	<b>251</b>	<b>11,8</b>	<b>2.119</b>	<b>18,1</b>	<b>2,1</b>	<b>661</b>	<b>64,9</b>

I Nidi possono essere a tempo pieno, quando osservano un orario di apertura pari o superiore alle 8 ore oppure a tempo parziale per un orario di apertura inferiore alle 8 ore. All'interno dello stesso nido possono coesistere più possibilità di offerte per l'utenza; come si vede dalla Tavola 3.2 la maggior parte dei nidi è organizzata per offrire la disponibilità del tempo pieno (l'81%), il 10% circa è organizzato per il part-time, e quasi il 9% contempla tutte e due le possibilità.

Da rilevare inoltre che dei 823 nidi con sezioni stabilmente organizzate per il tempo pieno più della metà (il 59%) offre comunque la possibilità all'utenza di fruire del part-time, in aumento rispetto i 2 anni precedenti (l'anno precedente la percentuale era 55%, l'anno prima il 47%).

### Tavola 3.2

#### Nidi con tempo pieno e part-time

PROVINCE	Totale Nidi	Nidi con solo sezioni a tempo pieno		Nidi con solo sezioni part-time		Nidi con entrambe le tipologie di sezioni		Nidi solo a tempo pieno che offrono disponibilità di part-time	
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	% sui nidi sezioni solo a tempo pieno
Piacenza	58	53	91,4	2	3,4	3	5,2	35	66,0
Parma	89	76	85,4	10	11,2	3	3,4	22	28,9
Reggio Emilia	131	105	80,2	11	8,4	15	11,5	41	39,0
Modena	159	123	77,4	15	9,4	21	13,2	91	74,0
Bologna	245	205	83,7	14	5,7	26	10,6	132	64,4
Ferrara	76	68	89,5	5	6,6	3	3,9	40	58,8
Ravenna	105	95	90,5	5	4,8	5	4,8	48	50,5
Forlì-Cesena	99	61	61,6	32	32,3	6	6,1	46	75,4
Rimini	56	37	66,1	11	19,6	8	14,3	33	89,2
<b>Regione</b>	<b>1.018</b>	<b>823</b>	<b>80,8</b>	<b>105</b>	<b>10,3</b>	<b>90</b>	<b>8,8</b>	<b>488</b>	<b>59,3</b>

Analizzando gli orari di apertura indicati (da cui erano esclusi i servizi di prolungamento di orario) per tutti i nidi, si evidenzia come la maggioranza dei nidi a livello regionale che hanno sezioni a tempo pieno (913) ha un'apertura standard fino a 9 ore (l'81% dei nidi, come l'anno precedente). La maggioranza dei nidi a part-time rimane aperta per non più di 6 ore.

### Tavola 3.3

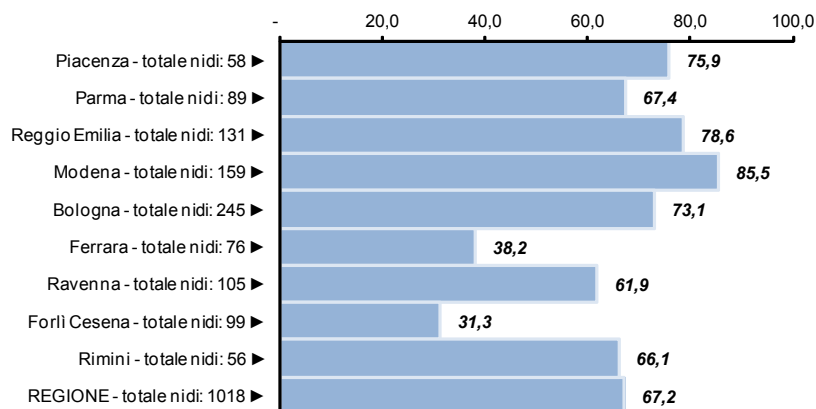
#### Nidi con sezioni a tempo pieno e part-time e orari di apertura standard

PROVINCE	Totale Nidi con sezioni a tempo pieno	Fino a 9 ore		Più di 9 ore		Totale Nidi con sezioni part-time	Fino a 6 ore		Più di 6 ore (< 8 ore)	
		N.	%	N.	%		N.	%	N.	%
Piacenza	56	53	94,6	3	5,4	5	4	80,0	1	20,0
Parma	79	78	98,7	1	1,3	13	6	46,2	7	53,8
Reggio Emilia	120	117	97,5	3	2,5	26	24	92,3	2	7,7
Modena	144	140	97,2	4	2,8	36	32	88,9	4	11,1
Bologna	231	160	69,3	71	30,7	40	28	70,0	12	30,0
Ferrara	71	50	70,4	21	29,6	8	3	37,5	5	62,5
Ravenna	100	50	50,0	50	50,0	10	4	40,0	6	60,0
Forlì-Cesena	67	52	77,6	15	22,4	38	11	28,9	27	71,1
Rimini	45	43	95,6	2	4,4	19	16	84,2	3	15,8
<b>Regione</b>	<b>913</b>	<b>743</b>	<b>81,4</b>	<b>170</b>	<b>18,6</b>	<b>195</b>	<b>128</b>	<b>65,6</b>	<b>67</b>	<b>34,4</b>

La flessibilità della offerta nei Nidi d'infanzia si realizza anche nelle diverse organizzazioni degli orari di apertura; il 67% dei Nidi dichiara di offrire un servizio di orario prolungato oltre quello standard, che sia o una apertura anticipata o una chiusura oltre l'orario canonico o entrambi (Figura 3.1). Le percentuali variano da un minimo nella provincia di Forlì-Cesena (31%) ad un massimo in quella di Modena (86%).

**Figura 3.1**

Percentuale nidi che offrono il servizio di orario fuori standard



Nel dettaglio (Tavola 3.3), entrata anticipata, uscita posticipata o entrambi, (le risposte nel questionario erano mutuamente esclusive, ovvero le percentuali nella figura 3.1 sono la somma delle 3 opzioni) il 29% dei Nidi in Regione Emilia-Romagna, offre entrambi i servizi di orario sia anticipato che posticipato con un picco del 61% nella provincia di Modena. Mediamente i nidi regionali che hanno i servizi di orario anticipato aprono circa 40 minuti prima dell'orario standard, quelli che offrono il servizio posticipato chiudono circa 1 ora e mezzo dopo l'orario e la media sui servizi che dichiarano di offrire tutte e due le possibilità è di più di 2 ore di apertura prolungata.

**Tavola 3.4**

Nidi con servizio di orario prolungato

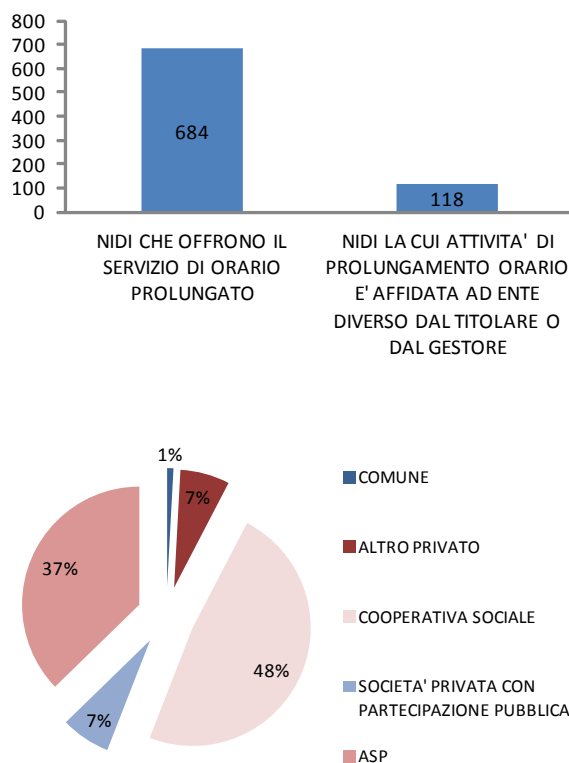
PROVINCE	Totale Nidi	Nidi che offrono il servizio di orario anticipato			Nidi che offrono il servizio di orario posticipato			Nidi che offrono il servizio di orario anti-posticipato		
		N.	% sul totale	media minuti	N.	% sul totale	media minuti	N.	% sul totale	media minuti
Piacenza	58	12	20,7	33	16	27,6	79	16	27,6	136
Parma	89	5	5,6	30	48	53,9	117	7	7,9	119
Reggio Emilia	131	28	21,4	39	18	13,7	136	57	43,5	151
Modena	159	30	18,9	31	9	5,7	78	97	61,0	144
Bologna	245	6	2,4	38	121	49,4	80	52	21,2	120
Ferrara	76	3	3,9	60	15	19,7	71	11	14,5	108
Ravenna	105	8	7,6	56	20	19,0	75	37	35,2	129
Forlì-Cesena	99	20	20,2	74	5	5,1	162	6	6,1	95
Rimini	56	24	42,9	18	3	5,4	170	10	17,9	117
<b>Regione</b>	<b>1.018</b>	<b>136</b>	<b>13,4</b>	<b>39</b>	<b>255</b>	<b>25,0</b>	<b>92</b>	<b>293</b>	<b>28,8</b>	<b>135</b>

Da rilevare infine che nel 17% dei Nidi (118 su 684) che offrono il servizio di orario prolungato, la gestione di questo servizio è affidata ad enti diversi dal gestore della attività ordinaria. In questi casi l'attività del pro-

lungamento orario viene affidata nella quasi totalità dei casi ad Enti privati, soprattutto a Cooperative sociali (Figura 3.2).

### Figura 3.2

Nidi che offrono il servizio di orario fuori standard e percentuali Enti che gestiscono l'attività di prolungamento orario



Più di 1 Nido d'infanzia su 3 (il 36%) offre il servizio anche per il mese di luglio. Verificando inoltre i mesi di attività dichiarati nella scheda (cfr. E-R Sociale, domanda 2.1), quasi la metà dei nidi della provincia di Rimini rimangono aperti anche nel mese di agosto (Tavola 3.5).

La Tavola 3.5 riporta anche i Nidi d'infanzia che sono nidi aziendali, sviluppati in seguito a normative nazionali e regionali, con fondi specificamente destinati.

Al 31 dicembre 2012 i nidi aziendali sono 26 con un totale di 1.108 posti, circa il 3% dei posti totali dei Nidi.

### Tavola 3.5

Distribuzione percentuali Nidi che offrono il prolungamento estivo

PROVINCE	TOTALE NIDI D'INFANZIA		Prolungamento Servizio estivo				Nidi d'infanzia che sono Nidi aziendali			
			Fino almeno il 31 luglio		Sia luglio che agosto		N. Servizi	% sul totale Nidi	Tutti i Posti	% sul totale Posti
	N. Servizi	Posti	N.	% sul totale	N.	% sul totale				
Piacenza	58	1.704	32	55,2	2	3,4	1	1,7	25	1,5
Parma	89	3.616	38	42,7	7	7,9	3	3,4	113	3,1
Reggio Emilia	131	5.084	32	24,4	2	1,5	1	0,8	78	1,5
Modena	159	6.242	51	32,1	11	6,9	4	2,5	153	2,5
Bologna	245	9.973	68	27,8	21	8,6	9	3,7	452	4,5
Ferrara	76	2.559	21	27,6	5	6,6	1	1,3	28	1,1
Ravenna	105	3.615	62	59,0	23	21,9	1	1,0	18	0,5
Forlì-Cesena	99	3.281	35	35,4	6	6,1	3	3,0	74	2,3
Rimini	56	2.204	32	57,1	23	41,1	3	5,4	167	7,6
<b>Regione</b>	<b>1.018</b>	<b>38.278</b>	<b>371</b>	<b>36,4</b>	<b>100</b>	<b>9,8</b>	<b>26</b>	<b>2,6</b>	<b>1.108</b>	<b>2,9</b>

La Tavola 3.6 seguente illustra per i Servizi Integrativi, Spazi bambini e Centri per bambini e genitori, alcuni numeri che descrivono le principali caratteristiche di organizzazione e funzionamento.

I tempi di apertura dei servizi integrativi sono più ridotti rispetto ai nidi, sia come apertura del servizio sia come frequenza oraria nell'arco della giornata. Gli Spazi bambini prevedono al massimo 5 ore di apertura giornaliera i Centri per bambini e genitori hanno una apertura media giornaliera non superiore a 3 ore. I Centri per bambini e genitori oltre a favorire un contesto di gioco per i bambini sono organizzati anche per momenti di incontro e comunicazione per le famiglie. Dai dati rilevati si rilevano caratteristiche che vanno incontro alla relazione con la famiglia a cominciare dai momenti di apertura, quasi tutti al pomeriggio, qualcuno anche in orari non tradizionali (alla sera, al sabato perfino alla domenica). Inoltre più della metà offrono attività di consulenza per i genitori (Figura 3.3).

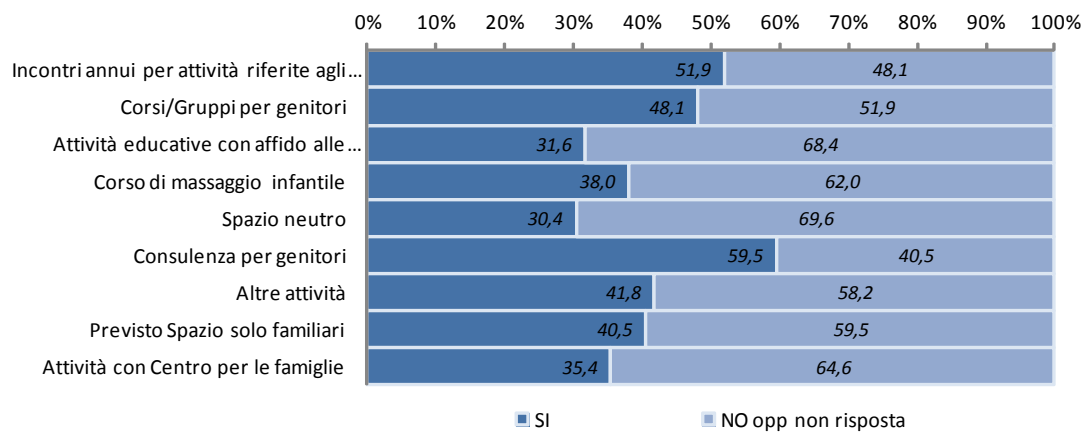
### Tavola 3.6

Principali caratteristiche di funzionamento nei servizi integrativi

CARATTERISTICHE	Spazio Bambini		Centro per Bambini e genitori	
	N.	%	N.	%
<b>NUMERO SERVIZI</b>	<b>73</b>		<b>79</b>	
Media giornate di apertura annuale	191		110	
Media giornate di apertura settimanale	5		4	
Media Ore apertura settimanale	25		11	
Media Ore apertura giornaliera	5		3	
Servizi con ore annuali aggiuntive	11	<b>15,1</b>	34	<b>43,0</b>
Servizi con almeno 1 apertura mattina	66	<b>90,4</b>	28	<b>35,4</b>
Servizi con almeno 1 apertura pomeriggio	13	<b>17,8</b>	74	<b>93,7</b>
Servizi con almeno 1 apertura in orari/giorni extra (sera-sabato-domenica)		-	15	<b>19,0</b>

### Figura 3.3

Attività nei Centri per bambini e genitori





## 4. I bambini nei servizi educativi

Con le tavole e le figure di questa sezione vengono presentati alcuni dati sui bambini dei servizi educativi per la prima infanzia. Nell'anno educativo/scolastico 2012-2013, alla data del 31 dicembre 2012, i bambini iscritti nei servizi educativi Pubblici e Privati sono complessivamente 35.633, il 29,3% della popolazione residente 0-2 anni dell'Emilia-Romagna (Tavola 4.1 e Figura 4.1). Gli indici a livello regionale e provinciale sono più bassi rispetto a quelli relativi all'offerta (33,7 posti su 100 bambini 0-2 anni, Fig. 1.5 a livello regionale), in quanto i posti non sono completamente coperti.

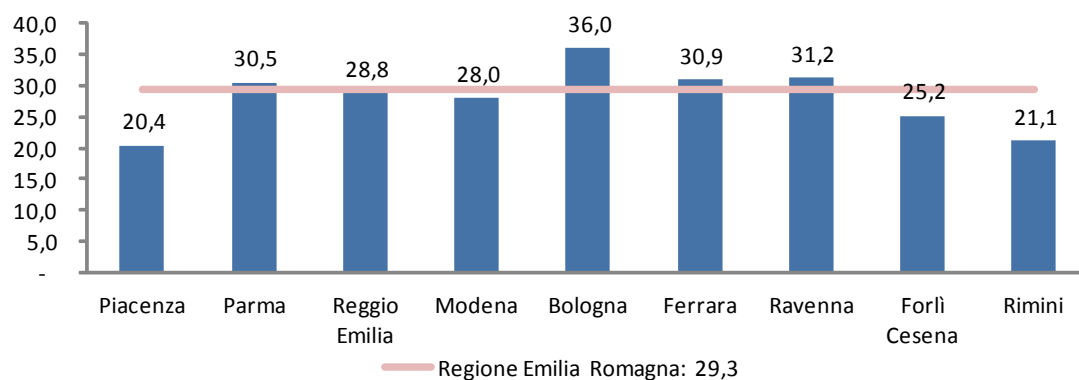
### Tavola 4.1

Riepilogo bambini nei servizi educativi e percentuale bambini sulla popolazione di riferimento per provincia

PROVINCE	Nidi e micronidi	Sezioni primavera	Totale nidi d'infanzia	Spazio Bambini	Centri per Bambini e genitori	Totale Servizi integrativi	Piccolo gruppo educativo	Totale Servizi domiciliari	TOTALE SERVIZI EDUCATIVI	Popolazione residente 0-2 anni al 31.12.2012
Piacenza	1.238	122	1.360	69	43	112	12	12	1.484	7.272
Parma	3.212	97	3.309	277	80	357	37	37	3.703	12.155
Reggio Emilia	3.791	747	4.538	165	94	259	11	11	4.808	16.687
Modena	5.028	460	5.488	102	194	296	17	17	5.801	20.718
Bologna	8.317	547	8.864	102	361	463	93	93	9.420	26.182
Ferrara	1.854	382	2.236	88	148	236		0	2.472	8.008
Ravenna	2.392	592	2.984	162	29	191	35	35	3.210	10.299
Forlì-Cesena	2.114	477	2.591	86	49	135	47	47	2.773	11.004
Rimini	1.728	125	1.853	66	24	90	19	19	1.962	9.305
<b>Regione</b>	<b>29.674</b>	<b>3.549</b>	<b>33.223</b>	<b>1.117</b>	<b>1.022</b>	<b>2.139</b>	<b>271</b>	<b>271</b>	<b>35.633</b>	<b>121.630</b>

### Figura 4.1

Bambini nei servizi educativi pubblici e privati per 100 residenti 0-2 per provincia



La Figura 4.2 mostra l'andamento negli ultimi 8 anni della popolazione residente 0-2 anni dell'Emilia-Romagna, i nati e le relative variazioni percentuali annuali.

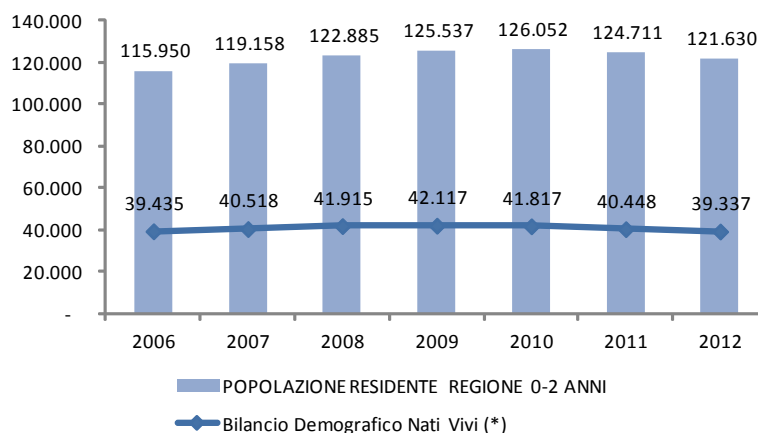
Dopo qualche anno di ripresa demografica con un picco di nati nel 2009, dal 2010 si comincia a registrare una diminuzione dello 0,7%. Questo calo non riduce da subito la popolazione 0-2 anni, probabilmente perché i nuovi nati, seppur in numero inferiore rispetto all'anno precedente compensano ancora le uscite dalla classe di età 0-2 anni (ci sarebbe poi da considerare anche il saldo migratorio ovvero immigrazioni e migrazioni dei bambini di quell'età). La popolazione residente 0-2 anni comincia a calare solo nel 2011, dell'1,1%.

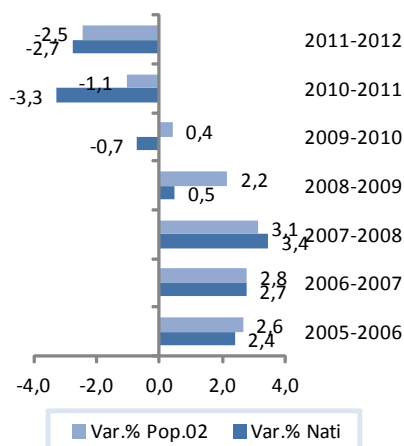
I bambini nei servizi educativi non diminuiscono da subito, ovvero già dall'anno educativo 2011-2012, nonostante una popolazione già in decrescita, anzi fanno registrare ancora un lieve aumento dello 0,7% nei nidi tradizionali e dello 0,5% nel complesso dei servizi (nei servizi diversi dai nidi tradizionali i bambini sono già in calo da alcuni anni). Solo nell'anno educativo che si sta esaminando, il 2012-2013, per la prima volta si evidenzia un segno negativo, ovvero si registrano meno bambini nei Nidi tradizionali rispetto all'anno precedente (-2,3%), che insieme al calo costante dei bambini negli altri servizi diventa una diminuzione del 2,7% rispetto l'anno 2011-2012 (Tavola 4.2), dopo avere anche registrato dei picchi negli anni 2007-2009 oltre che per l'aspetto demografico visto, anche perché erano anni in cui veniva varato, con la Finanziaria 2007, il Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia, che prevedeva appunto finanziamenti per lo sviluppo di nuovi posti).

Quindi nell'anno considerato, al 31 dicembre 2012, i bambini nei servizi sono circa 1.000 in meno rispetto all'anno precedente, pari a quasi il -3%, conseguenza sicuramente del decremento della popolazione visto (se non ci sono bambini 0-2 ovviamente non ci sono neanche nei Nidi!). A pagina 63 si prova a riprendere e approfondire ponendo a confronto nati e domande di iscrizione.

## Figura 4.2

Nati e popolazione 0-2 anni in Regione Emilia-Romagna e variazioni % negli ultimi 8 anni





(\*) Fonte: Istat; Rilevazione P2 Movimenti e bilancio della popolazione

## Tavola 4.2

### Bambini nei servizi educativi e variazioni % negli ultimi 8 anni

Anni educativi	Nidi d'infanzia		Spazio Bambini		Centri per Bambini e Genitori		Servizi domiciliari		TOTALE SERVIZI PRIMA INFANZIA		Pop. 0-2 anni	Indice di Presa in carico
	Bambini	Var. %	Bambini	Var. %	Bambini	Var. %	Bambini	Var. %	Bambini	Var. %		
2005-2006	27.973		1.386		1.477				<b>30.836</b>		112.966	27,3
2006-2007	28.997	3,7	1.349	- 2,7	1.402	- 5,1			<b>31.748</b>	3,0	115.950	27,4
2007-2008	30.888	6,5	1.389	3,0	1.345	- 4,1			<b>33.622</b>	5,9	119.158	28,2
2008-2009	32.653	5,7	1.335	- 3,9	1.339	- 0,4			<b>35.327</b>	5,1	122.885	28,7
2009-2010	33.386	2,2	1.326	- 0,7	1.155	-13,7	331		<b>36.198</b>	2,5	125.537	28,8
2010-2011	33.775	1,2	1.225	- 7,6	1.152	- 0,3	311	- 6,0	<b>36.463</b>	0,7	126.052	28,9
2011-2012	34.007	0,7	1.206	- 1,6	1.134	- 1,6	291	- 6,4	<b>36.638</b>	0,5	124.711	29,4
2012-2013	33.223	- 2,3	1.117	- 7,4	1.022	- 9,9	271	- 6,9	<b>35.633</b>	-2,7	121.630	29,3

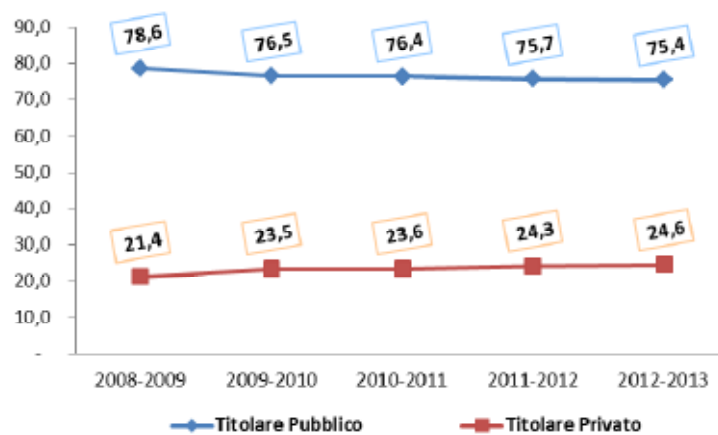
I bambini inseriti nei servizi educativi Pubblici (a Titolarità Pubblica) sono il 75,4% mentre quelli iscritti nei servizi Privati (convenzionati e non) il 24,6% (similmente alla distribuzione dei posti Figura 2.1); le percentuali sono lievemente diverse rispetto ai posti per un'occupazione non piena in entrambi i settori Pubblico e Privato (essendo però i servizi privati di dimensioni più ridotte, una scarsa occupazione di posti incide maggiormente). Quest'ultima, comunque, è una percentuale che nel corso degli ultimi 5 anni è costantemente aumentata (da 21,4 a 24,6) (Figura 4.3).

La Figura 4.4 e 4.5 sono analoghe e simili nei numeri alle distribuzioni percentuali dei posti delle Figure 2.3 e 2.5; la Figura 4.6 invece analoga alla Figura 2.7 mostra differenze più marcate spiegabili probabilmente con una compilazione non ancora ottimale della domanda 3.8 (cfr. E-R Sociale, domanda 3.8), il 39% dei posti

Privati sono convenzionati mentre i bambini rappresentano il 27%. Lo si vede meglio nella Tavola 4.3 (analoga alla tavola 2.5 relativa ai posti) dove sono riepilogati il numero dei bambini solamente nei Nidi d'infanzia per natura giuridica e provincia, assumendo 100 questa volta il totale dei bambini. Si possono constatare ancora numeri abbastanza sottostimati nella colonna Bambini nei posti in convenzione per i privati con posti convenzionati, in quasi tutte le province eccetto forse Piacenza e Bologna (es. nei nidi privati convenzionati di Ravenna risultano 729 posti, cfr. Tavola 2.5 e 280 bambini, Modena 510 posti e 186 bambini, Parma 279 posti e solo 22 bambini).

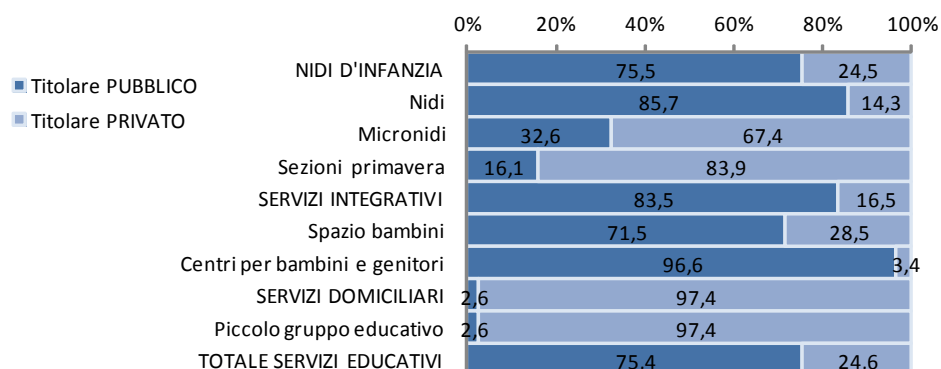
**Figura 4.3**

Distribuzione bambini per natura giuridica (Pubblico/Privato) del Titolare



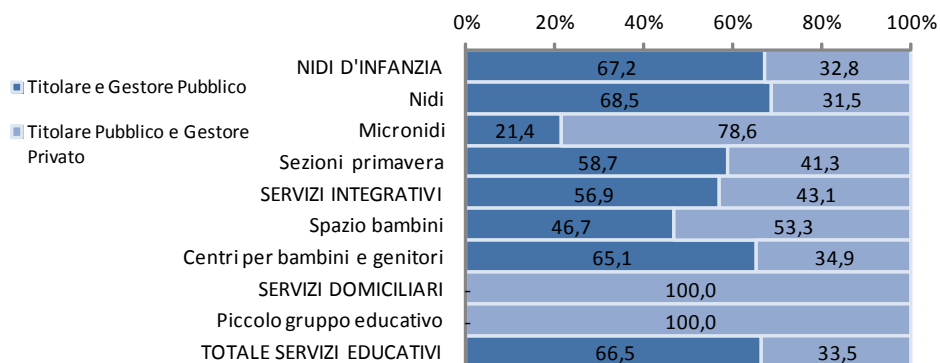
**Figura 4.4**

Distribuzione % bambini nei servizi educativi prima infanzia per Titolarità del servizio

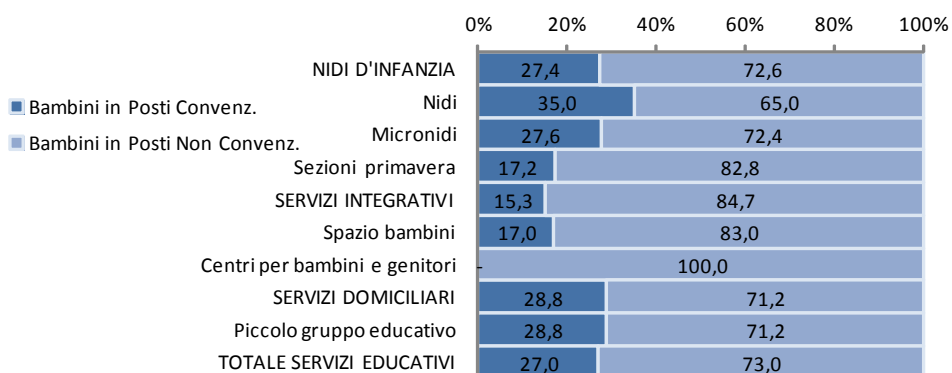


**Figura 4.5**

Distribuzione % bambini nei servizi educativi prima infanzia con titolarità Pubblica per Gestione (Pubblica Privata)

**Figura 4.6**

Distribuzione % bambini nei servizi educativi prima infanzia privati convenzionati e non convenzionati



### Tavola 4.3

#### Bambini nei nidi d'infanzia per natura giuridica dei servizi e provincia

PROVINCE	Totali pubblico e privato	Pubblico diretto		Pubblico in gestione privata		Privato con Posti in convenzione				Privato senza Posti in convenzione	
		Bambini al 31.12	% <i>sul totale</i>	Tutti i Bambini di una gestione affidata	% <i>sul totale</i>	Bambini al 31.12 nei Posti in convenzione	% <i>sul totale</i>	Bambini al 31.12	% <i>sul totale</i>	Bambini al 31.12	% <i>sul totale</i>
Piacenza	1.360	642	47,2	238	17,5	321	23,6	111	8,2	48	3,5
Parma	3.309	1.221	36,9	1.436	43,4	22	0,7	388	11,7	242	7,3
Reggio Emilia	4.538	2.457	54,1	1.165	25,7	73	1,6	276	6,1	567	12,5
Modena	5.488	2.905	52,9	1.473	26,8	186	3,4	591	10,8	333	6,1
Bologna	8.864	5.227	59,0	1.909	21,5	967	10,9	449	5,1	312	3,5
Ferrara	2.236	1.283	57,4	270	12,1	55	2,5	214	9,6	414	18,5
Ravenna	2.984	906	30,4	909	30,5	280	9,4	591	19,8	298	10,0
Forlì-Cesena	2.591	1.058	40,8	423	16,3	326	12,6	258	10,0	526	20,3
Rimini	1.853	1.152	62,2	401	21,6	6	0,3	2	0,1	292	15,8
<b>Regione</b>	<b>33.223</b>	<b>16.851</b>	<b>50,7</b>	<b>8.224</b>	<b>24,8</b>	<b>2.236</b>	<b>6,7</b>	<b>2.880</b>	<b>8,7</b>	<b>3.032</b>	<b>9,1</b>

La Tavola 4.4 riporta il numero di bambini effettivamente a part-time nei Nidi d'infanzia (pubblici e privati); se l'offerta e la disponibilità del servizio da parte dei nidi è abbondante (6 nidi su 10 lo offrono) ne usufruisce poi 1 bambino su 5. Non ci si sofferma troppo sulle prossime elaborazioni, la Figura 4.7 riporta per tutti i servizi educativi la distribuzione per genere (maschio femmina) con percentuali ovviamente non significativamente diverse per fattori che non siano il naturale biologico indicatore di mascolinità alla nascita, attorno a 105 maschi ogni 100 femmine (non ci sono motivi per ritenere che vengano portati ai servizi educativi più i maschi che le femmine (o viceversa)).

La Figura 4.8 riporta la distribuzione percentuale dei bambini per età nelle tipologie dove viene rilevata (tutte le tipologie eccetto i Centri per bambini e genitori) mentre la Tavola 4.5 la stessa distribuzione anche con valori assoluti per provincia, ma solamente per i Nidi d'infanzia. La classe di età più rappresentata è quella relativa a 24-36 mesi, in tutte le tipologie; da quest'anno si è considerata, per particolari situazioni, soprattutto nei Nidi, di sperimentazione relativa alla continuità, anche la classe oltre i 36 mesi, circa l'1%. Come gli anni passati è interessante e forse significativa la percentuale di bambini tra 3 e 11 mesi della provincia di Ferrara, la più alta (9% contro il 6% regionale) (le famiglie dei bambini della provincia di Ferrara scelgono di portare al Nido già al primo anno di età, più che nelle altre province?).

Le Tavole 4.6 e 4.7 riportano il numero di bambini iscritti fino a tutto il 31 luglio; su 33.223 bambini il 25,6% (circa 8.500 bambini); da rilevare che il prolungamento del servizio anche per tutto il mese di luglio è offerto anche dalle tipologie Spazi bambini e servizi domiciliari, questi ultimi quasi il 64% di bambini.

#### Tavola 4.4

Bambini iscritti nei Nidi d'infanzia pubblici e privati, per sesso, bambini part-time

PROVINCE	Totale Nidi	Totale Bambini iscritti nei Nidi d'infanzia	di cui Bambini a Part Time		Bambini iscritti per Nido
			N.	% sul totale Bambini	
Piacenza	58	1.360	153	11,3	23
Parma	89	3.309	423	12,8	37
Reggio Emilia	131	4.538	818	18,0	35
Modena	159	5.488	1.400	25,5	35
Bologna	245	8.864	1.289	14,5	36
Ferrara	76	2.236	197	8,8	29
Ravenna	105	2.984	288	9,7	28
Forlì-Cesena	99	2.591	1.217	47,0	26
Rimini	56	1.853	745	40,2	33
<b>Regione</b>	<b>1.018</b>	<b>33.223</b>	<b>6.530</b>	<b>19,7</b>	<b>33</b>

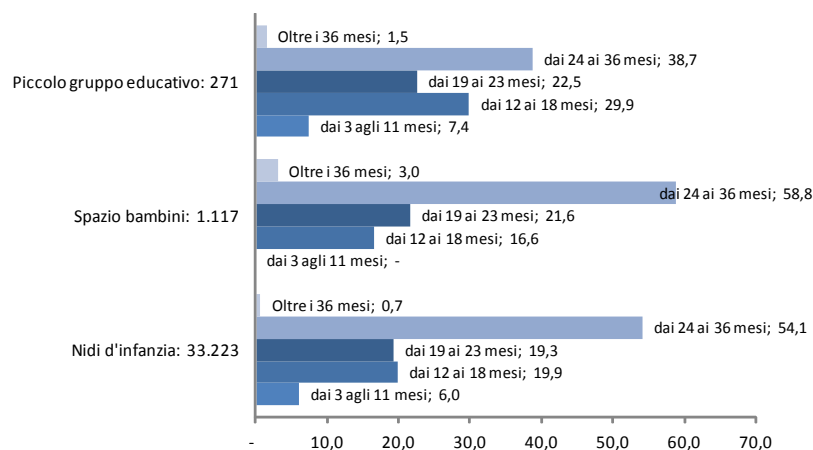
#### Figura 4.7

Percentuale bambini in tutti i servizi educativi, pubblici e privati, per sesso



#### Figura 4.8

Distribuzione bambini nei Nidi d'infanzia e Spazio bambini per classi di età



**Tavola 4.5**

Distribuzione bambini nei Nidi d'infanzia (valori assoluti e percentuali) per classi di età e provincia

PROVINCE	dai 3 agli 8 mesi		dai 9 agli 11 mesi		dai 12 ai 18 mesi		dai 19 ai 23 mesi		dai 24 ai 36 mesi		oltre i 36 mesi		TOTALE
	N.	% sul totale	N.	% sul totale	N.	% sul totale	N.	% sul totale	N.	% sul totale	N.	% sul totale	
Piacenza	32	2,4	78	5,7	291	21,4	238	17,5	712	52,4	9	0,7	1.360
Parma	44	1,3	180	5,4	683	20,6	659	19,9	1.721	52,0	22	0,7	3.309
Reggio Emilia	62	1,4	190	4,2	949	20,9	840	18,5	2.440	53,8	57	1,3	4.538
Modena	63	1,1	315	5,7	1.072	19,5	1.053	19,2	2.928	53,4	57	1,0	5.488
Bologna	81	0,9	343	3,9	1.880	21,2	1.800	20,3	4.744	53,5	16	0,2	8.864
Ferrara	81	3,6	120	5,4	411	18,4	422	18,9	1.200	53,7	2	0,1	2.236
Ravenna	72	2,4	129	4,3	530	17,8	548	18,4	1.669	55,9	36	1,2	2.984
Forlì-Cesena	49	1,9	100	3,9	463	17,9	485	18,7	1.488	57,4	6	0,2	2.591
Rimini	18	1,0	52	2,8	325	17,5	354	19,1	1.082	58,4	22	1,2	1.853
<b>Regione</b>	<b>502</b>	<b>1,5</b>	<b>1.507</b>	<b>4,5</b>	<b>6.604</b>	<b>19,9</b>	<b>6.399</b>	<b>19,3</b>	<b>17.984</b>	<b>54,1</b>	<b>227</b>	<b>0,7</b>	<b>33.223</b>

**Tavola 4.6**

Bambini nei Nidi d'infanzia iscritti nel servizio estivo e provincia

PROVINCE	Bambini iscritti totali	Bambini iscritti nel Servizio Estivo al 31.07	
		N.	% sul totale
Piacenza	1.360	473	34,8
Parma	3.309	914	27,6
Reggio Emilia	4.538	847	18,7
Modena	5.488	1.358	24,7
Bologna	8.864	1.674	18,9
Ferrara	2.236	429	19,2
Ravenna	2.984	1.165	39,0
Forlì-Cesena	2.591	706	27,2
Rimini	1.853	935	50,5
<b>Regione</b>	<b>33.223</b>	<b>8.501</b>	<b>25,6</b>



### Tavola 4.7

#### Bambini in altri servizi educativi iscritti nel servizio estivo

Altre tipologie Servizi educativi	Bambini iscritti totali	Bambini iscritti nel Servizio Estivo al 31.07	
		N.	% sul totale
Spazio Bambini	1.117	239	<b>21,4</b>
Piccolo gruppo educativo (e/o Ed. domiciliare)	271	172	<b>63,5</b>

La Tavola 4.8 presenta il numero di bambini con cittadinanza non italiana iscritti nei servizi educativi per provincia e per tipologia e loro percentuale sul totale dei bambini (e per tipologia). Sono esclusi i Centri per bambini e genitori per i quali nella scheda di rilevazione non è prevista l'informazione sui bambini stranieri, non essendoci in questi servizi vere e proprie iscrizioni.

La percentuale degli iscritti stranieri sui totali iscritti a livello regionale è pari all'10,2%. La Figura 4.9 mostra il trend della percentuale dei bambini stranieri nei servizi educativi e i bambini stranieri tra 0 e 2 anni sulla popolazione totale 0-2 anni negli ultimi 8 anni; la proporzione dei bambini stranieri nella popolazione totale è aumentata molto di più rispetto quella nei servizi, soprattutto nei primi 5 anni della serie presentata (da 14,6% a 21% nella popolazione mentre nei servizi dal 7,3% all'8%) (propensione delle famiglie con cittadinanza non italiana a trattenere i bambini 0-2 in famiglia...); negli ultimi 4 anni invece la crescita delle due serie risulta simile (+1% circa ogni anno fino ad una stabilizzazione nell'ultimo (...oppure semplicemente una rilevazione più accurata e precisa dei bambini stranieri nei servizi negli ultimi anni?).

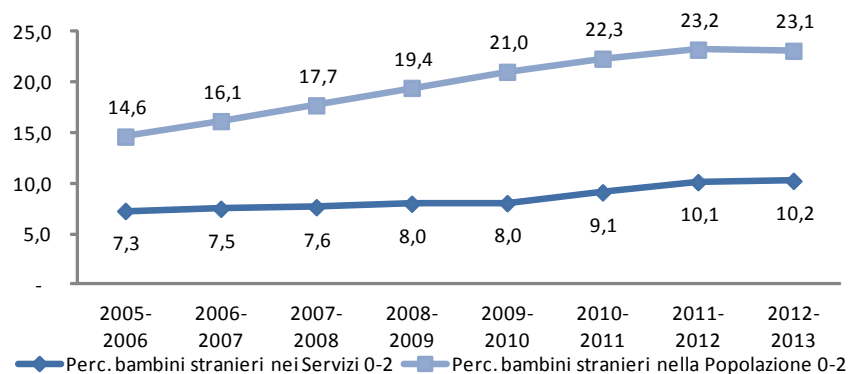
### Tavola 4.8

#### Bambini stranieri nei servizi educativi prima infanzia e provincia

PROVINCE	Nidi d'infanzia			Spazio Bambini			Piccolo gruppo educativo			Tutte le tipologie		
	Iscritti Totali	di cui con cittadinanza straniera	% sul totale iscritti	Iscritti Totali	di cui con cittadinanza straniera	% sul totale iscritti	Iscritti Totali	di cui con cittadinanza straniera	% sul totale iscritti	Iscritti Totali	di cui con cittadinanza straniera	% sul totale iscritti
Piacenza	1.360	207	<b>15,2</b>	69	5	<b>7,2</b>	12		-	1.441	212	<b>14,7</b>
Parma	3.309	476	<b>14,4</b>	277	39	<b>14,1</b>	37	12	<b>32,4</b>	3.623	527	<b>14,5</b>
Reggio Emilia	4.538	377	<b>8,3</b>	165	3	<b>1,8</b>	11		-	4.714	380	<b>8,1</b>
Modena	5.488	487	<b>8,9</b>	102	3	<b>2,9</b>	17		-	5.607	490	<b>8,7</b>
Bologna	8.864	1.070	<b>12,1</b>	102	1	<b>1,0</b>	93	7	<b>7,5</b>	9.059	1.078	<b>11,9</b>
Ferrara	2.236	216	<b>9,7</b>	88		-				2.324	216	<b>9,3</b>
Ravenna	2.984	301	<b>10,1</b>	162	6	<b>3,7</b>	35		-	3.181	307	<b>9,7</b>
Forlì-Cesena	2.591	184	<b>7,1</b>	86	2	<b>2,3</b>	47	1	<b>2,1</b>	2.724	187	<b>6,9</b>
Rimini	1.853	148	<b>8,0</b>	66		-	19		-	1.938	148	<b>7,6</b>
<b>Regione</b>	<b>33.223</b>	<b>3.466</b>	<b>10,4</b>	<b>1.117</b>	<b>59</b>	<b>5,3</b>	<b>271</b>	<b>20</b>	<b>7,4</b>	<b>34.611</b>	<b>3.545</b>	<b>10,2</b>
% bimbi stranieri per tipologia		<b>97,8</b>			<b>1,7</b>			<b>0,6</b>			<b>100,0</b>	

**Figura 4.9**

Distribuzione proporzione bambini stranieri nei servizi educativi e nella popolazione



A livello provinciale i trend degli ultimi 4 anni risultano simili a quello regionale. Da notare la distribuzione percentuale della popolazione straniera 0-2 sul totale della provincia di Reggio Emilia che diminuisce nell'ultimo anno rispetto al precedente (da 25,6% a 23,1%), perché diminuiscono in assoluto più i bambini stranieri 0-2 (meno 549), che la popolazione totale (meno 471), contribuendo in maniera determinante alla lieve flessione del trend regionale, ma non diminuiscono i bimbi stranieri nei servizi (anzi lievemente aumentano da 471 a 480). Anche nella provincia di Piacenza i segni delle due linee di tendenza sono opposti: aumenta di poco la proporzione dei bambini stranieri nella popolazione (da 30,5 a 30,8), mentre diminuisce quella dei bambini nei servizi (da 16,1 a 14,7), che comunque rimane la più alta.

In tutte le altre province si verificano comportamenti simili e dello stesso segno nel trend di entrambe le quote percentuali; la provincia di Parma (insieme a Piacenza, come detto) ha la percentuale di popolazione di bambini stranieri nei servizi più alta (14,5%), oltre la media regionale (Tavola 4.9).

### Tavola 4.9

Distribuzione proporzione bambini stranieri nei servizi educativi e nella popolazione per provincia

Anni educativi	Popolazione 0-2 anni al 31 dicembre		Bambini nei Servizi educativi		Confronti delle proporzioni percentuali	
	Totale	di cui stranieri	Totale	di cui stranieri	% popolazione straniera 0-2 sul totale	% Bambini stranieri nei Servizi educativi sul totale
<b>Piacenza</b>						
2009-2010	7.594	2.068	1.495	182	27,2	12,2
2010-2011	7.599	2.188	1.468	192	28,8	13,1
2011-2012	7.507	2.286	1.509	243	30,5	16,1
2012-2013	7.272	2.240	1.441	212	30,8	14,7
<b>Parma</b>						
2009-2010	12.423	2.733	3.372	363	22,0	10,8
2010-2011	12.534	2.974	3.392	463	23,7	13,6
2011-2012	12.465	3.016	3.661	478	24,2	13,1
2012-2013	12.155	3.035	3.623	527	25,0	14,5
<b>Reggio Emilia</b>						
2009-2010	17.362	4.187	4.664	257	24,1	5,5
2010-2011	17.418	4.348	4.717	293	25,0	6,2
2011-2012	17.158	4.401	4.744	371	25,6	7,8
2012-2013	16.687	3.852	4.714	380	23,1	8,1
<b>Modena</b>						
2009-2010	21.255	5.173	5.929	467	24,3	7,9
2010-2011	21.451	5.492	5.858	490	25,6	8,4
2011-2012	21.196	5.689	5.818	547	26,8	9,4
2012-2013	20.718	5.545	5.607	490	26,8	8,7
<b>Bologna</b>						
2009-2010	27.039	4.935	9.190	834	18,3	9,1
2010-2011	26.853	5.288	9.258	957	19,7	10,3
2011-2012	26.781	5.566	9.275	1.096	20,8	11,8
2012-2013	26.182	5.519	9.059	1.078	21,1	11,9
<b>Ferrara</b>						
2009-2010	8.362	1.372	2.391	168	16,4	7,0
2010-2011	8.473	1.541	2.407	181	18,2	7,5
2011-2012	8.342	1.572	2.430	217	18,8	8,9
2012-2013	8.008	1.562	2.324	216	19,5	9,3
<b>Ravenna</b>						
2009-2010	10.846	2.197	3.250	214	20,3	6,6
2010-2011	10.875	2.346	3.234	255	21,6	7,9
2011-2012	10.636	2.398	3.254	291	22,5	8,9
2012-2013	10.299	2.406	3.181	307	23,4	9,7
<b>Forlì-Cesena</b>						
2009-2010	11.092	2.208	2.863	203	19,9	7,1
2010-2011	11.185	2.299	2.913	238	20,6	8,2
2011-2012	11.140	2.369	2.828	211	21,3	7,5
2012-2013	11.004	2.277	2.724	187	20,7	6,9

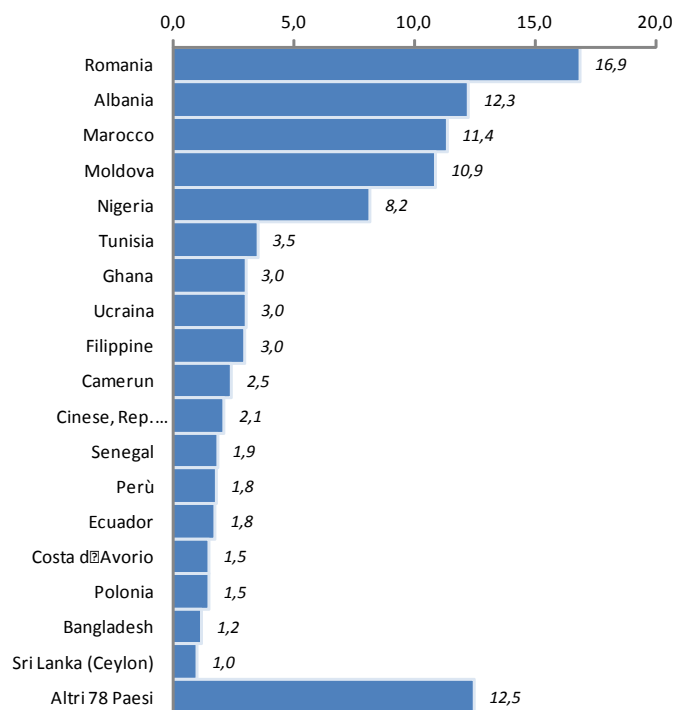
<i>Rimini</i>						
2009-2010	9.564	1.495	1.904	108	<b>15,6</b>	<b>5,7</b>
2010-2011	9.664	1.631	2.064	125	<b>16,9</b>	<b>6,1</b>
2011-2012	9.486	1.622	1.985	137	<b>17,1</b>	<b>6,9</b>
2012-2013	9.305	1.629	1.938	148	<b>17,5</b>	<b>7,6</b>
<i>Regione Emilia-Romagna</i>						
<b>2009-2010</b>	<b>125.537</b>	<b>26.368</b>	<b>35.058</b>	<b>2.796</b>	<b>21,0</b>	<b>8,0</b>
<b>2010-2011</b>	<b>126.052</b>	<b>28.107</b>	<b>35.311</b>	<b>3.194</b>	<b>22,3</b>	<b>9,0</b>
<b>2011-2012</b>	<b>124.711</b>	<b>28.919</b>	<b>35.504</b>	<b>3.591</b>	<b>23,2</b>	<b>10,1</b>
<b>2012-2013</b>	<b>121.630</b>	<b>28.065</b>	<b>34.611</b>	<b>3.545</b>	<b>23,1</b>	<b>10,2</b>

I primi 5 paesi, che raggruppano quasi il 60% dei bambini con cittadinanza non italiana nei servizi, sono la Romania (quasi il 17%), l'Albania (il 12,3%), il Marocco (l'11,4%), la Moldova (quasi l'11%) e la Nigeria (8,2%), sia a livello regionale che in ogni provincia; da rilevare però l'Ecuador al primo posto nei servizi educativi della provincia di Piacenza, paese che nella graduatoria regionale risulta solamente al 14° posto con 1,8% di bambini (Figura 4.10 e Tavola 4.10).

A fine rilevazione si contano comunque 96 paesi esteri di provenienza dei bambini stranieri. La Figura 4.9 elenca la distribuzione percentuale dei primi 18 paesi di provenienza; gli altri 78 paesi sono stati raggruppati in una unica classe rappresentata dal 12,5% dei bambini.

### Figura 4.10

Distribuzione percentuale bambini stranieri per Paese di provenienza



### Tavola 4.10

Distribuzione percentuale bambini con cittadinanza non italiana nelle province per paese (i primi Paesi che raggruppano almeno il 50% degli arrivi)

Piacenza 212	Parma 527	Reggio Emilia 380	Modena 490	Bologna 1078	Ferrara 216	Ravenna 307	Forlì-Cesena 187	Rimini 148
Ecuador (19,3%)	Moldova (23,5%)	Romania (15,3 %)	Romania (16,3%)	Romania (19,7%)	Romania (13,9%)	Romania (26,4%)	Albania (23,0%)	Albania (29,7%)
Marocco (13,7%)	Nigeria (13,9%)	Nigeria (14,5%)	Marocco (16,3%)	Marocco (14,3%)	Marocco (12,5%)	Albania (18,9%)	Romania (21,9%)	Romania (15,5%)
Albania (13,2%)	Romania (9,5 %)	Albania (11,8%)	Albania (10,0%)	Moldova (10,2%)	Nigeria (12,5%)	Nigeria (12,7%)	Marocco (7,5%)	Moldova (7,4%)
Romania (10,8 %)	Albania (8,7%)	Moldova (10,3%)	Moldova (9,8%)	Albania (9,0%)	Albania (11,6%)	-	-	-

La Tavola 4.11 presenta una serie storica del numero di iscritti nei Nidi con disabilità; la Legge regionale dispone che i servizi educativi per la prima infanzia (Pubblici, Privati accreditati e/o scelti dai Comuni e/o convenzionati) devono prevedere l'accesso per i bambini disabili e svantaggiati, nonché di bambini in situazione di disagio relazionale e socio-culturale, in collaborazione con i servizi competenti delle Asl e i servizi sociali dei Comuni, al fine di prevenire ogni forma di svantaggio e di emarginazione.

La percentuale di bambini con disabilità (accertata o in fase di certificazione) nei Nidi d'infanzia si attesta stabilmente attorno allo 0,8-0,9% con una differenza significativa tra pubblico e privato.

### Tavola 4.11

Iscritti ai Nidi e bambini disabili per titolarità del servizio negli ultimi 4 anni

ANNI	Pubblico (Diretto e in gestione)			Privato (Convenzionato e non)			Tutte le gestioni		
	Iscritti totali nei Nidi d'infanzia	Bambini con disabilità	%	Iscritti totali nei Nidi d'infanzia	Bambini con disabilità	%	Iscritti totali nei Nidi d'infanzia	Bambini con disabilità	%
2009-2010	25.905	257	<b>0,99</b>	7.481	24	<b>0,32</b>	33.386	281	<b>0,84</b>
2010-2011	25.883	254	<b>0,98</b>	7.892	42	<b>0,53</b>	33.775	296	<b>0,88</b>
2011-2012	25.795	271	<b>1,05</b>	8.212	33	<b>0,40</b>	34.007	304	<b>0,89</b>
2012-2013	25.075	251	<b>1,00</b>	8.148	33	<b>0,41</b>	33.223	284	<b>0,85</b>

A conclusione di questa sezione sui bambini nei servizi educativi di seguito si presentano alcuni dati relativi alle domande di iscrizione ai Nidi d'infanzia (Nidi, micronidi e sezioni primavera), alle liste di attesa (domande non accolte) in 2 periodi successivi e qualche confronto con la situazione demografica considerata.

I dati che si prendono in considerazione sono quelli dalla Scheda riepilogativa del Comune (cfr. E-R Sociale Scheda di rilevazione), quindi le domande presentate ai Comuni per servizi Pubblici diretti e in gestione e/o convenzionati.

Le domande presentate per l'anno 2012-2013 per queste tipologie sono state 21.835, l'11% in meno rispetto all'anno precedente (Tavola 4.12), con 3.064 bambini in lista di attesa al 31 dicembre (il 14% delle domande

totali) e 2.092 al 30 maggio successivo (il 9,6%). Tra i due periodi 972 bambini che erano in lista di attesa hanno trovato collocazione.

#### Tavola 4.12

Domande di iscrizione e liste di attesa negli ultimi 5 anni, nei Nidi d'infanzia e percentuali

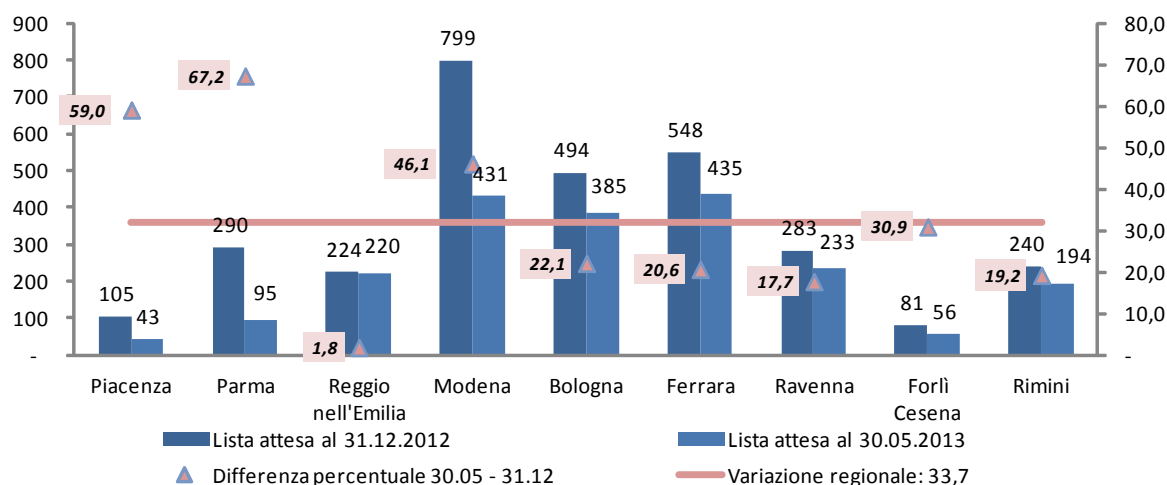
ANNI	N. domande iscrizioni per l'anno di riferimento		Lista di attesa al 31.12		Lista di attesa periodo successivo (*)		Differenza assoluta	Differenza %	Popolazione 0-2 anni al 31.12	% liste di attesa sulla popolazione 0-2
	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	% sul totale domande	Val. ass.	% sul totale domande				
2008-2009	25.524		5.756	22,6					122.885	4,7
2009-2010	24.432	-4,3	5.465	22,4	4.484	18,4	981	18,0	125.537	4,4
2010-2011	24.494	0,3	4.991	20,4	3.944	16,1	1.047	21,0	126.052	4,0
2011-2012	24.595	0,4	4.587	18,7	3.513	14,3	1.074	23,4	124.711	3,7
2012-2013	21.835	-11,2	3.064	14,0	2.092	9,6	972	31,7	121.630	2,5

(\*) Nella rilevazione 2008-2009 non era richiesta l'informazione della Lista di attesa successiva al 31.12; i 3 anni successivi è stata inserita l'informazione al 31 marzo successivo, mentre nell'ultima rilevazione 2012-2013 la data è stata spostata al 30 maggio dell'anno dopo.

Per quanto riguarda l'anno educativo considerato ed un confronto fra territori provinciali, Parma e Piacenza hanno più che dimezzato le rispettive liste di attesa fra il 31 dicembre e il 30 maggio successivo (rispettivamente del 67% e del 59%), ma anche nella provincia di Modena si registra una variazione percentuale fra i due periodi al di sopra della media regionale (46%) (Figura 4.11).

#### Figura 4.11

Liste di attesa e differenze percentuali, per l'anno considerato, nei Nidi d'infanzia per provincia



Le domande presentate al Comune (o a Unioni e/o Consorzi di Comuni) riguardano solamente i nuovi bambini che accedono ai Nidi, aventi i requisiti di ammissibilità, sono esclusi i bambini già frequentanti, come specificato nella scheda. Le Tavole (4.13 e 4.14) e Figure (4.12 e 4.13) che seguono illustrano una piccola serie storica degli ultimi 5 anni con confronto delle variazioni percentuali intervenute.

La Tavola 4.14 riporta la popolazione 0-2 anni e variazioni percentuali (già viste nella Fig.4.2) e i Bambini al 31.12 nei Nidi d'infanzia solamente Pubblici e Privati convenzionati (quindi un numero minore rispetto ai bambini dei Nidi della Tavola 4.2 dove sono considerati tutti i Nidi Privati); da questa Tavola si evidenzia una diminuzione dei bambini nei nidi Pubblico e/o Privati convenzionati già dall'anno 2011-2012.

Le variazioni percentuali delle 2 popolazioni (la popolazione di bambini 0-2 e l'ammontare dei bambini nei Nidi) (Fig.4.13) appaiono abbastanza omogenee come grandezza e come verso (segno + o -), per cui è lecito dire, come si è già detto e com'è ovvio, che modifiche nell'ammontare dei bambini nei servizi tra un anno e l'altro dipendano dalla popolazione 0-2 anni.

Ponendo a confronto invece i nati e le domande presentate (solo Pubblico e Privato convenzionato) (Tav.4.13 e Fig. 4.12) si evidenziano disomogeneità sia nella dimensione che nel segno positivo o negativo. Potremmo considerarli dati di flusso, le nuove entrate nella popolazione che possono essere potenziali nuove entrate nei Nidi, anche se si deve considerare che buona parte dei nati in un anno andranno nei nidi negli anni successivi (la percentuale di bambini nel primo anno di vita nei nidi è bassa, attorno al 6%), il segno positivo o negativo nelle variazioni percentuali può dipendere proprio perché i nati in un anno sono potenziali utenti dei nidi in parte nell'anno stesso e fino ai due anni successivi.

La dimensione della variazione, però non sembra motivabile completamente con gli effetti della diminuzione dei nati; per esempio il 4,3% in meno delle domande presentate per l'anno 2009-2010 rispetto all'anno precedente (i nati 2009 sono risultati addirittura maggiori di quelli del 2008, ma anche nel 2008 c'erano più nati rispetto al 2007, non in serie storica), ma soprattutto le domande presentate per l'ultimo anno 2012-2013 di elaborazione (l'11% in meno rispetto all'anno precedente) si spiegano solo in parte con la riduzione dei nati degli ultimi 2 anni (2012 e 2011 tra il 5 e il 6% in meno rispetto al 2010).

È possibile qualche errore di compilazione (nonostante un controllo dei dati accurato), ma è anche possibile la presenza di fattori esterni alle dinamiche demografiche viste, che dal sistema informativo non possono emergere, soprattutto nell'ultimo anno (Rette alte? Crisi economica?).

### Tavola 4.13

Nati e domande di iscrizione ai nidi, ultimi 4 anni

Anni educativi	Nati al 31.12		Domande al Comune per l'anno di riferimento	
	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %
2008-2009	41.915		25.524	
2009-2010	42.117	0,5	24.432	- 4,3
2010-2011	41.817	-0,7	24.494	0,3
2011-2012	40.448	-3,3	24.595	0,4
2012-2013	39.337	-2,7	21.835	-11,2

### Tavola 4.14

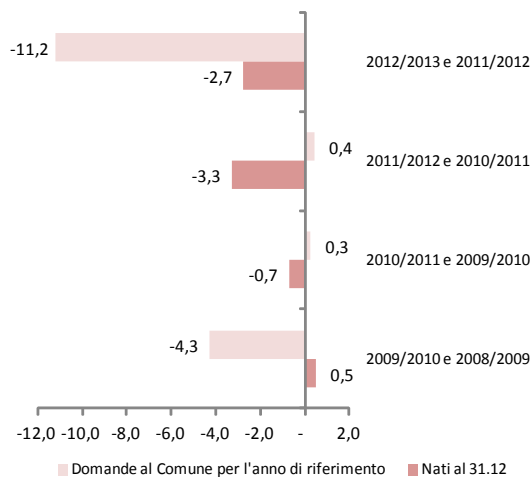
Popolazione e bambini nei nidi Comunali e/o privati convenzionati al 31.12, ultimi 4 anni

Anni educativi	Popolazione 0-2 al 31.12		Bambini ai Nidi d'infanzia al 31.12 (Tit. Comune / Unione / Priv. Conv.)	
	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %
2008-2009	122.885		30.128	
2009-2010	125.537	2,2	30.442	1,0
2010-2011	126.052	0,4	31.004	1,8
2011-2012	124.711	-1,1	30.179	-2,7
2012-2013	121.630	-2,5	29.400	-2,6

Nota: per le domande presentate per l'anno educativo  $t_1$ - $t_2$  i nati fanno riferimento a  $t_1$

### Figura 4.12

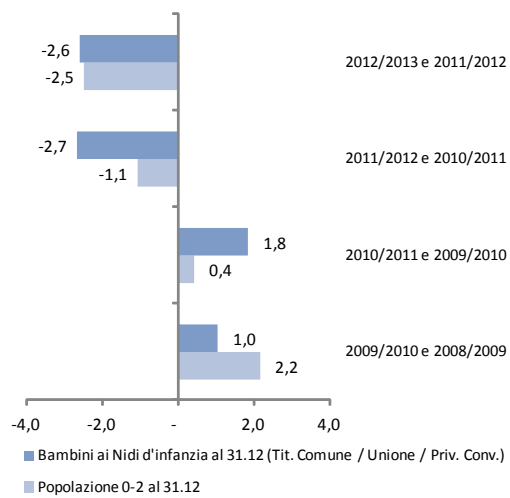
Variazioni percentuali domande al Comune e nati, ultimi 4 anni





### Figura 4.13

Variazioni percentuali popolazione 0-2 anni e bambini ai nidi Comunali e privati convenzionati, ultimi 4 anni



## 5. Il personale nei servizi educativi

Il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia è assicurato dal personale educatore e dal personale addetto ai servizi generali (art. 29 L.R. n. 1/2000 e successive modifiche).

Nelle tavole che seguono viene presentato il personale presente nei servizi, considerando come numero gli addetti equivalenti ovvero operando una sorta di standardizzazione tra le diverse tipologie di orario previste dai contratti, tenendo conto dell'impegno orario prestato nei servizi. Per addetti equivalenti si sono considerate per il personale a tempo pieno le ore complessive segnalate rapportate a 36; per il personale a part-time le ore complessive indicate rapportate a 18.

La Tavola 5.1 presenta quindi il totale del personale rilevato per tipologia di servizi, distribuito secondo le 3 tipologie; gli educatori che provvedono alla organizzazione e funzionamento del servizio, alla cura dei bambini sono chiaramente la tipologia più rilevante (quasi il 70% fra Educatori e Educatori di sostegno).

### Tavola 5.1

Personale totale (addetti equivalenti) per tipologia di servizi educativi

Tipologie Servizi educativi	Educatori		Educatori di sostegno		Addetti ai servizi generali		Totale personale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Nidi d'infanzia	5.872	65,7	254	2,8	2.816	31,5	8.942	100,0
Educatrice domiciliare	101	89,4		-	12	10,6	113	100,0
Spazio Bambini	170	77,6		-	49	22,4	219	100,0
Centro per Bambini e genitori	90	74,4		-	31	25,6	121	100,0
<b>TUTTE LE TIPOLOGIE</b>	<b>6.233</b>	<b>66,3</b>	<b>254</b>	<b>2,7</b>	<b>2.908</b>	<b>31,0</b>	<b>9.395</b>	<b>100,0</b>

Nella Tavola 5.2, i 9.327 addetti di ogni tipologia sono disaggregati per provincia e tipologia di orario, tempo pieno e part-time. A livello regionale risulta una preponderanza di Educatori a tempo pieno (quasi il 60%) e di Addetti ai servizi generali a part-time (53%).

### Tavola 5.2

Personale Educatori e Addetti ai servizi generali (addetti equivalenti) in tutti i servizi per provincia e secondo la tipologia di orario

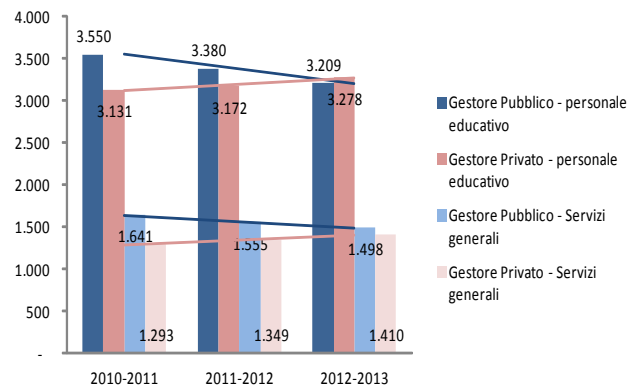
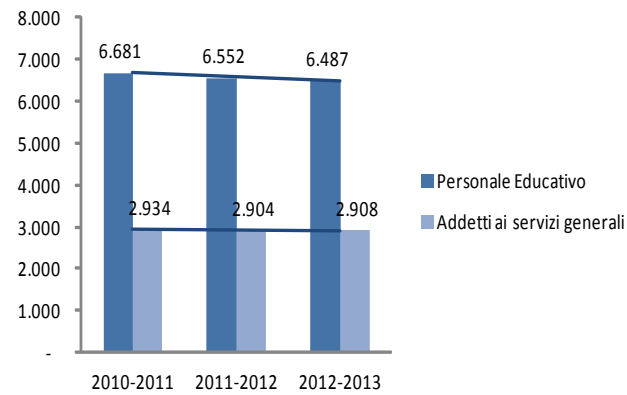
PROVINCE	Totale Educatori	A tempo pieno		A part-time		Totale Addetti ai servizi generali	A tempo pieno		A part-time	
		N.	%	N.	%		N.	%	N.	%
Piacenza	288	190	66,0	98	34,0	121	55	45,5	66	54,5
Parma	625	417	66,7	208	33,3	292	115	39,4	177	60,6
Reggio Emilia	866	497	57,4	369	42,6	412	148	35,9	264	64,1
Modena	1.019	624	61,2	395	38,8	443	176	39,7	267	60,3
Bologna	1.800	1.132	62,9	668	37,1	847	519	61,3	328	38,7
Ferrara	412	269	65,3	143	34,7	158	75	47,5	83	52,5
Ravenna	552	321	58,2	231	41,8	249	117	47,0	132	53,0
Forlì-Cesena	517	225	43,5	292	56,5	227	86	37,9	141	62,1
Rimini	408	210	51,5	198	48,5	159	77	48,4	82	51,6
<b>Regione</b>	<b>6.487</b>	<b>3.885</b>	<b>59,9</b>	<b>2.602</b>	<b>40,1</b>	<b>2.908</b>	<b>1.368</b>	<b>47,0</b>	<b>1.540</b>	<b>53,0</b>

Nella rilevazione precedente (2011-2012) sono stati inseriti per la prima volta alcuni controlli sul minimo e massimo di ore degli addetti (Educatore o Addetto ai servizi generali), in modo da arginare errori di inserimento o digitazione; l'errore classico era che non erano spesso segnate le ore complessive, ma quelle singole (es. 6 addetti 36 ore). I controlli inseriti hanno sicuramente diminuito gli errori di inserimento con la possibilità quindi, nonostante i dati che richiesti sul personale siano pochi, di costruire una piccola serie storica.

La Figura 5.1 sembra evidenziare una diminuzione del personale educativo circa del 3% rispetto a due anni prima; il personale addetto a servizi generali (amministrativi, cuochi, ecc.) cala in modo più lieve circa del 1%. Se si considerano le due tipologie di personale analizzandole per gestore, pubblico e/o privato, è interessante notare che la diminuzione del personale interessa in maniera evidente il gestore pubblico (sia il personale educativo che addetto ai servizi generali diminuisce di circa il 9%) mentre il personale dipendente dal gestore privato aumenta (l'educativo quasi del 5% e gli operatori dei servizi generali addirittura del 9%).

È una serie storica ridotta, come pure i dati rilevati del personale nella scheda unità di offerta, ma può confermare un tendenza già vista per la gestione affidata negli ultimi anni sempre più a privati, soprattutto non profit (es. Cooperative sociali), come si vedrà anche analizzando alcuni dati economici.

**Figura 5.1**  
Trend Servizi educativi, bambini e Personale (addetti equivalenti)



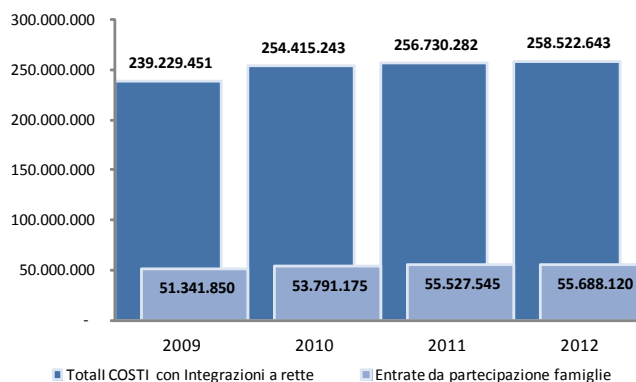
## 6. Spese dei comuni per i servizi educativi prima infanzia

Per quanto riguarda la parte economica delle informazioni richieste le schede di rilevazione Spi-ER raccolgono pochi dati aggregati e in serie storica sui costi sostenuti dai Comuni (o Unioni/Associazioni di Comuni) per i servizi di prima infanzia, sia diretti che convenzionati. Si sono considerate le Schede riepilogative compilate dai Comuni e sono stati messi a confronto gli ultimi quattro anni per ogni singolo Comune; dati inattendibili o mancanti sono stati ricostruiti attraverso i dati economici della Scheda rivolta all'Unità di offerta compilata dal gestore, nella quale i dati di costo dei Comuni risultavano soprattutto dai dati di Entrata (cfr. E-R Sociale, Scheda, domanda 6.12b Altre entrate Appalto/convenzione. . .) o dati aggiuntivi di costo del servizio (cfr. E-R Sociale, Scheda di rilevazione, domanda 6.5 Costo aggiuntivo eventualmente sostenuto dal Comune) e per quanto riguarda le quote di partecipazione delle famiglie sempre da dati di entrata (cfr. E-R Sociale Scheda di rilevazione, domanda 6.11 Quote annuali di partecipazione delle famiglie), dopo avere verificato per ogni Comune il movimento anagrafico dei servizi (presenza/assenza attivazione/cessazione del servizio) in ogni anno.

La spesa dei Comuni per i servizi prima infanzia risulta nel 2012 quasi 203 milioni di euro al netto delle quote (rette/iscrizioni) di partecipazione delle famiglie, che rappresentano circa il 21-22% della spesa totale. È doveroso un confronto, anche se veloce, con il dato nazionale basato sulla spesa dei comuni in rapporto alla popolazione 0-2 residente. Il dato che si prende in considerazione è estratto da fonte Istat, Anno scolastico 2011/2012 L'offerta comunale di asili nido e altri servizi socio educativi per la prima infanzia, Report che deriva dall'Indagine spesa sociale dei Comuni singoli e/o associati, (la parte inerente gli Asili nido e servizi prima infanzia), attualmente l'unica indagine a livello nazionale da cui si ha una conoscenza di dati di offerta e di spesa relativi a questa tematica. L'offerta pubblica di servizi prima infanzia appare molto variegata sul territorio nazionale con solo 3 regioni che hanno una copertura del servizio (Comuni che hanno un servizio Pubblico) superiore all' 80%, tra cui l'Emilia-Romagna. Ne consegue che anche la spesa pro capite risente di questa variabilità con una media nazionale pari a 761 Euro contro quella della regione Emilia-Romagna che risulta più del doppio (circa 1.600 Euro) (Figura 6.2). Gli investimenti regionali in quest'ambito hanno permesso di raggiungere l'obiettivo fissato dal Consiglio Europeo pari al 33% di copertura in termini di posti sulla popolazione residente.

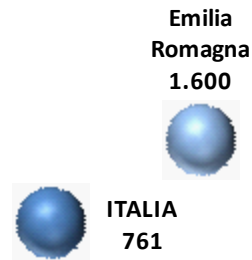
### Figura 6.1

Costi totali dei comuni negli ultimi 4 anni e quote di partecipazione delle famiglie



## Figura 6.2

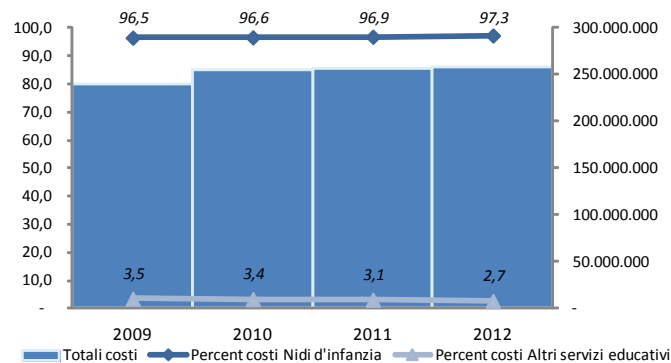
Spesa pro capite Regione Emilia-Romagna e Italia, 2011



La spesa totale dei Comuni riguarda per il 96-97% i Nidi d'infanzia, mentre la rimanente quota percentuale, in leggera diminuzione. È relativa agli altri servizi educativi (Figura 6.3)

## Figura 6.3

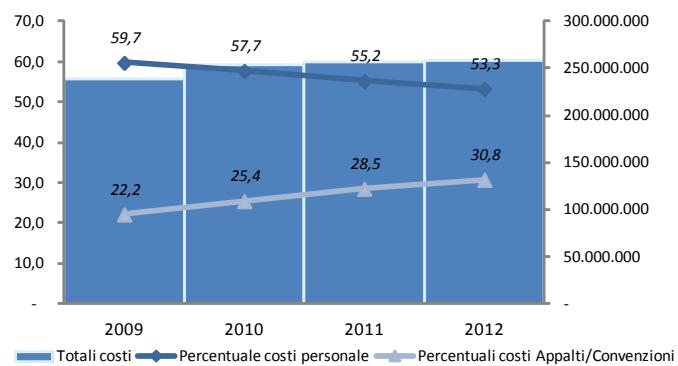
Costi totali dei comuni negli ultimi 4 anni e percentuali tipologie servizi educativi



In linea con la Figura 5.1 relativa alla diminuzione del personale del gestore pubblico, la Figura 6.4 mostra l'andamento, abbastanza significativo, della quota percentuale del costo del personale e del costo relativo ad Appalti/convenzioni dei Comuni, il primo in diminuzione da circa 60% al 53% del 2012 a favore del secondo che aumenta dal 22% al 31%; i Comuni fanno sempre più riferimento attraverso appalti e/o convenzioni, a personale esterno di enti privati (ad es. Cooperative sociali, come visto in precedenza).

**Figura 6.4**

Costi totali dei comuni negli ultimi 4 anni e percentuali costi personale e appalti/convenzioni







# Allegato 1

Tavole per Comuni, Distretti e Province.  
Valori assoluti e confronti percentuali in serie storiche

## Provincia di Piacenza

### Tavola A1

Servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Comune	Nidi e micronidi		Sezioni primavera		Spazio Bambini		Centri per Bambini e genitori		Servizi domiciliari		Totale anno 2012-2013		Totale anno 2011-2012		Var. % Posti
	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	
<b>DISTRETTO DI LEVANTE</b>															
Alseno	1	28									1	28	1	28	-
Besenzone	1	15									1	15	1	15	-
Bettola	1	12									1	12			
Cadeo													1	24	-100,0
Caorso	1	20									1	20	1	20	-
Carpaneto Piacentino	1	30	1	12	1	14					3	56	3	56	-
Castelvetro Piacentino	1	21	1	20							2	41	2	40	2,5
Farini													1	15	-100,0
Ferriere															
Fiorenzuola D'Arda	1	32			1	25			1	5	3	62	3	62	-
Gropparello															
Lugagnano Val D'Arda	1	20									1	20	1	20	-
Monticelli d'Ongina	1	20									1	20	1	20	-
Morfasso	1	7									1	7	1	7	-
Podenzano	1	41									1	41	1	41	-
Ponte dell'Olio	1	32									1	32	1	32	-
Pontenure	1	36	1	20							2	56	2	56	-
San Giorgio Piacentino	1	21									1	21	1	21	-
San Pietro in Cerro															
Vernasca													1	7	-100,0
Vigolzone	1	23									1	23	1	23	-
Villanova sull'Arda	1	20									1	20	1	20	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>16</b>	<b>378</b>	<b>3</b>	<b>52</b>	<b>2</b>	<b>39</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>22</b>	<b>474</b>	<b>24</b>	<b>507</b>	<b>-6,5</b>
<b>DISTRETTO DI PIACENZA CITTÀ</b>															
Piacenza	21	812	4	77	2	31	3	43	1	7	31	970	30	940	3,2
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>21</b>	<b>812</b>	<b>4</b>	<b>77</b>	<b>2</b>	<b>31</b>	<b>3</b>	<b>43</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>31</b>	<b>970</b>	<b>30</b>	<b>940</b>	<b>3,2</b>
<b>DISTRETTO DI PONENTE</b>															
Agazzano	1	22									1	22	1	22	-
Bobbio															
Borgonovo Val Tidone	1	32			1	10					2	42	1	32	31,3
Calendasco	1	14	1	14							2	28	3	46	-38,5
Caminata															
Castel San Giovanni	1	54									1	54	1	54	-
Cerignale															
Coli															
Corte Brugnatella															
Gazzola															
Gossolengo	1	36									1	36	1	36	-
Gagnano Trebbiense	2	40	1	20							3	60	3	60	-

Nibbiano																
Ottone																
Pianello Val Tidone	1	20									1	20	1	20	-	
Piozzano																
Rivergaro	1	21									1	21	1	21	-	
Rottofreno	1	61									1	61	1	61	-	
Sarmato	1	23									1	23	1	23	-	
Travo	1	28									1	28	1	28	-	
Zerba																
Ziano Piacentino																
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>12</b>	<b>351</b>	<b>2</b>	<b>34</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15</b>	<b>395</b>	<b>15</b>	<b>403</b>	<b>-1,9</b>	
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>49</b>	<b>1.541</b>	<b>9</b>	<b>163</b>	<b>5</b>	<b>80</b>	<b>3</b>	<b>43</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>68</b>	<b>1.839</b>	<b>69</b>	<b>1.849</b>	<b>-0,6</b>	

## Tavola A2

Popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Comune	Popolazione 0-2 anni(valori assoluti)				Scostamenti percentuali			Bambini in tutti i Servizi educativi (valori assoluti)				Indice presa in carico			
	2009	2010	2011	2012	2009-2010	2010-2011	2012-2011	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013
<b>DISTRETTO DI LEVANTE</b>															
Alseno	119	117	129	132	-1,7	10,3	2,3	28	28	28	21	23,5	23,9	21,7	15,9
Besenzone	28	27	28	27	-3,6	3,7	-3,6	12	10	10	12	42,9	37,0	35,7	44,4
Bettola	73	57	52	42	-21,9	-8,8	-19,2				4				9,5
Cadeo	185	173	174	175	-6,5	0,6	0,6	9	9	11		4,9	5,2	6,3	
Caorso	153	145	144	138	-5,2	-0,7	-4,2	21	20	20	20	13,7	13,8	13,9	14,5
Carpaneto Piacentino	230	222	212	181	-3,5	-4,5	-14,6	14	23	32	25	6,1	10,2	15,1	13,8
Castell'Arquato	110	106	95	95	-3,6	-10,4	0,0								
Castelvetro Piacentino	162	156	144	143	-3,7	-7,7	-0,7	41	36	40	41	25,3	23,1	27,8	28,7
Cortemaggiore	99	97	105	122	-2,0	8,2	16,2								
Farini	18	17	13	11	-5,6	-23,5	-15,4	5	6	4		27,8	35,3	30,8	
Ferriere	18	17	12	14	-5,6	-29,4	16,7								
Fiorenzuola D'Arda	410	431	439	424	5,1	1,9	-3,4	65	68	59	62	15,8	15,7	13,4	14,6
Gropparello	46	40	42	43	-13,0	5,0	2,4								
Lugagnano Val D'Arda	109	98	100	89	-10,1	2,0	-11,0	21	15	17	15	19,3	15,3	17,0	16,9
Monticelli d'Ongina	146	140	140	136	-4,1	0,0	-2,9	16	9	11	13	11,0	6,4	7,9	9,6
Morfasso	11	10	11	11	-9,1	10,0	0,0				4	4		36,4	36,4
Podenzano	244	251	254	248	2,9	1,2	-2,4	34	38	40	30	13,9	15,1	15,7	12,1
Ponte dell'Olio	131	122	99	90	-6,9	-18,9	-9,1	33	32	18	10	25,2	26,2	18,2	11,1
Pontenure	213	224	211	213	5,2	-5,8	0,9	47	49	45	37	22,1	21,9	21,3	17,4
San Giorgio Piacentino	182	173	148	135	-4,9	-14,5	-8,8	20	17	15	21	11,0	9,8	10,1	15,6
San Pietro in Cerro	24	24	18	15	0,0	-25,0	-16,7								
Vernasca	50	39	33	25	-22,0	-15,4	-24,2	7	5	6		14,0	12,8	18,2	
Vigolzone	150	134	134	137	-10,7	0,0	2,2			20	22	0,0	0,0	14,9	16,1
Villanova sull'Arda	62	68	66	51	9,7	-2,9	-22,7	8	9	8	7	12,9	13,2	12,1	13,7
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.973</b>	<b>2.888</b>	<b>2.803</b>	<b>2.697</b>	<b>-2,9</b>	<b>-2,9</b>	<b>-3,8</b>	<b>381</b>	<b>373</b>	<b>388</b>	<b>344</b>	<b>12,8</b>	<b>12,9</b>	<b>13,8</b>	<b>12,8</b>

<b>DISTRETTO DI PIACENZA CITTÀ</b>																
Piacenza	2.624	2.693	2.724	2.585	2,6	1,2	-5,1	832	835	879	855	31,7	31,0	32,3	33,1	
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.624</b>	<b>2.693</b>	<b>2.724</b>	<b>2.585</b>	<b>2,6</b>	<b>1,2</b>	<b>-5,1</b>	<b>832</b>	<b>835</b>	<b>879</b>	<b>855</b>	<b>31,7</b>	<b>31,0</b>	<b>32,3</b>	<b>33,1</b>	
<b>DISTRETTO DI PONENTE</b>																
Agazzano	54	50	46	49	-7,4	-8,0	6,5	23	13	10	18	42,6	26,0	21,7	36,7	
Bobbio	62	67	63	56	8,1	-6,0	-11,1									
Borgonovo Val Tidone	185	176	198	202	-4,9	12,5	2,0	32	26	32	41	17,3	14,8	16,2	20,3	
Calendasco	69	74	70	67	7,2	-5,4	-4,3	27	11	34	13	39,1	14,9	48,6	19,4	
Caminata	2	6	5	5	200,0	-16,7	0,0									
Castel San Giovanni	393	392	376	382	-0,3	-4,1	1,6	54	54	54	54	13,7	13,8	14,4	14,1	
Cerignale	1	3	3	2	200,0	0,0	-33,3									
Coli	11	6	8	9	-45,5	33,3	12,5									
Corte Brugnatella	7	8	9	6	14,3	12,5	-33,3									
Gazzola	56	56	46	45	0,0	-17,9	-2,2									
Gossolengo	181	161	160	155	-11,0	-0,6	-3,1	12	22	29	28	6,6	13,7	18,1	18,1	
Gragnano Trebbiense	146	153	145	140	4,8	-5,2	-3,4	44	46	41	28	30,1	30,1	28,3	20,0	
Nibbiano	39	34	40	41	-12,8	17,6	2,5									
Ottone	9	9	3	5	0,0	-66,7	66,7									
Pecorara	9	7	11	11	-22,2	57,1	0,0									
Pianello Val Tidone	42	53	52	51	26,2	-1,9	-1,9	14	13	10	19	33,3	24,5	19,2	37,3	
Piozzano	10	10	10	7	0,0	0,0	-30,0									
Rivergaro	202	214	203	189	5,9	-5,1	-6,9	21	21	21	21	10,4	9,8	10,3	11,1	
Rottofreno	347	362	344	372	4,3	-5,0	8,1	61	61	42	34	17,6	16,9	12,2	9,1	
Sarmato	76	81	92	98	6,6	13,6	6,5	15	14	10	13	19,7	17,3	10,9	13,3	
Travo	38	37	34	35	-2,6	-8,1	2,9	14	17	15	16	36,8	45,9	44,1	45,7	
Zerba				-												
Ziano Piacentino	58	59	62	63	1,7	5,1	1,6									
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>1.997</b>	<b>2.018</b>	<b>1.980</b>	<b>1.990</b>	<b>1,1</b>	<b>-1,9</b>	<b>0,5</b>	<b>317</b>	<b>298</b>	<b>298</b>	<b>285</b>	<b>15,9</b>	<b>14,8</b>	<b>15,1</b>	<b>14,3</b>	
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>7.594</b>	<b>7.599</b>	<b>7.507</b>	<b>7.272</b>	<b>0,1</b>	<b>-1,2</b>	<b>-3,1</b>	<b>1.530</b>	<b>1.506</b>	<b>1.565</b>	<b>1.484</b>	<b>20,2</b>	<b>19,8</b>	<b>20,8</b>	<b>20,4</b>	

## Provincia di Parma

### Tavola A3

Servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Comune	Nidi e micronidi		Sezioni primavera		Spazio Bambini		Centri per Bambini e genitori		Servizi domiciliari		Totale anno 2012-2013		Totale anno 2011-2012		Var. % Posti
	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	
<b>DISTRETTO DI FIDENZA</b>															
Busseto	1	30									1	30	1	30	-
Fidenza	4	192	1	10			1	8			6	210	6	209	0,3
Fontanellato	1	48									1	48	1	48	-
Fontevivo	2	69									2	69	2	69	-
Noceto	3	115									3	115	3	115	-
Polesine Parmense	1	12									1	12	1	12	-
Roccabianca															
Salsomaggiore Terme	3	108					1	13	1	4	5	125	5	125	-0,3
San Secondo Parmense	1	30									1	30	1	30	-
Sissa	1	28									1	28	1	28	-
Soragna	1	32					1	7			2	39	2	41	-3,9
Trecasali	1	24									1	24	1	46	-47,8
Zibello															
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>19</b>	<b>688</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>28</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>24</b>	<b>730</b>	<b>24</b>	<b>753</b>	<b>-3,1</b>
<b>DISTRETTO DI PARMA</b>															
Colorno	2	67									2	67	2	67	-
Mezzani			2	30							2	30	2	30	-
Parma	36	1.855	3	52	10	275	3	18	6	30	58	2.230	59	2.259	-1,3
Sorbolo	2	93									2	93	2	93	-
Torrile	2	56					1	9			3	65	2	51	28,2
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>42</b>	<b>2.071</b>	<b>5</b>	<b>82</b>	<b>10</b>	<b>275</b>	<b>4</b>	<b>27</b>	<b>6</b>	<b>30</b>	<b>67</b>	<b>2.485</b>	<b>67</b>	<b>2.500</b>	<b>-0,6</b>
<b>DISTRETTO SUD EST</b>															
Calestano															
Collecchio	3	161			1	9	1	10			5	180	4	174	3,4
Corniglio															
Felino	3	95					1	4			4	99	3	98	1,3
Langhirano	1	54	1	20							2	74	2	74	-
Lesignano de' Bagni	1	20			1	9					2	29	2	29	-
Monchio delle Corti															
Montechiarugolo	2	80			4	40					6	120	6	120	-
Neviano degli Arduini	2	29									2	29	2	29	-
Palanzano															
Sala Baganza	1	20									1	20	1	20	-
Tizzano Val Parma	1	10									1	10	1	10	-
Traversetolo	1	46									1	46	1	45	2,2
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>15</b>	<b>515</b>	<b>1</b>	<b>20</b>	<b>6</b>	<b>58</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>24</b>	<b>607</b>	<b>22</b>	<b>599</b>	<b>1,4</b>

<b>DISTRETTO VALLI TARO E CENO</b>															
Albareto															
Bardi															
Bedonia	1	21								1	21	1	21	-	
Berceto								1	5	1	5	1	5	-	
Bore															
Borgo Val di Taro	2	67								2	67	2	67	-	
Compiano															
Forno di Taro	1	58					1	11		2	69	2	64	8,1	
Medesano	1	60								1	60	1	60	-	
Pellegrino Parmense															
Solignano															
Terenzo															
Tornolo															
Valmozzola															
Varano de' Melegari	1	24								1	24	1	24	-	
Varsi															
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>6</b>	<b>230</b>	-	-	-	-	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>246</b>	<b>8</b>	<b>241</b>	<b>2,2</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>82</b>	<b>3.504</b>	<b>7</b>	<b>112</b>	<b>16</b>	<b>333</b>	<b>10</b>	<b>80</b>	<b>8</b>	<b>39</b>	<b>123</b>	<b>4.068</b>	<b>121</b>	<b>4.093</b>	<b>-0,6</b>

#### Tavola A4

Popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Comune	Popolazione 0-2 anni(valori assoluti)				Scostamenti percentuali			Bambini in tutti i Servizi educativi (valori assoluti)				Indice presa in carico			
	2009	2010	2011	2012	2009-2010	2010-2011	2012-2011	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013
<b>DISTRETTO DI FIDENZA</b>															
Busseto	196	221	229	213	12,8	3,6	-7,0	28	28	28	28	14,3	12,7	12,2	13,1
Fidenza	704	722	730	717	2,6	1,1	-1,8	179	178	203	208	25,5	24,7	27,8	29,0
Fontanellato	206	214	194	188	3,9	-9,3	-3,1	10	10	39	40	4,9	4,7	20,1	21,3
Fontevivo	165	165	165	162	0,0	0,0	-1,8	26	32	42	32	15,8	19,4	25,5	19,8
Noceto	371	382	369	381	3,0	-3,4	3,3	78	92	94	86	21,0	24,1	25,5	22,6
Polesine Parmense	52	47	33	30	-9,6	-29,8	-9,1	12	12	9	12	23,1	25,5	27,3	40,0
Roccabianca	86	84	85	83	-2,3	1,2	-2,4								
Salsomaggiore Terme	480	487	505	491	1,5	3,7	-2,8	126	124	122	125	26,3	25,5	24,2	25,5
San Secondo Parmense	173	183	180	171	5,8	-1,6	-5,0	26	23	21	21	15,0	12,6	11,7	12,3
Sissa	153	138	114	106	-9,8	-17,4	-7,0	28	23	22	22	18,3	16,7	19,3	20,8
Soragna	144	139	123	123	-3,5	-11,5	0,0	7	27	30	32	5,2	19,6	24,4	26,0
Trecasali	103	113	112	121	9,7	-0,9	8,0	16	24	22	24	15,5	21,2	19,6	19,8
Zibello	33	37	43	37	12,1	16,2	-14,0								
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.866</b>	<b>2.932</b>	<b>2.882</b>	<b>2.823</b>	<b>2,3</b>	<b>-1,7</b>	<b>-2,0</b>	<b>537</b>	<b>573</b>	<b>632</b>	<b>630</b>	<b>18,7</b>	<b>19,6</b>	<b>21,9</b>	<b>22,3</b>

<b>DISTRETTO DI PARMA</b>															
Colorno	282	315	294	296	11,7	-6,7	0,7	52	63	64	58	18,4	20,0	21,8	19,6
Mezzani	125	120	117	109	-4,0	-2,5	-6,8	25	28	30	30	20,0	23,3	25,6	27,5
Parma	5.200	5.252	5.302	5.230	1,0	1,0	-1,4	1.950	1.972	2.149	2.124	37,5	37,6	40,5	40,6
Sorbolo	307	290	285	268	-5,5	-1,7	-6,0	98	87	90	77	31,8	30,0	31,6	28,7
Torriale	289	271	270	251	-6,2	-0,4	-7,0	58	49	51	65	19,9	18,3	18,9	25,9
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>6.203</b>	<b>6.248</b>	<b>6.268</b>	<b>6.154</b>	<b>0,7</b>	<b>0,3</b>	<b>-1,8</b>	<b>2.182</b>	<b>2.200</b>	<b>2.384</b>	<b>2.354</b>	<b>35,2</b>	<b>35,2</b>	<b>38,0</b>	<b>38,3</b>
<b>DISTRETTO SUD EST</b>															
Calestano	45	57	55	67	26,7	-3,5	21,8								
Collecchio	452	455	452	419	0,7	-0,7	-7,3	139	152	152	164	30,8	33,4	33,6	39,1
Corniglio	41	43	43	38	4,9	0,0	-11,6								
Felino	255	250	248	244	-2,0	-0,8	-1,6	98	102	97	91	38,6	40,7	39,1	37,3
Langhirano	287	296	300	316	3,1	1,4	5,3	78	52	70	70	27,2	17,6	23,3	22,2
Lesignano de' Bagni	162	164	161	171	1,2	-1,8	6,2	26	29	29	29	16,0	17,7	18,0	17,0
Monchio delle Corti	10	9	6	5	-10,0	-33,3	-16,7								
Montechiarugolo	301	312	318	299	3,7	1,9	-6,0	111	106	107	97	36,9	34,0	33,6	32,4
Neviano degli Arduini	85	81	91	89	-4,7	12,3	-2,2	18	23	19	13	21,2	28,4	20,9	14,6
Palanzano	15	15	11	10	0,0	-26,7	-9,1								
Sala Baganza	162	165	171	149	1,9	3,6	-12,9	23	14	19	18	14,2	8,5	11,1	12,1
Tizzano Val Parma	45	53	44	47	17,8	-17,0	6,8			4	5			9,1	10,6
Traversetolo	296	293	272	249	-1,0	-7,2	-8,5	41	41	43	46	13,9	14,0	15,8	18,5
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.156</b>	<b>2.193</b>	<b>2.172</b>	<b>2.103</b>	<b>1,7</b>	<b>-1,0</b>	<b>-3,2</b>	<b>534</b>	<b>519</b>	<b>540</b>	<b>533</b>	<b>24,8</b>	<b>23,7</b>	<b>24,9</b>	<b>25,3</b>
<b>DISTRETTO VALLI TARO E CENO</b>															
Albareto	44	40	41	33	-9,1	2,5	-19,5								
Bardi	41	43	39	36	4,9	-9,3	-7,7								
Bedonia	58	71	81	85	22,4	14,1	4,9	10	18	19	21	17,2	25,4	23,5	24,7
Berceto	38	38	33	31	0,0	-13,2	-6,1	-	-	3	3			9,1	9,7
Bore	10	6	7	6	-40,0	16,7	-14,3								
Borgo Val di Taro	199	180	179	170	-9,5	-0,6	-5,0	71	67	64	60	35,7	37,2	35,8	35,3
Compiano	29	29	29	21	0,0	0,0	-27,6	47	35	32	40	161,0	119,8	110,3	190,5
Fornovo di Taro	214	202	192	163	-5,6	-5,0	-15,1	56	45	54	54	26,2	22,3	28,1	33,1
Medesano	360	337	337	329	-6,4	0,0	-2,4								
Pellegrino Parmense	17	18	23	26	5,9	27,8	13,0								
Solignano	40	50	40	36	25,0	-20,0	-10,0								
Terenzo	23	22	15	16	-4,3	-31,8	6,7								
Tornolo	14	16	10	8	14,3	-37,5	-20,0								
Valmozzola	8	6	5	4	-25,0	-16,7	-20,0								
Varano de' Melegari	88	85	86	84	-3,4	1,2	-2,3	20	19	10	8	22,7	22,4	11,6	9,5
Varsi	15	18	26	27	20,0	44,4	3,8								
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>1.198</b>	<b>1.161</b>	<b>1.143</b>	<b>1.075</b>	<b>-3,1</b>	<b>-1,6</b>	<b>-5,9</b>	<b>204</b>	<b>184</b>	<b>182</b>	<b>186</b>	<b>17,0</b>	<b>15,8</b>	<b>15,9</b>	<b>17,3</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>12.423</b>	<b>12.534</b>	<b>12.465</b>	<b>12.155</b>	<b>0,9</b>	<b>-0,6</b>	<b>-2,5</b>	<b>3.457</b>	<b>3.476</b>	<b>3.738</b>	<b>3.703</b>	<b>27,8</b>	<b>27,7</b>	<b>30,0</b>	<b>30,5</b>

## Provincia di Reggio Emilia

### Tavola A5

Servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Comune	Nidi e micronidi		Sezioni primavera		Spazio Bambini		Centri per Bambini e genitori		Servizi domiciliari		Anno 2012-2013		Totale anno 2011-2012		Var. % Posti
	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	
<b>DISTRETTO DI CASTELNUOVO NE' MONTI</b>															
Busana	1	14									1	14	1	14	-
Carpineti	1	18									1	18	1	18	-
Casina			1	24							1	24	1	24	-
Castelnovo ne' Monti	1	46	1	20			1	8			3	74	3	74	-
Collagna															
Ligonchio															
Ramiseto	1	14									1	14	1	14	-
Toano	1	26									1	26	1	26	-
Vetto	1	7									1	7	1	7	-
Villa Minozzo															
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>6</b>	<b>125</b>	<b>2</b>	<b>44</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>177</b>	<b>9</b>	<b>177</b>	<b>-</b>
<b>DISTRETTO DI CORREGGIO</b>															
Campagnola Emilia	1	60	1	18							2	78	2	78	-
Correggio	7	318					1	15			8	333	7	311	7,1
Fabbrico	1	37	1	13	1	37					3	87	3	87	-
Rio Saliceto	1	48									1	48	1	42	14,3
Rolo	1	44	1	10							2	54	2	54	-
San Martino in Rio	2	102									2	102	2	102	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>13</b>	<b>609</b>	<b>3</b>	<b>41</b>	<b>1</b>	<b>37</b>	<b>1</b>	<b>15</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>18</b>	<b>702</b>	<b>17</b>	<b>674</b>	<b>4,2</b>
<b>DISTRETTO DI GUASTALLA</b>															
Boretto	1	25	1	20							2	45	2	45	-
Brescello	1	70									1	70	1	70	-
Gualtieri	1	33									1	33	2	49	-32,7
Guastalla	3	121	3	51							6	172	6	172	-
Luzzara	2	74									2	74	2	74	-
Novellara	3	110									3	110	3	110	-
Poviglio	2	123									2	123	2	123	-
Reggiolo	1	66	2	24							3	90	3	90	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>14</b>	<b>622</b>	<b>6</b>	<b>95</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20</b>	<b>717</b>	<b>21</b>	<b>733</b>	<b>-2,2</b>
<b>DISTRETTO DI MONTECCHIO EMILIA</b>															
Bibbiano	1	80	2	46					1	5	4	131	3	106	23,6
Campegine	2	54									2	54	2	54	-
Canossa	1	8	1	20							2	28	2	28	-
Cavriago	1	78					1	9			2	87	2	86	1,2
Gattatico			2	48					1	7	3	55	3	53	3,8
Montecchio Emilia	2	77					1	9			3	86	3	95	-9,5
San Polo d'Enza	2	75									2	75	2	75	-
Sant'Ilario d'Enza	1	73									1	73	1	73	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>10</b>	<b>445</b>	<b>5</b>	<b>114</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>18</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>19</b>	<b>589</b>	<b>18</b>	<b>570</b>	<b>3,3</b>



<b>DISTRETTO DI REGGIO EMILIA</b>															
Albinea	2	108			1	10					3	118	4	128	-7,8
Bagnolo In Piano	2	78	2	40							4	118	4	118	-
Cadelbosco di Sopra	1	66									1	66	1	66	-
Castelnovo di Sotto			1	20							2	20	2	20	-
Quattro Castella	1	56	4	101	1	16					33	173	34	173	-
Reggio nell'Emilia	28	1563	13	304	1	36					14	1.903	13	1.906	-0,2
Vezzano sul Crostolo			2	56							2	56	2	56	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>34</b>	<b>1.871</b>	<b>22</b>	<b>521</b>	<b>3</b>	<b>62</b>	-	-	-	-	<b>59</b>	<b>2.454</b>	<b>60</b>	<b>2.467</b>	<b>-0,5</b>
<b>DISTRETTO DI SCANDIANO</b>															
Baiso	1	14									1	14	1	14	-
Casalgrande	2	118	3	56	1	16	1	10			7	200	7	199	0,5
Castellarano	3	125					1	11			4	136	4	135	0,7
Rubiera	3	130	1	24			1	9			5	163	5	165	-1,2
Scandiano	2	108			4	64	2	15			8	187	8	203	-7,9
Viano	1	22					1	8			2	30	1	22	36,4
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>12</b>	<b>517</b>	<b>4</b>	<b>80</b>	<b>5</b>	<b>80</b>	<b>6</b>	<b>53</b>	-	-	<b>27</b>	<b>730</b>	<b>26</b>	<b>738</b>	<b>-1,1</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>89</b>	<b>4.189</b>	<b>42</b>	<b>895</b>	<b>9</b>	<b>179</b>	<b>10</b>	<b>94</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>152</b>	<b>5.369</b>	<b>151</b>	<b>5.359</b>	<b>0,2</b>

## Tavola A6

Popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Comune	Popolazione 0-2 anni (valori assoluti)				Scostamenti percentuali			Bambini in tutti i Servizi educativi (valori assoluti)				Indice presa in carico			
	2009	2010	2011	2012	2009- 2010	2010- 2011	2012- 2011	2009- 2010	2010- 2011	2011- 2012	2012- 2013	2009- 2010	2010- 2011	2011- 2012	2012- 2013
<b>DISTRETTO DI CASTELNUOVO NE' MONTI</b>															
Busana	25	26	32	30	4,0	23,1	-6,3	8	10	7	5	32,0	38,5	21,9	16,7
Carpineti	109	107	107	105	-1,8	0,0	-1,9	16	18	18	17	14,7	16,8	16,8	16,2
Casina	133	117	108	106	-12,0	-7,7	-1,9	28	30	24	24	21,3	25,6	22,2	22,6
Castelnovo ne' Monti	284	304	291	279	7,0	-4,3	-4,1	66	71	69	70	23,3	23,2	23,7	25,1
Collagna	24	24	19	13	0,0	-20,8	-31,6								
Ligonchio	16	16	15	16	0,0	-6,3	6,7								
Ramiseto	20	25	23	26	25,0	-8,0	13,0	9	9	12	10	45,0	36,0	52,2	38,5
Toano	134	124	127	112	-7,5	2,4	-11,8	22	19	26	26	16,4	15,3	20,5	23,2
Vetto	41	44	50	46	7,3	13,6	-8,0	4	4	6	6	9,8	9,1	12,0	13,0
Villa Minozzo	69	65	63	63	-5,8	-3,1	0,0								
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>855</b>	<b>852</b>	<b>835</b>	<b>796</b>	<b>-0,4</b>	<b>-2,0</b>	<b>-4,7</b>	<b>153</b>	<b>161</b>	<b>162</b>	<b>158</b>	<b>17,9</b>	<b>18,9</b>	<b>19,4</b>	<b>19,8</b>
<b>DISTRETTO DI CORREGGIO</b>															
Campagnola Emilia	195	187	164	151	-4,1	-12,3	-7,9	64	67	55	52	32,8	35,8	33,5	34,4
Correggio	880	910	913	885	3,4	0,3	-3,1	289	276	300	291	32,8	30,3	32,9	32,9
Fabbrico	239	246	239	232	2,9	-2,8	-2,9	57	61	61	63	23,8	24,8	25,5	27,2
Rio Saliceto	207	209	205	217	1,0	-1,9	5,9	41	39	42	48	19,8	18,7	20,5	22,1
Rolo	140	151	153	160	7,9	1,3	4,6	33	38	38	29	23,6	25,2	24,8	18,1
San Martino in Rio	313	320	284	280	2,2	-11,3	-1,4	98	98	96	86	31,3	30,6	33,8	30,7
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>1.974</b>	<b>2.023</b>	<b>1.958</b>	<b>1.925</b>	<b>2,5</b>	<b>-3,2</b>	<b>-1,7</b>	<b>582</b>	<b>579</b>	<b>592</b>	<b>569</b>	<b>29,5</b>	<b>28,6</b>	<b>30,2</b>	<b>29,6</b>

<b>DISTRETTO DI GUASTALLA</b>															
Boretto	157	183	194	178	16,6	6,0	-8,2	29	39	38	37	18,5	21,3	19,6	20,8
Brescello	188	200	197	176	6,4	-1,5	-10,7	35	39	35	27	18,6	19,5	17,8	15,3
Gualtieri	194	190	175	162	-2,1	-7,9	-7,4	41	41	39	29	21,1	21,6	22,3	17,9
Guastalla	425	443	453	456	4,2	2,3	0,7	139	134	121	139	32,7	30,2	26,7	30,5
Luzzara	330	284	285	295	-13,9	0,4	3,5	69	64	57	59	20,9	22,5	20,0	20,0
Novellara	497	500	442	435	0,6	-11,6	-1,6	110	109	106	89	22,1	21,8	24,0	20,5
Poviglio	252	245	221	211	-2,8	-9,8	-4,5	84	117	97	108	33,3	47,8	43,9	51,2
Reggiolo	309	325	303	296	5,2	-6,8	-2,3	79	81	67	74	25,6	24,9	22,1	25,0
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.352</b>	<b>2.370</b>	<b>2.270</b>	<b>2.209</b>	<b>0,8</b>	<b>-4,2</b>	<b>-2,7</b>	<b>586</b>	<b>624</b>	<b>560</b>	<b>562</b>	<b>24,9</b>	<b>26,3</b>	<b>24,7</b>	<b>25,4</b>
<b>DISTRETTO DI MONTECCHIO EMILIA</b>															
Bibbiano	370	354	342	346	-4,3	-3,4	1,2	95	106	105	111	25,7	29,9	30,7	32,1
Campegine	154	170	187	180	10,4	10,0	-3,7	51	54	54	54	33,1	31,8	28,9	30,0
Canossa	131	124	128	112	-5,3	3,2	-12,5	20	19	20	19	15,3	15,3	15,6	17,0
Cavriago	297	299	285	266	0,7	-4,7	-6,7	87	86	86	87	29,2	28,6	30,2	32,7
Gattatico	211	217	208	192	2,8	-4,1	-7,7	42	49	47	49	19,9	22,6	22,6	25,5
Montecchio Emilia	312	342	351	333	9,6	2,6	-5,1	72	88	95	86	23,2	25,6	27,1	25,8
San Polo d'Enza	188	200	214	208	6,4	7,0	-2,8	52	61	70	70	27,7	30,5	32,7	33,7
Sant'Illario d'Enza	338	348	346	337	3,0	-0,6	-2,6	73	73	73	73	21,6	21,0	21,1	21,7
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.001</b>	<b>2.054</b>	<b>2.061</b>	<b>1.974</b>	<b>2,6</b>	<b>0,3</b>	<b>-4,2</b>	<b>492</b>	<b>535</b>	<b>550</b>	<b>549</b>	<b>24,6</b>	<b>26,1</b>	<b>26,7</b>	<b>27,8</b>
<b>DISTRETTO DI REGGIO EMILIA</b>															
Albinea	256	247	253	248	-3,5	2,4	-2,0	117	100	104	109	45,7	40,5	41,1	44,0
Bagnolo In Piano	340	304	312	287	-10,6	2,6	-8,0	91	100	90	85	26,8	32,9	28,8	29,6
Cadelbosco di Sopra	428	408	366	368	-4,7	-10,3	0,5	66	60	62	61	15,4	14,7	16,9	16,6
Castelnovo di Sotto	275	286	266	258	4,0	-7,0	-3,0	36	20	20	20	13,1	7,0	7,5	7,8
Quattro Castella	407	387	382	356	-4,9	-1,3	-6,8	126	122	144	137	31,0	31,5	37,7	38,5
Reggio nell'Emilia	5.603	5.629	5.632	5.485	0,5	0,1	-2,6	1.793	1.807	1.833	1.839	32,0	32,1	32,5	33,5
Vezzano sul Crostolo	117	112	101	99	-4,3	-9,8	-2,0	50	51	53	45	42,7	45,5	52,5	45,5
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>7.426</b>	<b>7.373</b>	<b>7.312</b>	<b>7.101</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,8</b>	<b>-2,9</b>	<b>2.279</b>	<b>2.260</b>	<b>2.306</b>	<b>2.296</b>	<b>30,7</b>	<b>30,7</b>	<b>31,5</b>	<b>32,3</b>
<b>DISTRETTO DI SCANDIANO</b>															
Baiso	86	99	96	95	15,1	-3,0	-1,0	12	10	11	11	14,0	10,1	11,5	11,6
Casalgrande	719	712	705	682	-1,0	-1,0	-3,3	155	155	152	162	21,5	21,8	21,6	23,8
Castellarano	546	541	538	520	-0,9	-0,6	-3,3	144	125	132	126	26,4	23,0	24,5	24,2
Rubiera	545	533	540	506	-2,2	1,3	-6,3	154	153	161	163	28,2	28,7	29,8	32,2
Scandiano	752	757	737	767	0,7	-2,6	4,1	204	190	192	187	27,1	25,1	26,1	24,4
Viano	106	104	106	112	-1,9	1,9	5,7			14	25	0,0	0,0	13,2	22,3
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.754</b>	<b>2.746</b>	<b>2.722</b>	<b>2.682</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,9</b>	<b>-1,5</b>	<b>669</b>	<b>633</b>	<b>662</b>	<b>674</b>	<b>24,3</b>	<b>23,1</b>	<b>24,3</b>	<b>25,1</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>17.362</b>	<b>17.418</b>	<b>17.158</b>	<b>16.687</b>	<b>0,3</b>	<b>-1,5</b>	<b>-2,7</b>	<b>4.761</b>	<b>4.792</b>	<b>4.832</b>	<b>4.808</b>	<b>27,4</b>	<b>27,5</b>	<b>28,2</b>	<b>28,8</b>

## Provincia di Modena

### Tavola A7

Servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Comune	Nidi e micronidi		Sezioni primavera		Spazio Bambini		Centri per Bambini e genitori		Servizi domiciliari		Totale anno 2012-2013		Totale anno 2011-2012		Var. % Posti
	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	
<b>DISTRETTO DI CARPI</b>															
Campogalliano	1	74									1	74	2	90	-17,8
Carpi	10	595	4	102							14	697	15	695	0,3
Novi di Modena	2	56									2	56	2	56	-
Soliera	3	174									3	174	3	174	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>16</b>	<b>899</b>	<b>4</b>	<b>102</b>	-	-	-	-	-	-	<b>20</b>	<b>1.001</b>	<b>22</b>	<b>1.015</b>	<b>-1,4</b>
<b>DISTRETTO DI CASTELFRANCO EMLIA</b>															
Bastiglia	1	24	1	20							2	44	2	44	-
Bomporto	1	66									1	66	2	68	-2,9
Castelfranco Emilia	6	217	1	20							7	237	7	256	-7,4
Nonantola	3	111									3	111	3	111	-
Ravarino	1	46									1	46	1	46	-
San Cesario sul Panaro	1	61									1	61	1	61	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>13</b>	<b>525</b>	<b>2</b>	<b>40</b>	-	-	-	-	-	-	<b>15</b>	<b>565</b>	<b>16</b>	<b>586</b>	<b>-3,6</b>
<b>DISTRETTO DI MIRANDOLA</b>															
Camposanto	1	20									1	20			
Cavezzo	1	61	1	15							2	76	2	79	-3,8
Concordia sulla Secchia	1	56									1	56	1	56	-
Finale Emilia	2	84	2	50	1	25	1	13			6	172	6	172	-
Medolla	1	53									1	53	1	53	-
Mirandola	2	144	1	16							3	160	4	199	-19,6
San Felice sul Panaro	1	42	1	20	1	25					3	87	3	87	-
San Possidonio	1	15	1	14							2	29	2	35	-17,1
San Prospero	1	62									1	62	1	62	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>11</b>	<b>537</b>	<b>6</b>	<b>115</b>	<b>2</b>	<b>50</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	-	-	<b>20</b>	<b>715</b>	<b>20</b>	<b>743</b>	<b>-3,8</b>
<b>DISTRETTO DI MODENA</b>															
Modena	47	1.904	7	162	1	20	3	65			58	2.151	59	2.168	-0,8
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>47</b>	<b>1.904</b>	<b>7</b>	<b>162</b>	<b>1</b>	<b>20</b>	<b>3</b>	<b>65</b>	-	-	<b>58</b>	<b>2.151</b>	<b>59</b>	<b>2.168</b>	<b>-0,8</b>
<b>DISTRETTO DI PAVULLO NEL FRIGNANO</b>															
Fanano	1	16									1	16	1	16	-
Lama Mocogno							1	5	1	7	2	12	2	12	-
Pavullo nel Frignano	3	123					2	15			5	138	5	145	-4,8
Pievepelago	1	16									1	16	1	16	-
Serramazzone			1	20					2	10	3	30	5	40	-25,0
Sestola	1	20									1	20	1	20	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>6</b>	<b>175</b>	<b>1</b>	<b>20</b>	-	-	<b>3</b>	<b>20</b>	<b>3</b>	<b>17</b>	<b>13</b>	<b>232</b>	<b>15</b>	<b>249</b>	<b>-6,8</b>

<b>DISTRETTO DI SASSUOLO</b>															
Fiorano Modenese	3	121					1	16			4	137	4	133	3,0
Formigine	7	311	1	14	1	19	1	21			10	365	9	347	5,2
Frassinoro			1	8							1	8	1	8	-
Maranello	4	163					1	12			5	175	5	174	0,6
Montefiorino			1	20							1	20	2	39	-48,7
Prignano sulla Secchia	1	14									1	14	1	14	-
Sassuolo	10	381	1	35			2	35			13	451	13	455	-0,9
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>25</b>	<b>990</b>	<b>4</b>	<b>77</b>	<b>1</b>	<b>19</b>	<b>5</b>	<b>84</b>	-	-	<b>35</b>	<b>1.170</b>	<b>35</b>	<b>1.170</b>	-
<b>DISTRETTO DI VIGNOLA</b>															
Castelnuovo Rangone	3	123			1	18					4	141	4	141	-
Castelvetro di Modena	1	75									1	75	1	75	-
Guiglia	1	20									1	20	1	20	-
Marano sul Panaro	2	60									2	60	1	42	42,9
Savignano sul Panaro	1	57	1	10	1	12					3	79	3	79	-
Spilamberto	2	112									2	112	2	112	-
Vignola	4	204	1	20			1	12			6	236	6	243	-2,9
Zocca	1	15									1	15	1	15	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>15</b>	<b>666</b>	<b>2</b>	<b>30</b>	<b>2</b>	<b>30</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	-	-	<b>20</b>	<b>738</b>	<b>19</b>	<b>727</b>	<b>1,5</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>133</b>	<b>5.696</b>	<b>26</b>	<b>546</b>	<b>6</b>	<b>119</b>	<b>13</b>	<b>194</b>	<b>3</b>	<b>17</b>	<b>181</b>	<b>6.572</b>	<b>186</b>	<b>6.658</b>	<b>-1,3</b>

### Tavola A8

Popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Comune	Popolazione 0-2 anni(valori assoluti)				Scostamenti percentuali			Bambini in tutti i Servizi educativi (valori assoluti)				Indice presa in carico			
	2009	2010	2011	2012	2009-2010	2010-2011	2012-2011	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013
<b>DISTRETTO DI CARPI</b>															
Campogalliano	276	287	277	287	4,0	-3,5	3,6	65	78	66	74	23,6	27,2	23,8	25,8
Carpi	1.996	2.096	2.072	2.007	5,0	-1,1	-3,1	638	661	649	653	31,9	31,5	31,3	32,5
Novi di Modena	347	344	329	289	-0,9	-4,4	-12,2	60	56	56	53	17,3	16,3	17,0	18,3
Soliera	570	531	476	409	-6,8	-10,4	-14,1	174	171	169	133	30,5	32,2	35,5	32,5
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>3.189</b>	<b>3.258</b>	<b>3.154</b>	<b>2.992</b>	<b>2,2</b>	<b>-3,2</b>	<b>-5,1</b>	<b>937</b>	<b>966</b>	<b>940</b>	<b>913</b>	<b>29,4</b>	<b>29,7</b>	<b>29,8</b>	<b>30,5</b>
<b>DISTRETTO DI CASTELFRANCO EMLIA</b>															
Bastiglia	140	159	145	140	13,6	-8,8	-3,4	42	44	43	43	30,0	27,7	29,7	30,7
Bomporto	395	373	350	362	-5,6	-6,2	3,4	83	67	67	66	21,0	18,0	19,1	18,2
Castelfranco Emilia	1.114	1.165	1.131	1.116	4,6	-2,9	-1,3	234	242	238	222	21,0	20,8	21,0	19,9
Nonantola	549	526	513	497	-4,2	-2,5	-3,1	123	106	99	106	22,4	20,2	19,3	21,3
Ravarino	230	228	218	200	-0,9	-4,4	-8,3	46	46	45	46	20,0	20,2	20,6	23,0
San Cesario sul Panaro	195	196	205	209	0,5	4,6	2,0	53	47	61	47	27,2	24,0	29,8	22,5
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.623</b>	<b>2.647</b>	<b>2.562</b>	<b>2.524</b>	<b>0,9</b>	<b>-3,2</b>	<b>-1,5</b>	<b>581</b>	<b>552</b>	<b>553</b>	<b>530</b>	<b>22,2</b>	<b>20,9</b>	<b>21,6</b>	<b>21,0</b>

<b>DISTRETTO DI MIRANDOLA</b>															
Camposanto	109	105	95	109	-3,7	-9,5	14,7				15			13,8	
Cavezzo	210	236	220	215	12,4	-6,8	-2,3	68	73	78	66	32,4	30,9	35,5	30,7
Concordia sulla Secchia	275	267	245	238	-2,9	-8,2	-2,9	53	50	53	48	19,3	18,7	21,6	20,2
Finale Emilia	493	514	484	482	4,3	-5,8	-0,4	153	146	146	143	31,1	28,4	30,2	29,7
Medolla	200	197	194	186	-1,5	-1,5	-4,1	71	53	53	52	35,5	26,9	27,3	28,0
Mirandola	788	785	763	726	-0,4	-2,8	-4,8	163	184	199	159	20,7	23,4	26,1	21,9
San Felice sul Panaro	349	344	346	330	-1,4	0,6	-4,6	82	80	81	83	23,5	23,3	23,4	25,2
San Possidonio	126	114	109	97	-9,5	-4,4	-11,0	31	28	28	24	24,6	24,6	25,7	24,7
San Prospero	242	249	226	209	2,9	-9,2	-7,5	56	62	62	51	23,1	24,9	27,4	24,4
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.792</b>	<b>2.811</b>	<b>2.682</b>	<b>2.592</b>	<b>0,7</b>	<b>-4,6</b>	<b>-3,4</b>	<b>677</b>	<b>676</b>	<b>700</b>	<b>641</b>	<b>24,3</b>	<b>24,0</b>	<b>26,1</b>	<b>24,7</b>
<b>DISTRETTO DI MODENA</b>															
Modena	5.112	5.158	5.254	5.147	0,9	1,9	-2,0	2.060	2.040	2.060	1.963	40,3	39,6	39,2	38,1
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>5.112</b>	<b>5.158</b>	<b>5.254</b>	<b>5.147</b>	<b>0,9</b>	<b>1,9</b>	<b>-2,0</b>	<b>2.060</b>	<b>2.040</b>	<b>2.060</b>	<b>1.963</b>	<b>40,3</b>	<b>39,6</b>	<b>39,2</b>	<b>38,1</b>
<b>DISTRETTO DI PAVULLO NEL FRIGNANO</b>															
Fanano	64	64	63	65	0,0	-1,6	3,2	16	16	14	9	25,0	25,0	22,2	13,8
Fiumalbo	32	30	25	24	-6,3	-16,7	-4,0								
Lama Mocogno	62	71	61	58	14,5	-14,1	-4,9	-	14	10	12		20,3	16,4	20,7
Montecreto	27	20	23	20	-25,9	15,0	-13,0								
Pavullo nel Frignano	565	535	534	540	-5,3	-0,2	1,1	136	144	141	133	24,1	26,9	26,4	24,6
Pievepelago	50	49	43	39	-2,0	-12,2	-9,3	13	16	16	16	26,0	32,7	37,2	41,0
Polinago	32	41	38	45	28,1	-7,3	18,4								
Riolunato	11	14	17	15	27,3	21,4	-11,8								
Serramazzoni	258	271	242	237	5,0	-10,7	-2,1	40	39	37	30	15,5	14,4	15,3	12,7
Sestola	52	52	55	55	0,0	5,8	0,0	-	16	16	8		30,8	29,1	14,5
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>1.153</b>	<b>1.147</b>	<b>1.101</b>	<b>1.098</b>	<b>-0,5</b>	<b>-4,0</b>	<b>-0,3</b>	<b>205</b>	<b>245</b>	<b>234</b>	<b>208</b>	<b>17,8</b>	<b>21,4</b>	<b>21,3</b>	<b>18,9</b>
<b>DISTRETTO DI SASSUOLO</b>															
Fiorano Modenese	553	545	543	543	-1,4	-0,4	0,0	130	133	131	133	23,4	24,5	24,1	24,5
Formigine	1.021	1.069	1.096	1.074	4,7	2,5	-2,0	341	327	282	282	33,4	30,6	25,7	26,3
Frassinoro	47	47	34	31	0,0	-27,7	-8,8	6	6	3	6	12,8	12,8	8,8	19,4
Maranello	501	490	478	481	-2,2	-2,4	0,6	161	160	172	148	32,2	32,6	36,0	30,8
Montefiorino	43	51	47	43	18,6	-7,8	-8,5	20	29	28	6	46,5	56,9	59,6	14,0
Palagano	43	43	40	42	0,0	-7,0	5,0								
Prignano sulla Secchia	107	102	95	94	-4,7	-6,9	-1,1	12	7	13	11	11,2	6,9	13,7	11,7
Sassuolo	1.241	1.218	1.211	1.171	-1,9	-0,6	-3,3	382	390	385	373	30,8	32,0	31,8	31,9
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>3.556</b>	<b>3.565</b>	<b>3.544</b>	<b>3.479</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,6</b>	<b>-1,8</b>	<b>1.052</b>	<b>1.052</b>	<b>1.014</b>	<b>959</b>	<b>29,6</b>	<b>29,5</b>	<b>28,6</b>	<b>27,6</b>
<b>DISTRETTO DI VIGNOLA</b>															
Castelnuovo Rangone	482	480	495	492	-0,4	3,1	-0,6	129	120	117	117	26,7	25,0	23,6	23,8
Castelvetro di Modena	372	398	399	382	7,0	0,3	-4,3	60	54	53	52	16,1	13,6	13,3	13,6
Guiglia	131	118	123	104	-9,9	4,2	-15,4	11	19	20	19	8,4	16,1	16,3	18,3
Marano sul Panaro	168	162	186	194	-3,6	14,8	4,3	35	35	42	48	20,8	21,6	22,6	24,7
Montese	86	91	79	89	5,8	-13,2	12,7								
Savignano sul Panaro	293	300	276	278	2,4	-8,0	0,7	70	63	63	62	23,9	21,0	22,8	22,3
Spilamberto	371	354	372	398	-4,6	5,1	7,0	89	75	75	75	24,0	21,2	20,2	18,8
Vignola	791	818	821	807	3,4	0,4	-1,7	228	205	207	200	28,8	25,1	25,2	24,8
Zocca	136	144	148	142	5,9	2,8	-4,1	15	15	15	14	11,0	10,4	10,1	9,9
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.830</b>	<b>2.865</b>	<b>2.899</b>	<b>2.886</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>-0,4</b>	<b>637</b>	<b>586</b>	<b>592</b>	<b>587</b>	<b>22,5</b>	<b>20,5</b>	<b>20,4</b>	<b>20,3</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>21.255</b>	<b>21.451</b>	<b>21.196</b>	<b>20.718</b>	<b>0,9</b>	<b>-1,2</b>	<b>-2,3</b>	<b>6.149</b>	<b>6.118</b>	<b>6.093</b>	<b>5.801</b>	<b>28,9</b>	<b>28,5</b>	<b>28,7</b>	<b>28,0</b>

## Provincia di Bologna

### Tavola A9

Servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Comune	Nidi e micronidi		Sezioni primavera		Spazio Bambini		Centri per Bambini e genitori		Servizi domiciliari		Totale anno 2012-2013		Totale anno 2011-2012		Var. % Posti
	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	
<b>DISTRETTO DI CASALECCHIO DI RENO</b>															
Bazzano	1	49									1	49	1	49	-
Casalecchio di Reno	10	432					1	8	2	10	13	450	13	463	-2,8
Castello di Serravalle	1	23									1	23	1	23	-
Crespellano	2	103									2	103	2	103	-
Monte San Pietro	2	75									2	75	2	75	-
Monteveglia	1	58			1	8					2	66	2	66	-
Sasso Marconi	3	90	2	28					1	5	6	123	6	149	-17,4
Savigno	1	13									1	13	1	13	-
Zola Predosa	5	176					3	51			8	227	8	227	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>26</b>	<b>1.019</b>	<b>2</b>	<b>28</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>59</b>	<b>3</b>	<b>15</b>	<b>36</b>	<b>1.129</b>	<b>36</b>	<b>1.168</b>	<b>-3,3</b>
<b>DISTRETTO DI CITTÀ DI BOLOGNA</b>															
Bologna	87	3.918	11	203	5	105	9	164	6	40	118	4.430	119	4.344	2,0
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>87</b>	<b>3.918</b>	<b>11</b>	<b>203</b>	<b>5</b>	<b>105</b>	<b>9</b>	<b>164</b>	<b>6</b>	<b>40</b>	<b>118</b>	<b>4.430</b>	<b>119</b>	<b>4.344</b>	<b>2,0</b>
<b>DISTRETTO DI IMOLA</b>															
Borgo Tossignano	1	54									1	54	1	40	35,0
Casalfiumanese			1	26							1	26	1	26	-
Castel Guelfo di Bologna	1	54									1	54	1	54	-
Castel San Pietro Terme	3	191	1	15			1	6	1	7	6	219	6	215	2,0
Dozza	1	70									1	70	1	70	-
Fontanelice	1	9									1	9	1	9	-
Imola	13	639			1	21	2	34	8	40	24	734	25	728	0,9
Medicina	4	136	1	25							5	161	5	162	-0,6
Mordano	1	42									1	42	1	42	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>25</b>	<b>1.195</b>	<b>3</b>	<b>66</b>	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>3</b>	<b>40</b>	<b>9</b>	<b>47</b>	<b>41</b>	<b>1.369</b>	<b>42</b>	<b>1.345</b>	<b>1,8</b>

<b>DISTRETTO DI PIANURA EST</b>															
Argelato	3	156	2	42			1	7			6	205	6	205	-
Baricella	2	49									2	49	2	49	-
Bentivoglio	1	73					1	1			2	74	2	70	5,7
Budrio	2	142									2	142	2	118	20,3
Castel Maggiore	3	135	1	10							4	145	4	145	-
Castello d'Argile	1	48									1	48	1	48	-
Castenaso	5	160					1	9			6	169	6	170	-0,6
Galliera	1	28									1	28	1	28	-
Granarolo dell'Emilia	3	115	1	25							4	140	4	180	-22,2
Malalbergo	4	87	1	20							5	107	5	107	-
Minerbio	3	101									3	101	2	83	21,7
Molinella	4	137									4	137	4	132	3,8
Pieve di Cento	1	49									1	49	2	79	-38,0
San Giorgio di Piano	1	63	1	20	1	16	1	11			4	110	4	109	0,9
San Pietro in Casale	2	120									2	120	2	120	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>36</b>	<b>1.463</b>	<b>6</b>	<b>117</b>	<b>1</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>28</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47</b>	<b>1.624</b>	<b>47</b>	<b>1.643</b>	<b>-1,2</b>
<b>DISTRETTO DI PIANURA OVEST</b>															
Anzola dell'Emilia	2	138									2	138	2	138	-
Calderara di Reno	3	133	1	20			1	25			5	178	6	188	-5,3
Crevalcore	2	92					1	9			3	101	3	100	1,0
Sala Bolognese	1	78	1	24							2	102	2	102	-
San Giovanni in Persiceto	4	232	3	109							7	341	9	351	-2,8
Sant'Agata Bolognese	1	69	1	20							2	89	2	89	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>13</b>	<b>742</b>	<b>6</b>	<b>173</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>34</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>21</b>	<b>949</b>	<b>24</b>	<b>968</b>	<b>-2,0</b>
<b>DISTRETTO DI PORRETTA TERME</b>															
Camugnano															
Castel d'Aiano															
Castel di Casio															
Castiglione dei Pepoli	1	40									1	40	1	40	-
Gaggio Montano	1	35									1	35	1	35	-
Granaglione															
Grizzana Morandi	2	31									2	31	2	31	-
Lizzano in Belvedere			1	11							1	11	1	11	-
Marzabotto	1	34	1	20							2	54	2	54	-
Monzuno	1	34									1	34	1	34	-
Porretta Terme	1	32									1	32	1	32	-
San Benedetto Val di Sambro															
Vergato	1	36									1	36	1	36	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>8</b>	<b>242</b>	<b>2</b>	<b>31</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10</b>	<b>273</b>	<b>10</b>	<b>273</b>	<b>-</b>
<b>DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA</b>															
Loiano	1	18									1	18	1	18	-
Monghidoro									1	5	1	5	1	5	-
Monterenzio	1	42					1	8			2	50	1	21	138,1
Ozzano dell'Emilia	4	180									4	180	4	180	-
Pianoro	5	150			1	16	1	28			7	194	6	172	12,8
San Lazzaro di Savena	8	366	1	20							9	386	10	413	-6,5
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>19</b>	<b>756</b>	<b>1</b>	<b>20</b>	<b>1</b>	<b>16</b>	<b>2</b>	<b>36</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>24</b>	<b>833</b>	<b>23</b>	<b>809</b>	<b>3,0</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>214</b>	<b>9.335</b>	<b>31</b>	<b>638</b>	<b>9</b>	<b>166</b>	<b>24</b>	<b>361</b>	<b>19</b>	<b>107</b>	<b>297</b>	<b>10.607</b>	<b>301</b>	<b>10.550</b>	<b>0,5</b>

## Tavola A10

Popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Comune	Popolazione 0-2 anni(valori assoluti)				Scostamenti percentuali			Bambini in tutti i Servizi educativi (valori assoluti)				Indice presa in carico			
	2009	2010	2011	2012	2009-2010	2010-2011	2012-2011	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013
<b>DISTRETTO DI PIANURA EST</b>															
Argelato	299	301	272	266	0,7	-9,6	-2,2	146	158	151	158	48,7	52,4	55,5	59,4
Baricella	195	197	208	200	1,0	5,6	-3,8	41	41	41	41	21,0	20,8	19,7	20,5
Bentivoglio	167	157	156	154	-6,0	-0,6	-1,3	68	67	65	54	40,8	42,8	41,7	35,1
Budrio	573	546	557	545	-4,7	2,0	-2,2	135	138	120	142	23,6	25,3	21,5	26,1
Castel Maggiore	470	445	477	462	-5,3	7,2	-3,1	183	145	145	145	38,9	32,6	30,4	31,4
Castello d'Argile	245	231	246	223	-5,7	6,5	-9,3	45	47	47	44	18,4	20,3	19,1	19,7
Castenaso	400	417	400	393	4,3	-4,1	-1,8	141	164	170	164	35,2	39,3	42,5	41,7
Galliera	171	160	172	159	-6,4	7,5	-7,6	28	28	25	28	16,4	17,5	14,5	17,6
Granarolo dell'Emilia	317	307	298	293	-3,2	-2,9	-1,7	141	149	135	115	44,4	48,4	45,3	39,2
Malalbergo	275	258	250	242	-6,2	-3,1	-3,2	80	88	87	75	29,1	34,1	34,8	31,0
Minerbio	244	242	233	229	-0,8	-3,7	-1,7	70	79	69	76	28,7	32,6	29,6	33,2
Molinella	513	493	507	494	-3,9	2,8	-2,6	123	124	120	111	24,0	25,2	23,7	22,5
Pieve di Cento	219	192	179	186	-12,3	-6,8	3,9	58	70	69	27	26,3	36,5	38,5	14,5
San Giorgio di Piano	278	284	261	251	2,2	-8,1	-3,8	112	110	109	101	40,1	38,6	41,8	40,2
San Pietro in Casale	354	361	384	372	2,0	6,4	-3,1	113	112	112	105	31,9	31,0	29,2	28,2
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>4.720</b>	<b>4.591</b>	<b>4.600</b>	<b>4.469</b>	<b>-2,7</b>	<b>0,2</b>	<b>-2,8</b>	<b>1.483</b>	<b>1.519</b>	<b>1.465</b>	<b>1.386</b>	<b>31,4</b>	<b>33,1</b>	<b>31,8</b>	<b>31,0</b>
<b>DISTRETTO DI PIANURA OVEST</b>															
Anzola dell'Emilia	403	368	345	342	-8,7	-6,3	-0,9	151	164	125	122	37,5	44,6	36,2	35,7
Calderara di Reno	398	393	400	397	-1,3	1,8	-0,8	169	182	163	163	42,5	46,3	40,8	41,1
Crevalcore	444	450	424	388	1,4	-5,8	-8,5	97	100	99	95	21,8	22,2	23,3	24,5
Sala Bolognese	293	274	276	267	-6,5	0,7	-3,3	96	97	98	88	32,8	35,4	35,5	33,0
San Giovanni in Persiceto	777	807	788	784	3,9	-2,4	-0,5	320	331	320	306	41,2	41,0	40,6	39,0
Sant'Agata Bolognese	281	275	255	257	-2,1	-7,3	0,8	88	81	75	79	31,3	29,5	29,4	30,7
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.596</b>	<b>2.567</b>	<b>2.488</b>	<b>2.435</b>	<b>-1,1</b>	<b>-3,1</b>	<b>-2,1</b>	<b>921</b>	<b>955</b>	<b>880</b>	<b>853</b>	<b>35,5</b>	<b>37,2</b>	<b>35,4</b>	<b>35,0</b>
<b>DISTRETTO DI PORRETTA TERME</b>															
Camugnano	36	35	32	33	-2,8	-8,6	3,1								
Castel d'Aiano	35	38	35	32	8,6	-7,9	-8,6								
Castel di Casio	92	87	83	72	-5,4	-4,6	-13,3								
Castiglione dei Pepoli	133	107	120	126	-19,5	12,1	5,0	32	35	40	35	24,1	32,7	33,3	27,8
Gaggio Montano	165	145	142	138	-12,1	-2,1	-2,8	35	35	35	26	21,2	24,1	24,6	18,8
Granaglione	56	53	55	48	-5,4	3,8	-12,7								
Grizzana Morandi	122	113	109	102	-7,4	-3,5	-6,4	32	24	22	23	26,2	21,2	20,2	22,5
Lizzano in Belvedere	48	50	51	42	4,2	2,0	-17,6	-	-	9	4			17,6	9,5
Marzabotto	205	200	191	178	-2,4	-4,5	-6,8	39	43	48	43	19,0	21,5	25,1	24,2
Monzuno	194	190	181	155	-2,1	-4,7	-14,4	26	31	31	34	13,4	16,3	17,1	21,9
Porretta Terme	118	100	104	110	-15,3	4,0	5,8	28	29	30	29	23,7	29,0	28,8	26,4
San Benedetto Val di Sambro	106	104	93	105	-1,9	-10,6	12,9								
Vergato	255	239	216	209	-6,3	-9,6	-3,2	41	43	36	36	16,1	18,0	16,7	17,2
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>1.565</b>	<b>1.461</b>	<b>1.412</b>	<b>1.350</b>	<b>-6,6</b>	<b>-3,4</b>	<b>-4,4</b>	<b>233</b>	<b>240</b>	<b>251</b>	<b>230</b>	<b>14,9</b>	<b>16,4</b>	<b>17,8</b>	<b>17,0</b>
<b>DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA</b>															
Loiano	119	127	137	129	6,7	7,9	-5,8	16	18	18	18	13,4	14,2	13,1	14,0



Monghidoro	88	83	85	83	-5,7	2,4	-2,4	5	4	5	4	5,7	4,8	5,9	4,8
Monterenzio	177	207	190	197	16,9	-8,2	3,7	16	20	14	50	9,0	9,7	7,4	25,4
Ozzano dell'Emilia	389	392	410	391	0,8	4,6	-4,6	158	158	155	159	40,6	40,3	37,8	40,7
Pianoro	463	414	394	408	-10,6	-4,8	3,6	150	157	153	157	32,3	37,9	38,8	38,5
San Lazzaro di Savena	847	840	821	774	-0,8	-2,3	-5,7	375	379	379	349	44,3	45,1	46,2	45,1
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.083</b>	<b>2.063</b>	<b>2.037</b>	<b>1.982</b>	<b>-1,0</b>	<b>-1,3</b>	<b>-2,7</b>	<b>720</b>	<b>736</b>	<b>724</b>	<b>737</b>	<b>34,6</b>	<b>35,7</b>	<b>35,5</b>	<b>37,2</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>27.039</b>	<b>26.853</b>	<b>26.781</b>	<b>26.182</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,3</b>	<b>-100,0</b>	<b>9.565</b>	<b>9.708</b>	<b>9.676</b>	<b>9.420</b>	<b>35,4</b>	<b>36,2</b>	<b>36,1</b>	<b>36,0</b>

## Provincia di Ferrara

### Tavola A11

Servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Comune	Nidi e micronidi		Sezioni primavera		Spazio Bambini		Centri per Bambini e genitori		Servizi domiciliari		Totale anno 2012-2013		Totale anno 2011-2012		Var. % Posti
	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	
<b>DISTRETTO CENTRO NORD</b>															
Berra	1	35									1	35	2	41	-14,6
Copparo	2	107	3	83							5	190	5	190	-
Ferrara	22	984	6	181	2	30	4	97			34	1.292	36	1.293	-0,1
Formignana	1	39									1	39	1	29	34,5
Jolanda di Savoia			1	24	1	9					2	33	1	24	37,5
Masi Torello			2	26							2	26	2	26	-
Ro															
Tresigallo	1	36	1	18							2	54	2	54	-
Voghiera	1	20	1	15							2	35	2	35	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>28</b>	<b>1.221</b>	<b>14</b>	<b>347</b>	<b>3</b>	<b>39</b>	<b>4</b>	<b>97</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>49</b>	<b>1.704</b>	<b>51</b>	<b>1.692</b>	<b>0,7</b>
<b>DISTRETTO OVEST</b>															
Bondeno	2	61	2	31							4	92	4	89	3,4
Cento	3	204	2	36	1	24	1	14			7	278	7	268	3,7
Mirabello	1	58									1	58	1	58	-
Poggio Renatico	2	79									2	79	3	87	-9,2
Sant'Agostino	1	36									1	36	1	36	-
Vigarano Mainarda	1	14									1	14	2	19	-26,3
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>10</b>	<b>452</b>	<b>4</b>	<b>67</b>	<b>1</b>	<b>24</b>	<b>1</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>557</b>	<b>18</b>	<b>557</b>	<b>-</b>
<b>DISTRETTO SUD EST</b>															
Argenta	5	99			1	14					6	113	6	123	-8,1
Codigoro	1	36									1	36	1	36	-
Comacchio	1	40	2	26	1	24	1	19			5	109	5	102	6,9
Goro	1	18									1	18	1	18	-
Lagosanto							1	18			1	18	1	15	20,0
Massa Fiscaglia	1	34									1	34	1	34	-
Mesola	1	25	1	23							2	48	2	48	-
Migliarino	1	40									1	40	2	45	-11,1
Migliaro	1	14									1	14	1	14	-
Ostellato			2	19							2	19	2	19	-
Portomaggiore	2	78	1	20							3	98	3	98	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>14</b>	<b>384</b>	<b>6</b>	<b>88</b>	<b>2</b>	<b>38</b>	<b>2</b>	<b>37</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>24</b>	<b>547</b>	<b>25</b>	<b>552</b>	<b>-0,9</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>52</b>	<b>2.057</b>	<b>24</b>	<b>502</b>	<b>6</b>	<b>101</b>	<b>7</b>	<b>148</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>89</b>	<b>2.808</b>	<b>94</b>	<b>2.801</b>	<b>0,2</b>

## Tavola A12

Popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Comune	Popolazione 0-2 anni(valori assoluti)				Scostamenti percentuali			Bambini in tutti i Servizi educativi (valori assoluti)				Indice presa in carico			
	2009	2010	2011	2012	2009-2010	2010-2011	2012-2011	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013
<b>DISTRETTO CENTRO NORD</b>															
Berra	98	90	92	78	-8,2	2,2	-15,2	28	33	36	19	28,6	36,7	39,1	24,4
Copparo	335	299	274	262	-10,7	-8,4	-4,4	131	126	140	127	39,1	42,1	51,1	48,5
Ferrara	3.004	3.013	2.980	2.815	0,3	-1,1	-5,5	1.249	1.263	1.255	1.232	41,6	41,9	42,1	43,8
Formignana	43	57	57	48	32,6	0,0	-15,8	11	19	24	29	25,6	33,3	42,1	60,4
Jolanda di Savoia	62	57	47	49	-8,1	-17,5	4,3	14	13	13	22	22,6	22,8	27,7	44,9
Masi Torello	55	49	48	43	-10,9	-2,0	-10,4	8	26	26	24	14,5	53,1	54,2	55,8
Ro	74	79	74	61	6,8	-6,3	-17,6	8				10,8			
Tresigallo	88	97	113	116	10,2	16,5	2,7	38	43	44	45	43,2	44,3	38,9	38,8
Voghiera	70	68	72	78	-2,9	5,9	8,3	26	28	34	33	37,1	41,2	47,2	42,3
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>3.829</b>	<b>3.809</b>	<b>3.757</b>	<b>3.550</b>	<b>-0,5</b>	<b>-1,4</b>	<b>-5,5</b>	<b>1.513</b>	<b>1.551</b>	<b>1.572</b>	<b>1.531</b>	<b>39,5</b>	<b>40,7</b>	<b>41,8</b>	<b>43,1</b>
<b>DISTRETTO OVEST</b>															
Bondeno	339	346	334	331	2,1	-3,5	-0,9	81	81	81	82	23,9	23,4	24,3	24,8
Cento	1.177	1.228	1.155	1.138	4,3	-5,9	-1,5	253	253	268	245	21,5	20,6	23,2	21,5
Mirabello	90	94	102	95	4,4	8,5	-6,9	52	53	48	53	57,8	56,4	47,1	55,8
Poggio Renatico	279	310	321	319	11,1	3,5	-0,6	87	67	77	72	31,2	21,6	24,0	22,6
Sant'Agostino	223	210	222	204	-5,8	5,7	-8,1	36	33	33	33	16,1	15,7	14,9	16,2
Vigarano Mainarda	196	214	218	212	9,2	1,9	-2,8	5	16	19	13	2,6	7,5	8,7	6,1
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.304</b>	<b>2.402</b>	<b>2.352</b>	<b>2.299</b>	<b>4,3</b>	<b>-2,1</b>	<b>-2,3</b>	<b>514</b>	<b>503</b>	<b>526</b>	<b>498</b>	<b>22,3</b>	<b>20,9</b>	<b>22,4</b>	<b>21,7</b>
<b>DISTRETTO SUD EST</b>															
Argenta	505	530	535	533	5,0	0,9	-0,4	141	135	118	95	28,0	25,5	22,1	17,8
Codigoro	224	233	206	231	4,0	-11,6	12,1	36	36	36	36	16,1	15,5	17,5	15,6
Comacchio	543	506	478	449	-6,8	-5,5	-6,1	91	92	94	88	16,8	18,2	19,7	19,6
Goro	95	94	86	74	-1,1	-8,5	-14,0	18	18	18	18	18,9	19,1	20,9	24,3
Lagosanto	113	109	124	125	-3,5	13,8	0,8	15	15	15	18	13,3	13,8	12,1	14,4
Massa Fiscaglia	46	52	51	45	13,0	-1,9	-11,8	22	12	10	14	47,8	23,1	19,6	31,1
Mesola	131	129	145	143	-1,5	12,4	-1,4	32	31	31	42	24,4	24,0	21,4	29,4
Migliarino	81	91	85	78	12,3	-6,6	-8,2	43	38	27	34	53,1	41,8	31,8	43,6
Migliaro	52	41	45	37	-21,2	9,8	-17,8	13	14	10	8	25,0	34,1	22,2	21,6
Ostellato	117	131	129	129	12,0	-1,5	0,0	10	9	16	15	8,5	6,9	12,4	11,6
Portomaggiore	322	346	349	315	7,5	0,9	-9,7	82	83	86	75	25,5	24,0	24,6	23,8
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.229</b>	<b>2.262</b>	<b>2.233</b>	<b>2.159</b>	<b>1,5</b>	<b>-1,3</b>	<b>-3,3</b>	<b>503</b>	<b>483</b>	<b>461</b>	<b>443</b>	<b>22,6</b>	<b>21,3</b>	<b>20,6</b>	<b>20,5</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>8.362</b>	<b>8.473</b>	<b>8.342</b>	<b>8.008</b>	<b>1,3</b>	<b>-1,5</b>	<b>-4,0</b>	<b>2.530</b>	<b>2.537</b>	<b>2.559</b>	<b>2.472</b>	<b>30,3</b>	<b>29,9</b>	<b>30,7</b>	<b>30,9</b>

## Provincia di Ravenna

### Tavola A13

Servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Comune	Nidi e micronidi		Sezioni primavera		Spazio Bambini		Centri per Bambini e genitori		Servizi domiciliari		Totale anno 2012-2013		Totale anno 2011-2012		Var. % Posti
	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	
<b>DISTRETTO DI FAENZA</b>															
Brisighella	1	24	1	24							2	48	2	48	-
Casola Valsenio	1	25			1	8					2	33	2	33	-
Castel Bolognese	1	58			1	20			1	5	3	83	3	83	-
Faenza	10	435	1	21	3	46	1	7	1	5	16	514	16	517	-0,6
Riolo Terme	2	41									2	41	2	41	-
Solarolo	1	40									1	40	1	40	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>16</b>	<b>623</b>	<b>2</b>	<b>45</b>	<b>5</b>	<b>74</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>26</b>	<b>759</b>	<b>26</b>	<b>762</b>	<b>-0,4</b>
<b>DISTRETTO DI LUGO</b>															
Alfonsine	2	106	1	24			1	8			4	138	4	140	-1,4
Bagnacavallo	2	92	3	79	1	66					6	237	6	277	-14,4
Bagnara di Romagna	1	21	1	21							2	42	2	42	-
Conselice	2	87									2	87	2	87	-
Cotignola	2	57	1	19							3	76	3	76	-
Fusignano	2	66	1	20	1	25					4	111	3	98	13,3
Lugo	5	238	7	136							12	374	12	374	-
Massa Lombarda	1	73	2	50	1	7					4	130	4	130	-
Sant'Agata sul Santerno	1	58									1	58	1	43	34,9
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>18</b>	<b>798</b>	<b>16</b>	<b>349</b>	<b>3</b>	<b>98</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>38</b>	<b>1.253</b>	<b>37</b>	<b>1.267</b>	<b>-1,1</b>
<b>DISTRETTO DI RAVENNA</b>															
Cervia	4	104	1	35	1	14	1	8	3	21	10	182	10	174	4,6
Ravenna	32	1.243	11	228	1	8	2	6	2	12	48	1.497	47	1.460	2,5
Russi	2	107	3	83							5	190	5	185	2,7
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>38</b>	<b>1.454</b>	<b>15</b>	<b>346</b>	<b>2</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>33</b>	<b>63</b>	<b>1.869</b>	<b>62</b>	<b>1.819</b>	<b>2,7</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>72</b>	<b>2.875</b>	<b>33</b>	<b>740</b>	<b>10</b>	<b>194</b>	<b>5</b>	<b>29</b>	<b>7</b>	<b>43</b>	<b>127</b>	<b>3.881</b>	<b>125</b>	<b>3.848</b>	<b>0,9</b>

## Tavola A14

Popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Comune	Popolazione 0-2 anni(valori assoluti)				Scostamenti percentuali			Bambini in tutti i Servizi educativi (valori assoluti)				Indice presa in carico			
	2009	2010	2011	2012	2009-2010	2010-2011	2012-2011	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013
<b>DISTRETTO DI FAENZA</b>															
Brisighella	208	199	183	191	-4,3	-8,0	4,4	52	43	44	35	25,0	21,6	24,0	18,3
Casola Valsenio	60	61	62	67	1,7	1,6	8,1	20	22	26	29	33,3	36,1	41,9	43,3
Castel Bolognese	293	293	297	304	0,0	1,4	2,4	72	73	82	82	24,6	24,9	27,6	27,0
Faenza	1.687	1.706	1.691	1.599	1,1	-0,9	-5,4	459	399	434	418	27,2	23,4	25,7	26,1
Riolo Terme	159	159	173	160	0,0	8,8	-7,5	30	38	35	41	18,9	23,9	20,2	25,6
Solarolo	124	125	124	114	0,8	-0,8	-8,1	38	40	33	29	30,6	32,0	26,6	25,4
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.531</b>	<b>2.543</b>	<b>2.530</b>	<b>2.435</b>	<b>0,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>-3,8</b>	<b>671</b>	<b>615</b>	<b>654</b>	<b>634</b>	<b>26,5</b>	<b>24,2</b>	<b>25,8</b>	<b>26,0</b>
<b>DISTRETTO DI LUGO</b>															
Alfonsine	312	324	297	295	3,8	-8,3	-0,7	137	135	125	129	44,0	41,8	42,1	43,7
Bagnacavallo	431	427	435	440	-0,9	1,9	1,1	191	193	162	150	44,4	45,2	37,2	34,1
Bagnara di Romagna	77	87	87	99	13,0	0,0	13,8	21	19	34	42	27,3	21,8	39,1	42,4
Conselice	300	317	288	268	5,7	-9,1	-6,9	89	87	81	68	29,7	27,4	28,1	25,4
Cotignola	215	219	197	179	1,9	-10,0	-9,1	68	74	70	50	31,6	33,8	35,5	27,9
Fusignano	227	246	225	217	8,4	-8,5	-3,6	91	83	75	75	40,1	33,7	33,3	34,6
Lugo	834	828	834	829	-0,7	0,7	-0,6	292	269	276	278	35,0	32,5	33,1	33,5
Massa Lombarda	362	366	365	346	1,1	-0,3	-5,2	125	130	128	117	34,5	35,5	35,1	33,8
Sant'Agata sul Santerno	117	110	110	97	-6,0	0,0	-11,8	47	37	36	34	40,2	33,6	32,7	35,1
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.875</b>	<b>2.924</b>	<b>2.838</b>	<b>2.770</b>	<b>1,7</b>	<b>-2,9</b>	<b>-2,4</b>	<b>1.061</b>	<b>1.027</b>	<b>987</b>	<b>943</b>	<b>36,9</b>	<b>35,1</b>	<b>34,8</b>	<b>34,0</b>
<b>DISTRETTO DI RAVENNA</b>															
Cervia	739	752	717	663	1,8	-4,7	-7,5	145	167	164	159	19,7	22,1	22,9	24,0
Ravenna	4.367	4.304	4.196	4.075	-1,4	-2,5	-2,9	1.296	1.317	1.333	1.328	29,7	30,6	31,8	32,6
Russi	334	352	355	356	5,4	0,9	0,3	150	140	146	146	44,9	39,8	41,1	41,0
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>5.440</b>	<b>5.408</b>	<b>5.268</b>	<b>5.094</b>	<b>-0,6</b>	<b>-2,6</b>	<b>-3,3</b>	<b>1.592</b>	<b>1.624</b>	<b>1.643</b>	<b>1.633</b>	<b>29,3</b>	<b>30,0</b>	<b>31,2</b>	<b>32,1</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>10.846</b>	<b>10.875</b>	<b>10.636</b>	<b>10.299</b>	<b>0,3</b>	<b>-2,2</b>	<b>-3,2</b>	<b>3.325</b>	<b>3.266</b>	<b>3.284</b>	<b>3.210</b>	<b>30,7</b>	<b>30,0</b>	<b>30,9</b>	<b>31,2</b>

## Provincia di Forlì-Cesena

### Tavola A15

Servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Comune	Nidi e micronidi		Sezioni primavera		Spazio Bambini		Centri per Bambini e genitori		Servizi domiciliari		Totale anno 2012-2013		Totale anno 2011-2012		Var. % Posti
	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	
<b>DISTRETTO DI CESENA - VALLE SAVIO</b>															
Bagno di Romagna	1	18	2	43							3	61	3	61	-
Cesena	16	695	3	63	1	7	1	12			21	777	21	791	-1,8
Mercato Saraceno											-	-	1	18	-100,0
Montiano			1	10							1	10	1	10	-
Sarsina	1	20									1	20	1	20	-
Verghereto															
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>18</b>	<b>733</b>	<b>6</b>	<b>116</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>26</b>	<b>868</b>	<b>27</b>	<b>900</b>	<b>-3,6</b>
<b>DISTRETTO DI FORLÌ</b>															
Bertinoro	3	102					1	7			4	109	4	108	0,9
Castrocaro Terme e Terra del Sole	1	33	3	62							4	95	4	95	-
Civitella di Romagna			2	24							2	24	2	24	-
Forlì	25	1.118	10	217	5	83	1	7	9	53	50	1.478	49	1.377	7,3
Forlimpopoli	3	70	1	54			1	13			5	137	5	138	-0,7
Galeata	1	14									1	14	1	14	-
Meldola	1	45	1	22			1	10			3	77	3	77	-
Modigliana	1	33	1	10							2	43	2	43	-
Portico e San Benedetto			1	10							1	10	1	8	25,0
Predappio	1	37									1	37	1	37	-
Premilcuore											-	-			
Rocca San Casciano			1	12							1	12	1	12	-
Santa Sofia	1	24									1	24	1	24	-
Tredozio	1	11									1	11	1	11	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>38</b>	<b>1.487</b>	<b>20</b>	<b>411</b>	<b>5</b>	<b>83</b>	<b>4</b>	<b>37</b>	<b>9</b>	<b>53</b>	<b>76</b>	<b>2.071</b>	<b>75</b>	<b>1.968</b>	<b>5,2</b>
<b>DISTRETTO DEL RUBICONE</b>															
Borghi	1	18									1	18	1	18	-
Cesenatico	4	126	1	30	1	23					6	179	6	179	-
Gambettola	2	67									2	67	3	87	-23,0
Gatteo	1	19	1	20							2	39	2	39	-
Longiano	1	50									1	50	1	50	-
Roncofreddo					1	16					1	16	1	16	-
San Mauro Pascoli	2	56									2	56	2	56	-
Savignano sul Rubicone	2	117									2	117	2	117	-
Sogliano al Rubicone	2	31									2	31	2	31	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>15</b>	<b>484</b>	<b>2</b>	<b>50</b>	<b>2</b>	<b>39</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19</b>	<b>573</b>	<b>20</b>	<b>593</b>	<b>-3,4</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>71</b>	<b>2.704</b>	<b>28</b>	<b>577</b>	<b>8</b>	<b>129</b>	<b>5</b>	<b>49</b>	<b>9</b>	<b>53</b>	<b>121</b>	<b>3.512</b>	<b>122</b>	<b>3.461</b>	<b>1,5</b>

## Tavola A16

Popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Comune	Popolazione 0-2 anni(valori assoluti)				Scostamenti percentuali			Bambini in tutti i Servizi educativi (valori assoluti)				Indice presa in carico			
	2009	2010	2011	2012	2009-2010	2010-2011	2012-2011	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013
<b>DISTRETTO DI CESENA - VALLE SAVIO</b>															
Bagno di Romagna	167	143	153	149	-14,4	7,0	-2,6	54	49	50	52	32,3	34,3	32,7	34,9
Cesena	2.537	2.553	2.528	2.505	0,6	-1,0	-0,9	684	695	684	660	27,0	27,2	27,1	26,3
Mercato Saraceno	219	244	231	195	11,4	-5,3	-15,6	14	14	10		6,4	5,7	4,3	0,0
Montiano	54	50	45	44	-7,4	-10,0	-2,2	8	10	10	10	14,8	20,0	22,2	22,7
Sarsina	87	84	83	71	-3,4	-1,2	-14,5	18	10	17	20	20,7	11,9	20,5	28,2
Verghereto	49	58	45	38	18,4	-22,4	-15,6								
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>3.113</b>	<b>3.132</b>	<b>3.085</b>	<b>3.002</b>	<b>0,6</b>	<b>-1,5</b>	<b>-2,7</b>	<b>778</b>	<b>778</b>	<b>771</b>	<b>742</b>	<b>25,0</b>	<b>24,8</b>	<b>25,0</b>	<b>24,7</b>
<b>DISTRETTO DI FORLÌ</b>															
Bertinoro	362	362	369	371	0,0	1,9	0,5	86	90	99	102	23,7	24,9	26,8	27,5
Castrocaro Terme e Terra del Sole	180	173	151	164	-3,9	-12,7	8,6	52	52	44	41	28,9	30,1	29,1	25,0
Civitella di Romagna	102	122	118	115	19,6	-3,3	-2,5	19	20	18	15	18,6	16,4	15,3	13,0
Dovadola	35	35	35	37	0,0	0,0	5,7								
Forlì	3.268	3.260	3.254	3.199	-0,2	-0,2	-1,7	1.127	1.184	1.127	1.111	34,5	36,3	34,6	34,7
Forlimpopoli	379	404	419	408	6,6	3,7	-2,6	128	130	135	125	33,9	32,2	32,2	30,6
Galeata	77	77	89	92	0,0	15,6	3,4	-	8	14	14		10,4	15,7	15,2
Meldola	262	280	287	298	6,9	2,5	3,8	72	71	76	75	27,6	25,2	26,5	25,2
Modigliana	124	124	123	108	0,0	-0,8	-12,2	31	29	30	25	25,0	23,4	24,4	23,1
Portico e San Benedetto	16	17	16	15	6,3	-5,9	-6,3	5	7	8	9	31,3	41,2	50,0	60,0
Predappio	156	160	160	158	2,6	0,0	-1,3	22	26	21	21	14,1	16,3	13,1	13,3
Premilcuore	16	16	13	14	0,0	-18,8	7,7	7	6	-		43,8	37,5		
Rocca San Casciano	41	44	38	43	7,3	-13,6	13,2	10	10	10	10	24,4	22,7	26,3	23,3
Santa Sofia	117	113	101	112	-3,4	-10,6	10,9	14	17	13	12	12,0	15,0	12,9	10,7
Tredozio	25	26	26	31	4,0	0,0	19,2	8	7	8	11	32,0	26,9	30,8	35,5
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>5.160</b>	<b>5.213</b>	<b>5.199</b>	<b>5.165</b>	<b>1,0</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,7</b>	<b>1.582</b>	<b>1.657</b>	<b>1.603</b>	<b>1.571</b>	<b>30,7</b>	<b>31,8</b>	<b>30,8</b>	<b>30,4</b>
<b>DISTRETTO DEL RUBICONE</b>															
Borghi	95	113	117	108	18,9	3,5	-7,7	12	12	12	10	12,6	10,6	10,3	9,3
Cesenatico	728	733	756	743	0,7	3,1	-1,7	159	161	148	138	21,8	22,0	19,6	18,6
Gambettola	310	313	336	313	1,0	7,3	-6,8	43	74	87	59	13,9	23,6	25,9	18,8
Gatteo	317	334	343	333	5,4	2,7	-2,9	38	39	39	30	12,0	11,7	11,4	9,0
Longiano	260	254	245	237	-2,3	-3,5	-3,3	49	49	46	50	18,8	19,3	18,8	21,1
Roncofreddo	87	71	72	85	-18,4	1,4	18,1	12	8	15	16	13,8	11,3	20,8	18,8
San Mauro Pascoli	353	336	357	370	-4,8	6,3	3,6	72	55	56	56	20,4	16,4	15,7	15,1
Savignano sul Rubicone	575	587	574	542	2,1	-2,2	-5,6	127	97	80	81	22,1	16,5	13,9	14,9
Sogliano al Rubicone	94	99	101	106	5,3	2,0	5,0	16	24	20	20	17,0	24,2	19,8	18,9
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>2.819</b>	<b>2.840</b>	<b>2.901</b>	<b>2.837</b>	<b>0,7</b>	<b>2,1</b>	<b>-2,2</b>	<b>528</b>	<b>519</b>	<b>503</b>	<b>460</b>	<b>18,7</b>	<b>18,3</b>	<b>17,3</b>	<b>16,2</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>11.092</b>	<b>11.185</b>	<b>11.185</b>	<b>11.004</b>	<b>0,8</b>	<b>0,0</b>	<b>-1,6</b>	<b>2.888</b>	<b>2.953</b>	<b>2.877</b>	<b>2.773</b>	<b>26,0</b>	<b>26,4</b>	<b>25,7</b>	<b>25,2</b>

## Provincia di Rimini

### Tavola A17

Servizi e posti (Pub-Priv) per Distretto e Comune e confronto con anno precedente

Comune	Nidi e micronidi		Sezioni primavera		Spazio Bambini		Centri per Bambini e genitori		Servizi domiciliari		Totale anno 2012-2013		Totale anno 2011-2012		Var. % Posti
	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti	
<b>DISTRETTO AREA DI RICCIONE (RIMINI SUD)</b>															
Cattolica	1	80			2	49					3	129	3	132	-2,3
Coriano	2	52									2	52	2	52	-
Gemmano															
Misano Adriatico	1	77									1	77	1	73	5,5
Monte Colombo									1	5	1	5	1	5	-
Montefiore Conca															
Montegrolfo															
Montescudo	1	25	1	15							2	40	2	40	-
Morciano di Romagna	1	60	1	15							2	75	2	75	-
Riccione	5	353			1	15					6	368	6	368	-
San Clemente	1	23									1	23	1	23	-
San Giovanni in Marignano	1	64	1	20			1	11			3	95	3	94	1,1
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>13</b>	<b>734</b>	<b>3</b>	<b>50</b>	<b>3</b>	<b>64</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>21</b>	<b>864</b>	<b>21</b>	<b>862</b>	<b>0,2</b>
<b>DISTRETTO AREA DI RIMINI (RIMINI NORD)</b>															
Bellaria-Igea Marina	2	102					1	13			3	115	3	115	-
Casteldecì															
Maiolo															
Novafeltria	1	34									1	34	1	34	-
Pennabilli	1	18									1	18	1	18	-
Poggio Berni	1	23									1	23	2	29	-20,7
Rimini	25	951	4	92	1	10			2	14	32	1.067	30	940	13,5
San Leo															
Sant'Agata Feltria															
Santarcangelo di Romagna	4	144									4	144	4	144	-
Talamello															
Torriana															
Verucchio	2	56									2	56	2	56	-
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>36</b>	<b>1.328</b>	<b>4</b>	<b>92</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>44</b>	<b>1.457</b>	<b>43</b>	<b>1.336</b>	<b>9,1</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>49</b>	<b>2.062</b>	<b>7</b>	<b>142</b>	<b>4</b>	<b>74</b>	<b>2</b>	<b>24</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>65</b>	<b>2.321</b>	<b>64</b>	<b>2.198</b>	<b>5,6</b>



## Tavola A18

Popolazione 0-2 e bambini nei servizi educativi, variazioni e Indice presa in carico, ultimi 4 anni

Comune	Popolazione 0-2 anni(valori assoluti)				Scostamenti percentuali			Bambini in tutti i Servizi educativi (valori assoluti)				Indice presa in carico			
	2009	2010	2011	2012	2009-2010	2010-2011	2012-2011	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013
<b>DISTRETTO AREA DI RICCIONE (RIMINI SUD)</b>															
Cattolica	421	412	414	402	-2,1	0,5	-2,9	144	141	130	128	34,3	34,3	31,4	31,8
Coriano	323	356	348	322	10,2	-2,2	-7,5	36	62	38	23	11,1	17,4	10,9	7,1
Gemmano	39	31	30	36	-20,5	-3,2	20,0								
Misano Adriatico	396	415	416	394	4,8	0,2	-5,3	72	69	73	77	18,2	16,6	17,5	19,5
Mondaino	27	34	33	33	25,9	-2,9	0,0								
Monte Colombo	131	146	152	140	11,5	4,1	-7,9	-	5	5	5		3,4	3,3	3,6
Montefiore Conca	72	77	76	77	6,9	-1,3	1,3								
Montegridolfo	33	21	18	28	-36,4	-14,3	55,6								
Montescudo	132	141	131	135	6,8	-7,1	3,1	25	28	28	21	18,9	19,9	21,4	15,6
Morciano di Romagna	211	225	218	222	6,6	-3,1	1,8	53	46	49	42	25,1	20,4	22,5	18,9
Riccione	925	941	852	844	1,7	-9,5	-0,9	327	336	316	288	35,4	35,7	37,1	34,1
Saludecio	83	89	100	95	7,2	12,4	-5,0								
San Clemente	202	214	228	234	5,9	6,5	2,6	-	15	19	23		7,0	8,3	9,8
San Giovanni in Marignano	273	272	261	267	-0,4	-4,0	2,3	76	89	87	83	27,8	32,8	33,3	31,1
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>3.268</b>	<b>3.374</b>	<b>3.277</b>	<b>3.229</b>	<b>3,2</b>	<b>-2,9</b>	<b>-1,5</b>	<b>733</b>	<b>791</b>	<b>745</b>	<b>690</b>	<b>22,4</b>	<b>23,5</b>	<b>22,7</b>	<b>21,4</b>
<b>DISTRETTO AREA DI RIMINI (RIMINI NORD)</b>															
Bellaria-Igea Marina	641	645	658	629	0,6	2,0	-4,4	119	118	111	114	18,5	18,3	16,9	18,1
Casteldecio	6	6	8	9	0,0	33,3	12,5								
Maiolo	28	28	23	18	0,0	-17,9	-21,7								
Novafeltria	194	185	169	178	-4,6	-8,6	5,3	30	30	32	29	15,5	16,2	18,9	16,3
Pennabilli	62	56	65	61	-9,7	16,1	-6,2	18	18	17	18	29,0	32,1	26,2	29,5
Poggio Berni	104	118	106	122	13,5	-10,2	15,1	29	30	29	23	27,9	25,4	27,4	18,9
Rimini	4.027	4.044	3.956	3.889	0,4	-2,2	-1,7	820	932	895	902	20,4	23,0	22,6	23,2
San Leo	112	114	108	112	1,8	-5,3	3,7								
Sant'Agata Feltria	46	44	39	30	-4,3	-11,4	-23,1								
Santarcangelo di Romagna	667	634	625	632	-4,9	-1,4	1,1	138	136	137	137	20,7	21,5	21,9	21,7
Talamello	26	33	27	31	26,9	-18,2	14,8								
Torriana	60	62	57	61	3,3	-8,1	7,0								
Verucchio	323	321	323	304	-0,6	0,6	-5,9	53	52	48	49	16,4	16,2	14,9	16,1
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>6.296</b>	<b>6.290</b>	<b>6.164</b>	<b>6.076</b>	<b>-0,1</b>	<b>-2,0</b>	<b>-1,4</b>	<b>1.207</b>	<b>1.316</b>	<b>1.269</b>	<b>1.272</b>	<b>19,2</b>	<b>20,9</b>	<b>20,6</b>	<b>20,9</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>9.564</b>	<b>9.664</b>	<b>9.441</b>	<b>9.305</b>	<b>1,0</b>	<b>-2,3</b>	<b>-1,4</b>	<b>1.940</b>	<b>2.107</b>	<b>2.014</b>	<b>1.962</b>	<b>20,3</b>	<b>21,8</b>	<b>21,3</b>	<b>21,1</b>



**Allegato 2**  
**Dati della scuola dell'infanzia**

a.s. 2012-2013

## I bambini nella scuola dell'infanzia. A.s. 2012-2013<sup>1</sup>

Nell'ambito delle scuole dell'infanzia, la configurazione del sistema integrato pubblico-privato mostra tradizionalmente alcune peculiarità. Delle 1.560 scuole in Emilia-Romagna, il 46,6% è a titolarità statale e accoglie il 47,2% dei bambini, il 53,4% è a titolarità non statale con il 52,8% dei bambini. Le scuole private paritarie rappresentano il 35,3% del totale, mentre quelle paritarie comunali il 16,9%.

L'analisi del dato provinciale evidenzia una prevalenza di scuole statali in provincia di Piacenza (63,5%) e Forlì-Cesena (63,4%). A Reggio Emilia, Ravenna e Ferrara prevalgono, al contrario, le scuole non statali, con valori percentuali rispettivamente del 67,6%, 63,3% e 62,6%.

### Tavola 1

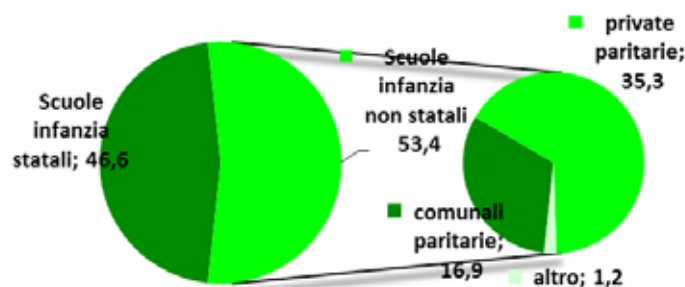
Scuole dell'infanzia statali e non statali in Emilia-Romagna nell'a.s. 2012-2013. Valori assoluti e %

PROVINCE	Scuola Statale*		Scuola non statale**		Totale	%
	N.	%	N.	%		
Piacenza	66	63,5	38	36,5	104	100
Parma	62	44,0	79	56,0	141	100
Reggio Emilia	66	32,4	138	67,6	204	100
Modena	123	51,7	115	48,3	238	100
Bologna***	158	46,5	182	53,5	340	100
Ferrara	49	37,4	82	62,6	131	100
Ravenna	44	36,7	76	63,3	120	100
Forlì-Cesena	97	63,4	56	36,6	153	100
Rimini	62	48,1	67	51,9	129	100
<b>Regione</b>	<b>727</b>	<b>46,6</b>	<b>833</b>	<b>53,4</b>	<b>1.560</b>	<b>100</b>

\*Fonte: Amministrazioni Provinciali su dati MIUR; \*\*Fonte: dati RER Servizio Politiche Familiari Infanzia e Adolescenza - Rilevazione al 31/10/2012, in corso di validazione; \*\*\*Bologna: rispondenti 181 su 182 scuole.

### Figura 1

Scuole dell'infanzia statali e non statali sul totale delle scuole in Emilia-Romagna nell'a.s. 2012/2013



<sup>1</sup>Tratto da «Fotografia del Sociale - Uno sguardo alla situazione italiana ed emiliano-romagnola», par. 2.3.1 "I bambini nella scuola dell'infanzia", pagg. 130-132, a cura di Alessandro Finelli e Sabrina Loddo, Regione Emilia-Romagna, 2014.

L'analisi del dato disaggregato delle scuole non statali mostra come il 66,1% siano private paritarie e il 31,7% comunali paritarie. In particolare, nella provincia di Piacenza si rilevano solo scuole private e nessuna comunale, mentre quella di Ferrara segue per rilevanza di scuole private (84,1%). Le percentuali più alte di scuole paritarie comunali sul totale delle scuole non statali si riscontrano invece a Bologna (47,3%) e Rimini (41,8%).

## Tavola 2

Scuole dell'infanzia non statali per titolarità in Emilia-Romagna nell'a.s. 2012/2013. Valori assoluti e %

PROVINCE	Paritaria Comunale		Paritaria Privata		Altro*		Totale	%
	N.	%	N.	%	N.	%		
Piacenza	0	0,0	38	100,0	0	0,0	38	100
Parma	13	16,5	57	72,2	9	11,4	79	100
Reggio Emilia	47	34,1	86	62,3	5	3,6	138	100
Modena	32	27,8	79	68,7	4	3,5	115	100
Bologna**	86	47,3	96	52,7	0	0,0	182	100
Ferrara	13	15,9	69	84,1	0	0,0	82	100
Ravenna	25	32,9	51	67,1	0	0,0	76	100
Forlì-Cesena	20	35,7	36	64,3	0	0,0	56	100
Rimini	28	41,8	39	58,2	0	0,0	67	100
<b>Regione</b>	<b>264</b>	<b>31,7</b>	<b>551</b>	<b>66,1</b>	<b>18</b>	<b>2,2</b>	<b>833</b>	<b>100</b>

Fonte: dati RER Servizio Politiche Familiari Infanzia e Adolescenza – Rilevazione al 31/10/2012, in corso di validazione.

\* Tipologia altro: Parma, gestione indiretta Società pubblico-privata (Parma Zerosei spa); Reggio Emilia, gestione privata titolarità Scuole e Nidi d'Infanzia Istituzione Comune Reggio Emilia; Modena, gestore e titolare FONDAZIONE CRESCIA@MO; \*\*Bologna: rispondenti 181 su 182 scuole.

I bambini iscritti alle scuole dell'infanzia dell'Emilia-Romagna, nell'a.s. 2012-2013, sono 117.023. Si tratta di una percentuale regionale pari al 92,7% della popolazione residente 3-5 anni al 1 gennaio 2012 con i valori più alti nelle province di Rimini (96,5%) e Bologna (95,3%) ed i più bassi in quelle di Reggio Emilia (88%) e Parma (88,1%).

## Tavola 3

Bambini iscritti scuole infanzia - statali e non statali in Emilia-Romagna nell'a.s. 2012/2013. Valori assoluti e %

PROVINCE	Scuola Statale*		Scuola non statale**		Totale	%
	N.	%	N.	%		
Piacenza	4.481	63,2	2.611	36,8	7.092	100
Parma	4.669	42,8	6.239	57,2	10.908	100
Reggio Emilia	4.432	29,1	10.774	70,9	15.206	100
Modena	10.270	52,6	9.240	47,4	19.510	100
Bologna***	12.755	49,2	13.156	50,8	25.911	100
Ferrara	2.907	36,8	4.988	63,2	7.895	100
Ravenna	4.857	46,8	5.529	53,2	10.386	100
Forlì-Cesena	6.610	61,6	4.119	38,4	10.729	100
Rimini	4.271	45,5	5.115	54,5	9.386	100
<b>Regione</b>	<b>55.252</b>	<b>47,2</b>	<b>61.771</b>	<b>52,8</b>	<b>117.023</b>	<b>100</b>

\*Fonte: dati Organico di fatto aggiornato al 12/11/2012, USR per l'Emilia-Romagna - MIUR; \*\*Fonte: dati RER Servizio Politiche Familiari Infanzia e Adolescenza – Rilevazione al 31/10/2012, in corso di validazione; \*\*\*Bologna: rispondenti 181 su 182 scuole.

## Tavola 4

Bambini iscritti scuole infanzia non statali per titolarità in Emilia-Romagna nell'a.s. 2012/2013. Valori assoluti e %

PROVINCE	Comunale		Privata		Altro*		Totale	%
	N.	%	N.	%	N.	%		
Piacenza		<b>0,0</b>	2.611	<b>100,0</b>		<b>0,0</b>	2.611	<b>100</b>
Parma	1.666	<b>26,7</b>	3.923	<b>62,9</b>	650	<b>10,4</b>	6.239	<b>100</b>
Reggio Emilia	4.045	<b>37,5</b>	6.464	<b>60,0</b>	265	<b>2,5</b>	10.774	<b>100</b>
Modena	2.435	<b>26,4</b>	6.486	<b>70,2</b>	319	<b>3,5</b>	9.240	<b>100</b>
Bologna**	6.533	<b>49,7</b>	6.623	<b>50,3</b>		<b>0,0</b>	13.156	<b>100</b>
Ferrara	937	<b>18,8</b>	4.051	<b>81,2</b>		<b>0,0</b>	4.988	<b>100</b>
Ravenna	2.270	<b>41,1</b>	3.259	<b>58,9</b>		<b>0,0</b>	5.529	<b>100</b>
Forlì-Cesena	1.574	<b>38,2</b>	2.545	<b>61,8</b>		<b>0,0</b>	4.119	<b>100</b>
Rimini	2.201	<b>43,0</b>	2.914	<b>57,0</b>		<b>0,0</b>	5.115	<b>100</b>
<b>Regione</b>	<b>21.661</b>	<b>35,1</b>	<b>38.876</b>	<b>62,9</b>	<b>1.234</b>	<b>2,0</b>	<b>61.771</b>	<b>100</b>

Fonte dati: RER Servizio Politiche Familiari Infanzia e Adolescenza - Rilevazione al 31/10/2012, in corso di validazione.

\* Tipologia altro: Parma, gestione indiretta Società pubblico-privata (Parma Zerosei spa); Reggio Emilia, gestione privata titolarità Scuole e Nidi d'Infanzia Istituzione Comune Reggio Emilia; Modena, gestore e titolare FONDAZIONE CRESCIA@MO; \*\*Bologna informazione telefonica su scuola privata non rispondente al questionario bambini iscritti (24)



I servizi educativi per la prima infanzia in Emilia-Romagna  
Dati dell'Anno Educativo 2012-2013 e serie storiche  
A cura di Alberto Todeschini  
Ha collaborato Angela Fuzzi

Elaborazione dati dei Servizi educativi: Alberto Todeschini

Progetto editoriale:  
Quaderno n. 34 del Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza  
Alessandro Finelli

Progetto grafico:  
Tracce srl comunicazione & pubblicità - Modena

Stampa:  
Centro stampa Regione Emilia-Romagna

luglio 2014



**Osservatorio Infanzia e Adolescenza**  
Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza

Regione Emilia-Romagna - Assessorato Politiche Sociali  
Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza  
Viale Aldo Moro, 21 - 40127 Bologna  
Tel. 051 5277497 - 051 5277498

[sociale.regione.emilia-romagna.it](http://sociale.regione.emilia-romagna.it)  
[Infanzia@regione.emilia-romagna.it](mailto:Infanzia@regione.emilia-romagna.it)

Si autorizza la riproduzione dei testi a fini non commerciali con citazione della fonte